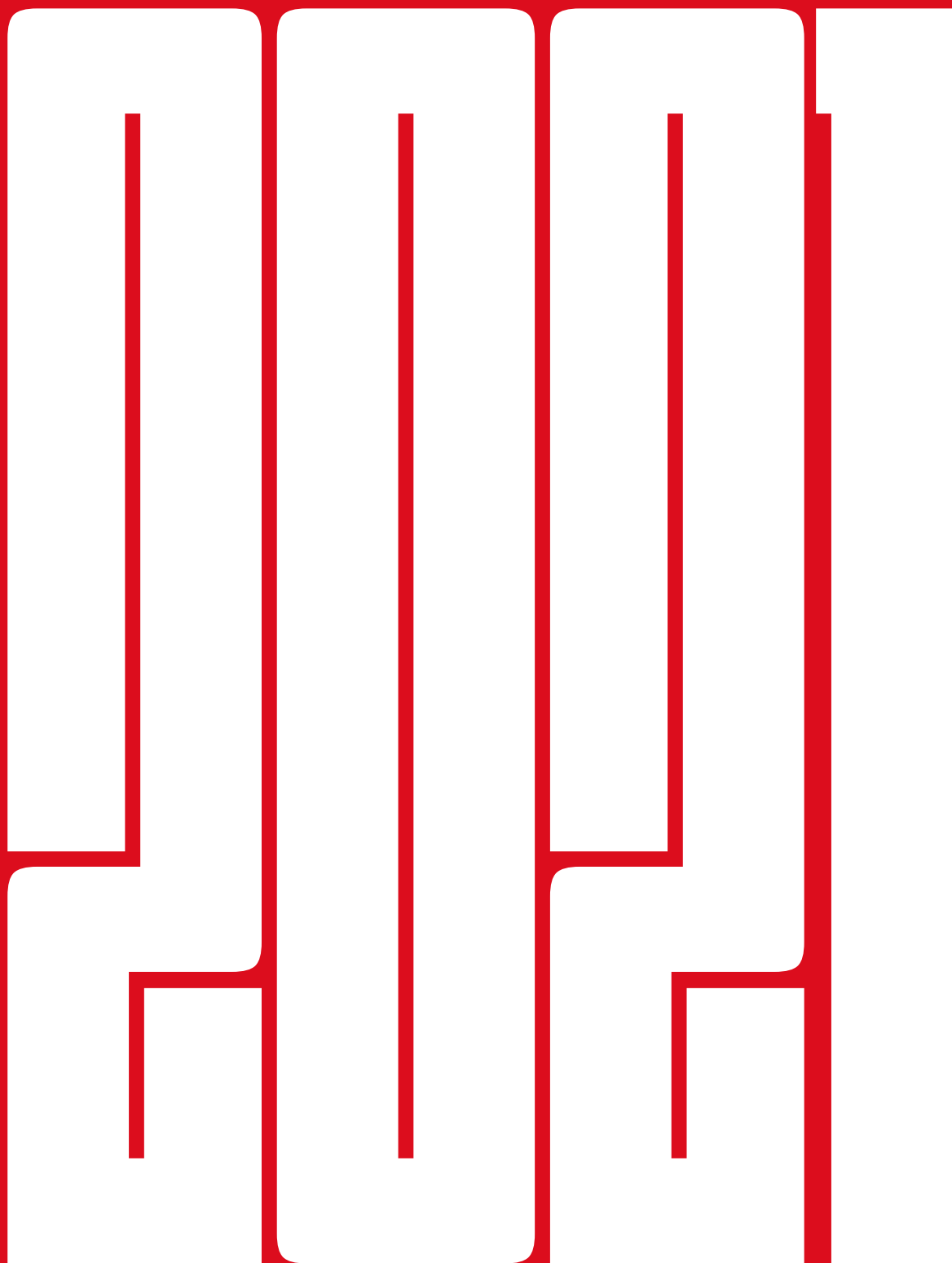




**BILANCIO
SOCIALE
2021**

edulife
Fondazione Onlus

01	INTRODUZIONE	05
02	INTERVISTA AL PRESIDENTE	09
03	VALORI	10
04	IL PROGETTO EDULIFE	15
05	STRUTTURA, ORGANIGRAMMA E STAFF	21
06	311 VERONA	27
07	37100	36
08	ASTROSTEM	48
09	BELL'IMPRESA	54
10	ENSURE	60
11	FABSCHOOL	66
12	FUTURO LAVORO	76

13	ITS ACADEMY	84
14	JOB&ORIENTA	96
15	KMO	100
16	LIFE EDUCATION	104
17	OLOS	108
18	PROGETTO CINA	111
19	PYF	124
20	RECYCLE LAB	132
21	TAG	138
22	STAKEHOLDERS	150
23	DIMENSIONE ECONOMICA	156
24	UNA FONDAZIONE “NELLA” RICERCA	163

FONDAZIONE EDULIFE ETS

Sede in VERONA - LUNGADIGE GALTAROSSA, 21
 Codice Fiscale n. 93223290235
 Partita IVA: 04474930239
 R.E.A.: VR423434

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Socio unico fondatore della Fondazione, è la società Edulife S.p.A.

**AREE GEOGRAFICHE
 IN CUI OPERA LA
 FONDAZIONE**

La Fondazione ha operato nel 2021 principalmente nel territorio comunale e nella provincia di Verona. Diversi progetti sono stati estesi alle altre provincie della Regione Veneto e alcuni progetti sono stati svolti con la collaborazione di partner pubblici o privati in altre regioni italiane, come la Regione Friuli-Venezia Giulia. Alcuni progetti, specialmente quelli legati a piattaforme come Plan Your Future oppure in generale alla produzione e messa a disposizione di contenuti online hanno avuto fruizione nazionale. Si rimanda alla scheda di ciascun progetto per approfondimenti.

**IMPATTO INDIRETTO DI
 FONDAZIONE EDULIFE**

Cosa vuol dire impatto indiretto? Significa che la Fondazione non eroga direttamente dei servizi in questi luoghi, ma collabora con partner attivi direttamente sui territori e contribuisce alla generazione di valore

**ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON
 YIZHONG-EDULIFE:**

Attraverso la collaborazione con Yizhong-Edulife, società facente parte della vision comune del Progetto Edulife, la Fondazione contribuisce a generare impatto nella provincia di Zhejiang, dove ha sede attualmente la Yizhong-Edulife e altre province o metropoli della Cina, inclusa la capitale Pechino (per saperne di più si veda il capitolo "Progetto Cina")

**Bilancio sociale
 predisposto ai
 sensi dell'art.
 14 del decreto
 legislativo n.
 117/2017**

Periodo: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021
 Il ciclo di bilancio sociale è annuale.

Contatti:
g.martari@fondazioneedulife.org
info@dream.tn.it

IL NOSTRO PERCORSO

Da quando siamo partiti
ne abbiamo fatta di strada!
Ecco uno sguardo indietro
alle pietre miliari della nostra
Fondazione, anno per anno:

2009

Piergiuseppe Ellerani pubblica "Il Ciclo del Valore", il risultato della sua ricerca scientifica da cui nasce Fondazione Edulife

2010

Nascita Fondazione Edulife

2011

Presentazione alla Gran Guardia del Ciclo del Valore

2012

Due sessioni di ETE (Edulife Travel Education) scambio culturale Occidente-Oriente

2014

Nascita del progetto PYF

2016

Rigenerati 1500 mq dell'area Galtarossa

2017

2016

Lancio dello spazio 311 Verona

2017

Lavori su 342 mq dell'area Galtarossa

2017

Lancio dell'edizione FL "Communication Design for Multinational Corps"

2017

Lancio dell'ITS UX-Specialist

2017

La partnership tra Fondazione Edulife e Zhejiang Yizhong Education progetta un luogo di aggregazione in Cina sul modello del Learning Accelerator 311

2018

2018

Attivazione del Osservatorio Scientifico sui progetti in essere a cura di Pier Giuseppe Ellerani

2018

Lavori su 200 mq dell'area Galtarossa

2018

Inaugurato in Cina l'Yizhong-Edulife Learning Center

2019

Prendono il via le attività del progetto TAG e arrivano i primi risultati: sono straordinari. Più di 500 giovani coinvolti, 53 iniziative finanziate durante l'anno, più di 50 stakeholders progettuali durante l'anno.

e tanto altro...

METODOLOGIA

La Fondazione garantisce che tutte le procedure di controllo interno sono state rispettate al fine di produrre un bilancio sociale professionale e attendibile.

Il Presidente della Fondazione **ANTONELLO VEDOVATO** ha svolto il ruolo di indirizzo, nonché di pianificazione strategica alla luce dei risultati ottenuti.

Il Coordinatore Generale **GIANNI MARTARI** ha controllato il buon andamento del processo.

La parte economica riprende la relazione di gestione e il bilancio di esercizio a cura del commercialista **CARLO SELLA**.

Il lavoro di reperimento e interpretazione dei dati, nonché di redazione materiale del bilancio sociale è stato svolto da **MICHELE BACCHION** di **DREAM S.R.L.**

La parte grafica è stata curata da **MEZZOPIENO STUDIO**

Il bilancio sociale è stato esaminato dall'organo di controllo che attesta inoltre la conformità alle linee guida.

02

INTERVISTA AL PRESIDENTE



Per l'edizione del bilancio sociale del 2021, abbiamo scelto un nuovo formato per l'intervista al Presidente.

Antonello Vedovato vi invita quindi a un incontro digitale con lui per discutere il contesto attuale post pandemico, segnato dalla crisi bellica tra Federazione Russa e Ucraina, l'orientamento di Fondazione Edulife in merito alle relazioni internazionali, i risultati del 2021 in relazione alla vision della Fondazione, le opportunità che ci riserva il futuro.

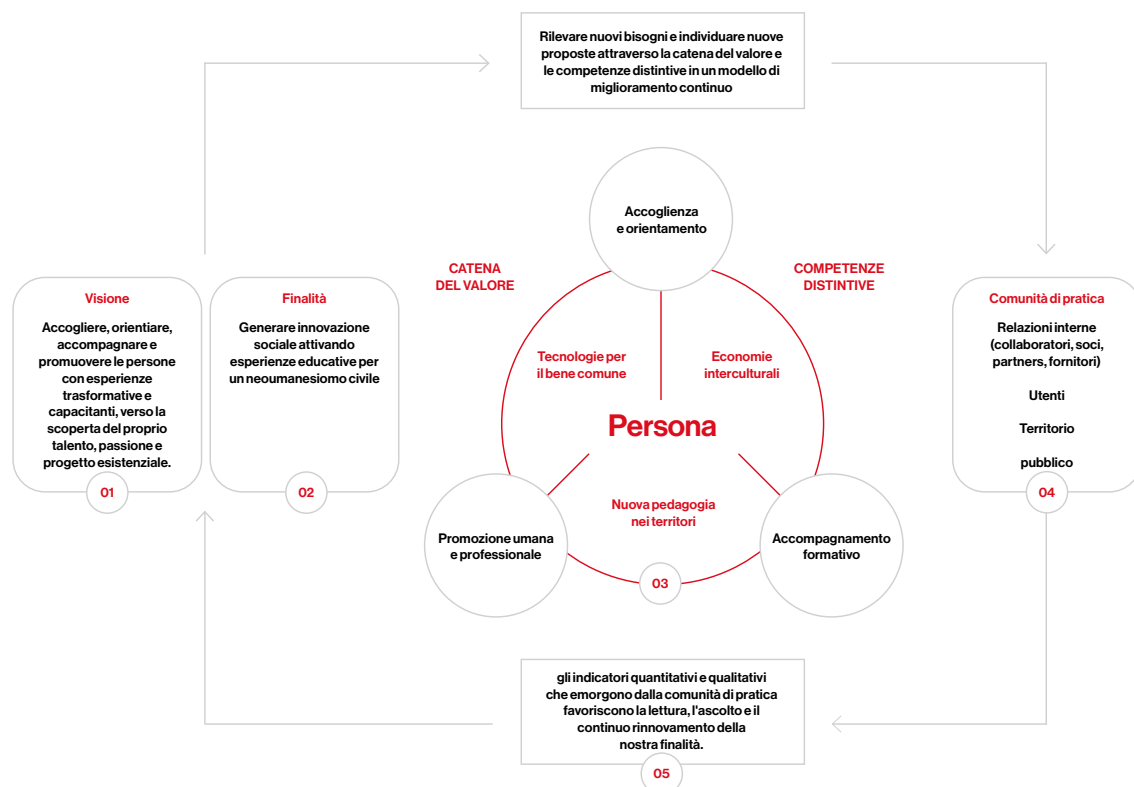
← Potete visualizzare la videointervista al link



La Fondazione nasce nell'ambito della rete salesiana, come soggetto autonomo e laico ispirato al modello educativo di Giovanni Bosco. Fa riferimento alla rete in particolare per condividere la visione scientifico educativo messa a punto in maniera innovativa e sperimentale. Pur non essendo un'opera salesiana è stata riconosciuta come Progetto Salesiano dalla congregazione per il merito di promuovere un orizzonte di valori nel mondo del lavoro e dell'educazione dei giovani. La reinterpretazione del modello preventivo di Giovanni Bosco, frutto di un lavoro di riflessione volto a mantenerne l'aspetto valoriale ed educativo in chiave laica, ha portato a enucleare tre principi fondanti.

Nella sostanza la **FONDAZIONE EDULIFE opera per la ricerca e lo sviluppo della pedagogia nell'INNOVAZIONE SOCIALE e promuove metodologie per gli apprendimenti formali, non formali e informali al fine di generare esperienze educative per un NEOUMANESIMO civile nei territori.**

CICLO DEL VALORE



I tre principi sono:

- **accoglienza e orientamento**
- **accompagnamento formativo**
- **promozione umana e professionale**

A ognuno di essi corrispondono i servizi che la Fondazione offre: all'orientamento risponde il progetto Plan Your Future, all'accompagnamento formativo i workshop di Futuro Lavoro e l'ITS, mentre la promozione umana e professionale avviene in uno spazio pensato come un catalizzatore di energie e di apprendimento, l'ecosistema 311VERONA.

Nel 2020 è stato lanciato il MANIFESTO UMANO 2020, che sintetizza Mission, Vision e Valori della Fondazione con un innovativo approccio grafico.

Manifesto 311

La persona in 311:

Opera affinché la **LIBERTÀ** di scelta di ognuno, nella ricerca della propria vocazione e del proprio progetto di vita, rappresenti il principio su cui si fonda la propria azione.

Si rapporta quotidianamente nell'esercizio della **SINCERITÀ**, rifiutando qualsiasi tipo di falsità o interpretazione interessata.

Coglie ogni sfida come opportunità per creare un ambiente di collaborazione e crescita professionale che favorisca un sentimento di **FIDUCIA** reciproca.

Si adopera nel **RISPETTO** della collettività, avendo cura dell'esperienza e del know-how che viene a lei offerta.

Riconosce nel **CORAGGIO** un valore, unico al senso di responsabilità il gusto di affrontare situazioni difficili, a volte temerarie, nell'interesse della comunità.

Ricerca, sviluppa e promuove la **BELLEZZA** nei rapporti umani e nella creazione di nuove soluzioni.

Promuove l'**ONESTÀ**, ricercando in ogni occasione il rispetto dei doveri e dei diritti verso i propri colleghi, partner e clienti.

Opera con un profondo senso di **EQUITÀ**, rifiutando lo spreco di risorse, egoismi personali e prevaricazioni di ogni genere.

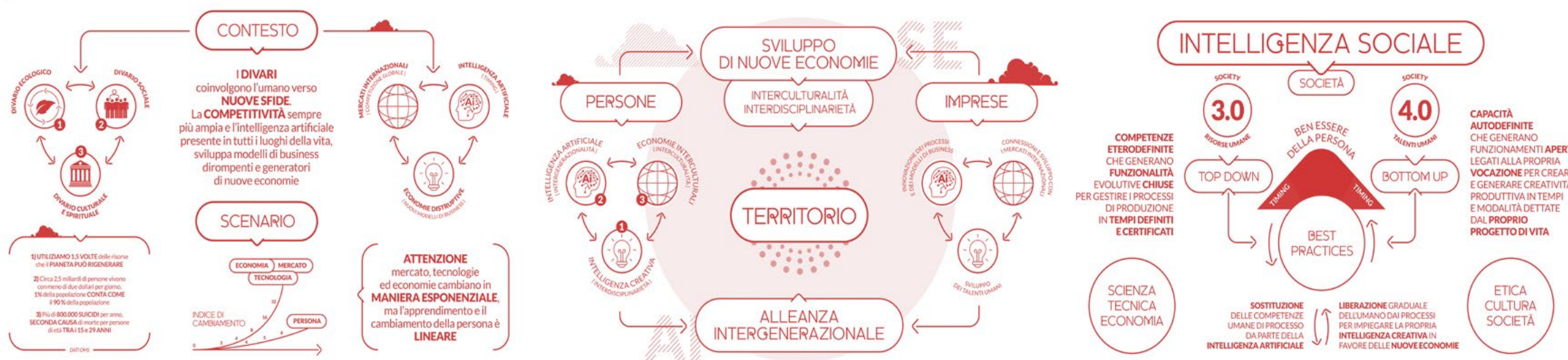
Si relaziona con senso di **UMILTÀ**, promuovendo l'ascolto, il confronto e la capacità di porsi come presenza significativa.

Riconosce la **GENEROSITÀ** come il primo passo per la costruzione di valore.



qual è il tuo progetto di VITA?

UMANO 2020



IL PROGETTO HA L'AMBIZIONE DI PROMUOVERE **VERONA** COME **HUB INTERNAZIONALE** DI ATTRAZIONE DEI **TALENTI** NEL CAMPO DELL'**INNOVAZIONE**. FAVORISCE I **GIOVANI** NELLA RICERCA DEL PROPRIO **PROGETTO DI VITA**. AFFIANCA LE **IMPRESE** CHE NECESSITANO DI **CAPACITÀ** SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DEI TALENTI UMANI, DELL'**INTELLIGENZA ARTIFICIALE** E NELLA RELAZIONE CON I **MERCATI INTERNAZIONALI**.



Ma che cosa significa 311?

TRE UNO UNO è nato pensando al profilo di capacità delle persone e delle aziende di condividere le proprie esperienze di crescita umana e professionale, nella condizione che per un successo non solo individuale ma *sociale* occorranza:

- **3 parti dell'umanità (amore, verità e coraggio)**
- **1 parte della responsabilità personale nel mettere in pratica la propria vocazione con uno stile imprenditivo**
- **1 parte della capacità di sapere come interpretare le proprie azioni nel giusto periodo di tempo.**

**2021 ANNO DI
TRAGUARDI E RILANCI**

Nell'anno in cui il mondo comincia a risollevarsi dalla pandemia di Covid-19, l'intero Progetto Edulife entra in una nuova fase. Questo perché:

- il mondo post-pandemico non richiede solo di cambiare il modo in cui si vedono le cose. Ci richiede "occhi nuovi", quelli dei giovani, capaci di mettere in discussione la realtà che vedono. Perché se è vero che le nostre economie sono salite fino in cima alla scala del successo, è stata proprio la pandemia, in modo doloroso, a farci capire che la scala era appoggiata sul muro sbagliato.
- il 2021 è l'anno in cui tutte le realtà parte del Progetto Edulife sono chiamate a "guardare indietro" e a "guardarsi avanti". Il 2021 è un anno di traguardi e di importanti rilanci per tutto il Progetto. Infatti...

Edulife S.p.A. (nata nel 2001) compie 20 anni!
Fondazione Edulife (nata nel 2011) compie 10 anni!
YiZhong-Edulife (progetto attivato nel 2011) compie 10 anni
L'Ecosistema 311 (inaugurato nel 2016) compie 5 anni!

Non dimentichiamo poi che il progetto pilota di didattica per esercizi per lo sviluppo delle competenze è stato attuato per la prima volta esattamente 30 anni fa, come racconta il Presidente Antonello nella sua recente pubblicazione.

Per festeggiare questi eventi Fondazione Edulife pubblica nel 2021 due importanti pubblicazioni, frutto di un lungo lavoro "introspettivo" e di ricerca scientifica:



**CAPABILITY ECOSYSTEM:
L'ECOSISTEMA PER
L'INNOVAZIONE E LA FORMAZIONE**
di Piergiuseppe Ellerani



TALENTUOSITÀ IMPLICITE INNOVAZIONI ESPLICITE di Antonello Vedovato con tratti narrativi di Paolo Gentili

Felici di questi anni passati a lavorare per un'economia più equa, sostenibile e civile insieme alle altre realtà del Progetto Edulife, si è scelto di iniziare un lavoro di costruzione di una **visione comune** che guardi lontano, ad altri 30 anni, al **2051**.

“Il 2051?! Ma come si fa a costruire strategie di impresa fino al 2051?!” Potrebbe chiedersi qualcuno. Lo invitiamo a una riflessione.

Nel 2015 Mark Carney, Governor della Bank of England, introduceva per la prima volta il concetto di “tragedia degli orizzonti” in un celebre discorso. La tragedia degli orizzonti si ha quando si crea un disallineamento tra la visione delle imprese e dei mercati finanziari, solitamente orientata al breve termine, e i cambiamenti epocali che necessitano di tempi più lunghi per concretizzarsi. Questo può creare un serio pericolo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (obiettivi di sviluppo sostenibile ONU 2030) e di conseguenza per la sopravvivenza stessa della specie umana.

Le realtà del Progetto Edulife sono consapevoli che non è possibile prevedere e pianificare ogni cosa nel lungo periodo. Ma questo non è necessariamente un limite o un problema, è insito nella differenza tra *leadership* = fare la cosa giusta e *management* = fare le cose bene. Al nostro lettore preoccupato del fatto che guardiamo “troppo in là” chiediamo di tranquillizzarsi: tra di noi ci sono anche ottimi/e manager!

La visione su cui le realtà del Progetto stanno lavorando insieme è basata sull'*immersione* nelle esperienze e sull'emersione di *esperienze*, valorizzando un pensiero di leggerezza nel senso di affidarsi alla vita e all'imprevisto. La ricerca vuole dunque fare emergere più una direzione verso l'orizzonte che una strada asfaltata.

REALTÀ A SERVIZIO DI UN ECOSISTEMA DIFFUSO DI VALORI

Edulife S.p.A. e Fondazione Edulife hanno fatto molta strada insieme.

Edulife S.p.A. è socio unico fondatore della Fondazione, ma ancora prima aveva nel suo DNA l'obiettivo di essere un ponte tra il mondo del lavoro e il mondo dei giovani.

Oltre questi elementi fondanti, sono nate all'interno del «progetto Edulife» e si sono consolidate nel tempo altre entità specializzate come il Consorzio No-Profit GoToWorld, vocato all'internazionalizzazione delle imprese italiane, e Yizhong-Edulife, osservatorio e laboratorio di innovazione sociale operativo in Cina.

Ecco, dunque, una sintetica presentazione delle realtà che compongono il Progetto Edulife

EDULIFE S.P.A.

<https://www.edulife.it/>

20 anni di esperienza nell'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento e di sviluppo dei talenti, attraverso:

- strategie di sviluppo delle risorse umane con modelli esclusivi a supporto della formazione obbligatoria e della formazione di strutture interne, reti commerciali e post-vendita
- Progettazione e implementazione di infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento e contenuti digitali per l'apprendimento
- interventi di consulenza e laboratori formativi per le imprese
- processi certificati ISO 9001, ISO 27001, ISO 31000
- expertise consolidato sulle nuove tecnologie

CONSORZIO GOTOWORLD

<https://www.gotoworld.eu/>

300 professionisti nel network
presenza con esperti di economie internazionali in 46 paesi

GOTOWORLD è un consorzio no-profit nato per facilitare l'incontro tra le diverse IDENTITÀ delle persone, nella mediazione culturale, al fine di far emergere economie originali e sostenibili nei territori Nazionali e Internazionali, attraverso una sincera alleanza INTERGENERAZIONALE.

YIZHONG-EDULIFE

<http://yz.yizhong-edu.asia/>

Il Progetto Edulife è presente in Cina attraverso la partecipazione di Edulife S.p.A. in Yizhong, una realtà abilitata per erogare servizi di formazione per le aziende e per le scuole. Tra le principali attività già operative in Cina:

- Progetti di innovazione metodologica nelle scuole
- Formazione dei formatori
- Formazione per lavoratori (tecnica e manageriale).

La presenza in Cina da 10 anni come Edulife e da oltre 40 anni per i fondatori di Yizhong, ci consente di giocare anche un ruolo di mediazione culturale potenzialmente di supporto e di valore aggiunto a tutte le linee d'azione elencate in questo documento.

CONTAMINAZIONE E OSSERVATORI

Un primo passo insieme lo abbiamo già definito attraverso l'obiettivo **di incrementare la reciproca contaminazione all'interno dei 3 Osservatori del Progetto Edulife e tra gli Osservatori stessi.**



A ciascun Osservatorio corrisponde molto di più di un luogo fisico: corrisponde una cultura, una visione del mondo, della vita e dell'economia. Per questo abbiamo affidato a ciascun Osservatorio un tema, con l'intento di osservare l'aspetto più potente di questa alchimia e di farlo interagire con gli altri. Siamo certi che le reazioni che si genereranno potranno rigenerare intere economie.

311 VERONA NUOVO UMANESIMO

Attraverso il Learning Accelerator 311 focalizzato su comunicazione, ingegneria del software e tecnologie cognitive, viviamo nella co-progettazione con le istituzioni pubbliche o private, profit e non profit il sogno di una economia costruita sui valori di un Nuovo Umanesimo Civile. Il Nuovo Umanesimo si allontana dall'antropocentrismo per focalizzarsi sulla complessità delle relazioni con l'ecosistema e con le generazioni future.

CINA INNOVAZIONE SOCIALE

In uno dei luoghi dove l'innovazione tecnologica è più dirompente esploriamo l'influenza che la tecnologia ha sul processo di acquisizione delle competenze, sviluppando percorsi inclusivi e aperti a chi è in difficoltà soprattutto a causa della perdita di valori e dell'accelerazione dei ritmi di produzione di nuove soluzioni tecnologiche (intelligenza artificiale). Qui costruiamo progetti in cui la tecnologia contribuisce positivamente all'innovazione sociale, facilitando la vita delle persone e dando loro opportunità e benefici.

ECUADOR ANTROPOLOGIA (NOVITA!)

Presto un nostro Osservatorio aprirà anche in Ecuador!

Nel cuore del rapporto antropologico dell'umano con la natura contribuiamo a costruire modelli di apprendimento centrati sul progetto di vita dei giovani, ricercando soprattutto le condizioni ottimali di benessere psicofisico della persona in un luogo dove la natura rappresenta un dono sacro e irrinunciabile per il bene dell'umanità.



**Ecco alcune idee progettuali
per il nostro Osservatorio
in Ecuador**

ORGANI STATUTARI E COORDINAMENTO

Presidente Antonello Vedovato Eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza semplice fra i propri componenti nella sua prima riunione, dura in carica cinque anni e può essere rieletto senza limiti nel numero di mandati.

Vicepresidente Luciano Fiorese Eletto dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, fra i propri componenti, con i medesimi tempi e modalità del Presidente, dura in carica cinque anni e può essere rieletto senza limiti nel numero di mandati.

Consiglieri Pierpaolo Benedetti, Flavio Caricasole, Sabrina Strolego, Carlo Socol, Luciano Bellini I Consiglieri sono nominati dal Collegio dei Fondatori (attualmente dall'unica Fondatrice Edulife S.p.A.) a maggioranza semplice scegliendoli anche fra persone fisiche non componenti il Collegio. Durano in carica 5 anni.

Collegio dei Revisori Graziano Dusi, Giovanni Glisenti, Alessandro Testa Il Collegio dei Revisori è nominato dalla Fondatrice tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, dura in carica 5 anni

I membri del CdA e del Collegio dei Revisori prestano il loro contributo **a titolo volontario**.

Non sono stati erogati emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

La data di nomina degli organi statutari sopra indicati è il 16/07/2020

Coordinatore Generale: Martari Gianni

FINALITÀ STATUTARIE

Lo statuto di Fondazione Edulife, disponibile sul sito della Fondazione, prevede le seguenti finalità statutarie, conformi all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117:



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La promozione, realizzazione, conservazione e/o valutazione di iniziative di qualsiasi tipo, estensione temporale e spaziale, aventi finalità di educazione e istruzione nonché di formazione formale, non formale e/o informale, in particolare a favore di persone svantaggiate in ragione di condizione fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE

La promozione, realizzazione, conservazione e la valorizzazione di attività culturali a favore di persone svantaggiate come sopra;



LA RICERCA SCIENTIFICA DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE

La ricerca scientifica avente ad oggetto modelli educativi in grado di aiutare le persone svantaggiate come sopra, in particolare i giovani, ad individuare e realizzare un proprio progetto di vita nonché la promozione di tali modelli.

La Fondazione ha svolto anche attività accessorie e strumentali alle finalità sopra indicate, nel rispetto dello statuto e della normativa



ATTIVITÀ ACCESSORIE E STRUMENTALI

Tali attività sono state in particolare:

- possesso e gestione di immobili e attrezzature
- collaborazioni o contratti in generale con terzi e con analoghe strutture nazionali ed internazionali
- sostegno all'attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità solidaristiche

Per ciascun progetto è indicata la corrispondenza con le finalità statutarie sono state delle attività, attraverso l'indicazione del simbolo corrispondente a ciascuna finalità.

Anche le attività accessorie e strumentali sono mappate con il simbolo corrispondente.

STAFF

Lo staff è stato composto nel 2021 da un dipendente e per la restante parte da collaboratori, liberi professionisti e stagisti.

Al 31/12/2021 risulta in corso n. 1 rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato.

La Fondazione dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Gianni Martari (Coordinatore Generale, progettazione avanzata): Laurea in Servizio Sociale, Master in Formazione interculturale, si occupa da anni di progettazione educativa.

Valentina Pilot (Responsabile Progetto PYF): Laurea in Interfacce e tecnologie della comunicazione, Executive Master in architettura dell'informazione User Experience Design

Michele Zavatteri (Coordinatore ITS): Laurea in Scienze della Formazione e abilitazione all'insegnamento in Laboratorio di Elettronica. Si occupa da anni di progettazione didattica in abito tecnologico. Coordina il corso ITS Digital Transformation Specialist

Lucia Melotti (Amministrazione): Diploma di Ragioniere programmatore, è stata responsabile amministrativa di Biasi Immobiliare

Sara Vedovato (ITS, Progetti Avvicinamento al Lavoro): Laurea Triennale in Economia e Management, Laurea Magistrale in Scienza Storiche, ha collaborato come volontaria con 311 per implementare la comunicazione web e il progetto Coliving nel 2017. Successivamente, ha lavorato con Fondazione Last sul corso ITS Digital Transformation Specialist, di cui adesso è tutor per Fondazione Edulife

Sara Capitanio (Progettazione, Responsabile Progetto Recycle Lab 2021): Laurea Triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Diritti Umani. Master in Gestione di Imprese Sociali, dopo il tirocinio curriculare si occupa di progettazione.

Lucia Cometti (Fabschool, Ensure Erasmus+) Laurea magistrale in gestione delle organizzazioni turistiche, coordina progetti di sviluppo del territorio e delle comunità. È facilitatrice di Design Thinking per l'innovazione sociale e frequenta un master universitario in Counselling educativo da applicare allo sviluppo professionale delle persone.

Antonio Faccioli (Dipartimento OLOS) Docente, formatore, facilitatore e imprenditore settore IT. Collabora con Editrice la Scuola Gruppo SEI come autore della rivista Scuola Italiana Moderna. Nello staff di Fondazione Edulife da febbraio 2021 e da luglio 2021 è coordinatore dell'Osservatorio e Laboratorio per l'Open Source. Collabora al progetto Fabschool, 37100 e in qualità di docente l'ITS.



Martari Gianni
Coordinatore Generale,
progettazione avanzata



Valentina Pilot
Responsabile Progetto PYF



Michele Zavatteri
Coordinatore ITS



Lucia Melotti
Amministrazione



Sara Vedovato
ITS, Progetti Avvicinamento al Lavoro



Sara Capitanio
Progettazione, Responsabile
Progetto Recycle Lab 2021



Lucia Cometti
Fabschool, Ensure Erasmus+



Antonio Faccioli
Dipartimento OLOS



INTRODUZIONE

Nel 1902 Antonio e Giacomo Galtarossa fondano le Officine Meccaniche e Fonderie Galtarossa. A un passo dall'Arena di Verona, quest'area industriale, inizialmente, produce lampade ad acetilene, vendute in tutto il mondo. Da un terreno di campagna i due imprenditori trasformano un'impresa artigianale in un colosso industriale, con oltre 1300 dipendenti. Quest'area, quindi, ha un passato ricco di successo, dinamicità e opportunità, aspetti questi che vogliono essere recuperati da 311 Verona. Durante la Seconda Guerra Mondiale gli stabilimenti vengono bombardati per più di 60 volte, a causa della loro vicinanza alla ferrovia.

Dopo i conflitti armati l'azienda attua una riconversione industriale e comincia ad occuparsi in maniera stabile di macchinari agricoli e carrozze ferroviarie. Le Fonderie Galtarossa continuano la propria attività fino al termine degli anni '70, quando, dopo un periodo di crisi, gli stabilimenti vengono venduti, ma lasciati gradualmente vuoti e quasi disabitati.

Nel 2015 la Fondazione inizia un percorso di collaborazione con BIM, con l'obiettivo di riqualificare degli edifici industriali in spazi dedicati all'innovazione e ai giovani.

L'edificio, precedentemente usato per la manutenzione dei carrelli ferroviari, è stato trasformato in un open space, diventato il cuore della community e del coworking.

Vengono costruiti i private office e aggiunti i tavoli, le librerie, i quadri e i diffusori stereo. Tutto questo lavoro ha permesso di inaugurare l'edificio al pubblico il 31 marzo del 2016.

DATI DI CONTESTO

La Italian Coworking Survey 2021 (ICSurvey 2021) fotografa la situazione dei coworking in Italia al termine della fase pandemica più acuta, mentre la situazione vede la riapertura delle attività e la ripresa della vita sociale.

La campagna di raccolta ha visto la risposta di 136 rappresentanti di altrettanti spazi di coworking.

- il 74% ha raggiunto almeno il pareggio nel bilancio 2021
- il 42% dei membri sono freelance/professionisti, il 33% sono aziende. Solo il 4% sono studenti.
- Numero medio delle postazioni per struttura è 54,8
- Il 64,7% prevede un aumento del numero dei propri membri nel 2022
- Solo il 7,9% è stato coinvolto con una certa regolarità nella programmazione delle politiche della propria città / territorio sui temi dell'innovazione, lavoro, formazione, ecc.

Fonte: <https://www.italiancoworking.it/italian-coworking-survey-2021-dati-vizzes-e-reports/>

KPI

Uno spazio che mette al centro la persona... molto più di un semplice coworking!

311 Verona si caratterizza come spazio di lavoro all'avanguardia, in cui si promuove la collaborazione e lo scambio di idee e progetti tra professionisti, giovani imprenditori e start-up.

La Fondazione Edulife ha voluto interpretare queste caratteristiche aggiungendo il tratto che più le compete: l'attenzione alla persona e al suo percorso umano e formativo.

Per questo a tutti coloro che si vogliono inserire in questo spazio unico viene richiesto di riconoscere il ruolo ibrido di spazio di lavoro e di formazione continua, anche nei confronti dei giovani che arricchiscono questo ecosistema della loro presenza, delle loro idee e delle loro attività.

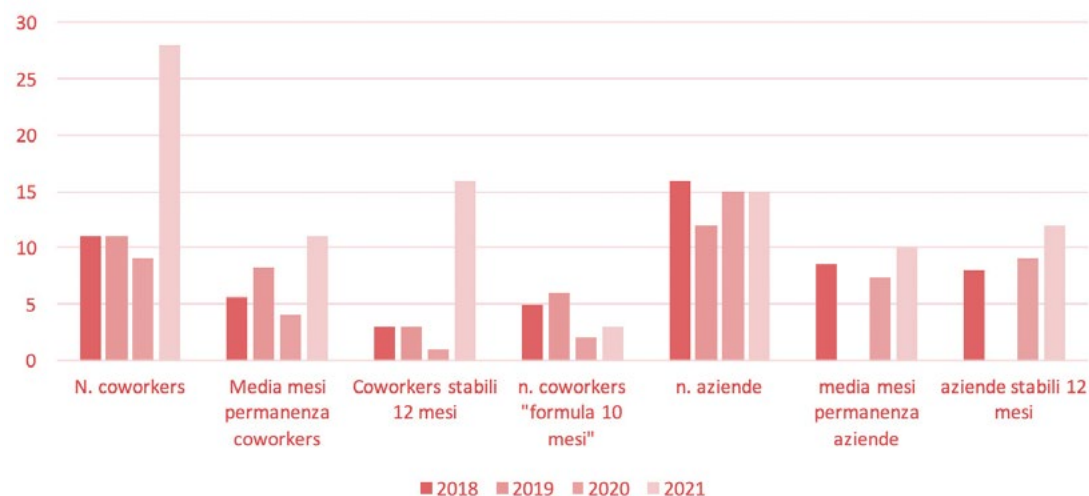
Vengono dunque incoraggiate e favorite la partecipazione in un contesto di comunità, per creare un'atmosfera positiva, di supporto e motivante per tutti gli abitanti.

Inoltre, si organizzano attività formative, eventi di divulgazione sulle tematiche del presente e del futuro, laboratori esperienziali, animazione della comunità: tutto quello che può servire per animare un ambiente intergenerazionale e stimolare la condivisione di competenze.

311 Verona è dunque un luogo di lavoro informale, dove vengono promossi eventi formativi e di aggregazione, e dove spontaneamente nascono collaborazioni, relazioni e idee. Uno spazio di coworking attrattivo, dal design moderno e pensato per essere un luogo facilmente accessibile, in quanto vicino all'autostrada, alla stazione e al centro di Verona. All'interno di 311 Verona si ritrovano tante professionalità con un buon livello di mercato, che riconoscono l'importanza di entrare in un ambiente di lavoro che ha valore intrinseco (contaminazione, scambio clienti, riduzione costi...) ma soprattutto valore filantropico e collaborativo. Principalmente vi afferiscono professionisti o aziende operanti in settori facenti parte delle tre meta-competenze di digital communication, information technologies ed Education, con un totale di **oltre 65 matrici di competenza**.

GLI ABITANTI

Andamento coworking ↓



⁰¹ nota al grafico: per "media mesi permanenza azienda" e "aziende stabili 12 mesi" sono mancanti i dati del 2019

I coworkers nel 2021 sono stati: 28
+ 5 nuovi rispetto al 2020,
periodo medio di permanenza: 11 mesi su 12
(per coloro che non hanno usufruito della formula ad ingressi)
16 coworkers stabili 12 mesi su 12
3 coworkers hanno usufruito della formula "10 ingressi"

Le aziende nel 2021 sono state: 15
+ 4 nuove aziende nel 2021
periodo medio di permanenza: 10 mesi su 12
12 aziende stabili 12 mesi su 12

LA RIGENERAZIONE URBANA

Dal **2018** la proprietà degli spazi è Eo Magis Srl.

Nel **2017** sono stati rigenerati i seguenti spazi:

- Cucina
- UX Lab
- 2 uffici
- 2 uffici Cattolica e Sharp (tramite sponsorizzazioni dei due enti)

Nel **2018** sono stati rigenerati:

- Nuova aula ITS
- Nuvola
- Area Living
- Aula registrazione
- Cattolica Innovation Lab (tramite sponsorizzazione di Cattolica)

Nel **2019** sono stati fatti lavori di trasformazione di alcuni spazi del 311:

- trasformazione del Digital Learning Cattolica in sala registrazioni
- riconversione e duplicazione delle misure dell'Innovation Lab Cattolica in ufficio per i nuovi abitanti di Capgemeni
- riorganizzazione di un ufficio in nuova sala riunioni Fondazione Edulife

Nel 2020 è stato rigenerato

- lavori per trasformare l'ufficio Capgemeni in area Fab-school
- creazione di una "terrazza interna" sopra l'Accademy
- riorganizzazione del primo piano in area di lavoro coworkers e aziende

Nel 2021 è stata creata l'Arena al piano terra, un'area dove vengono accolti i visitatori, scolaresche o gruppi vari e che può essere usata per public speaking

La Fondazione ha speso per lavori nello spazio di 311 Verona

Nel **2018** € 46.818,20

Nel **2019** € 18.183,50

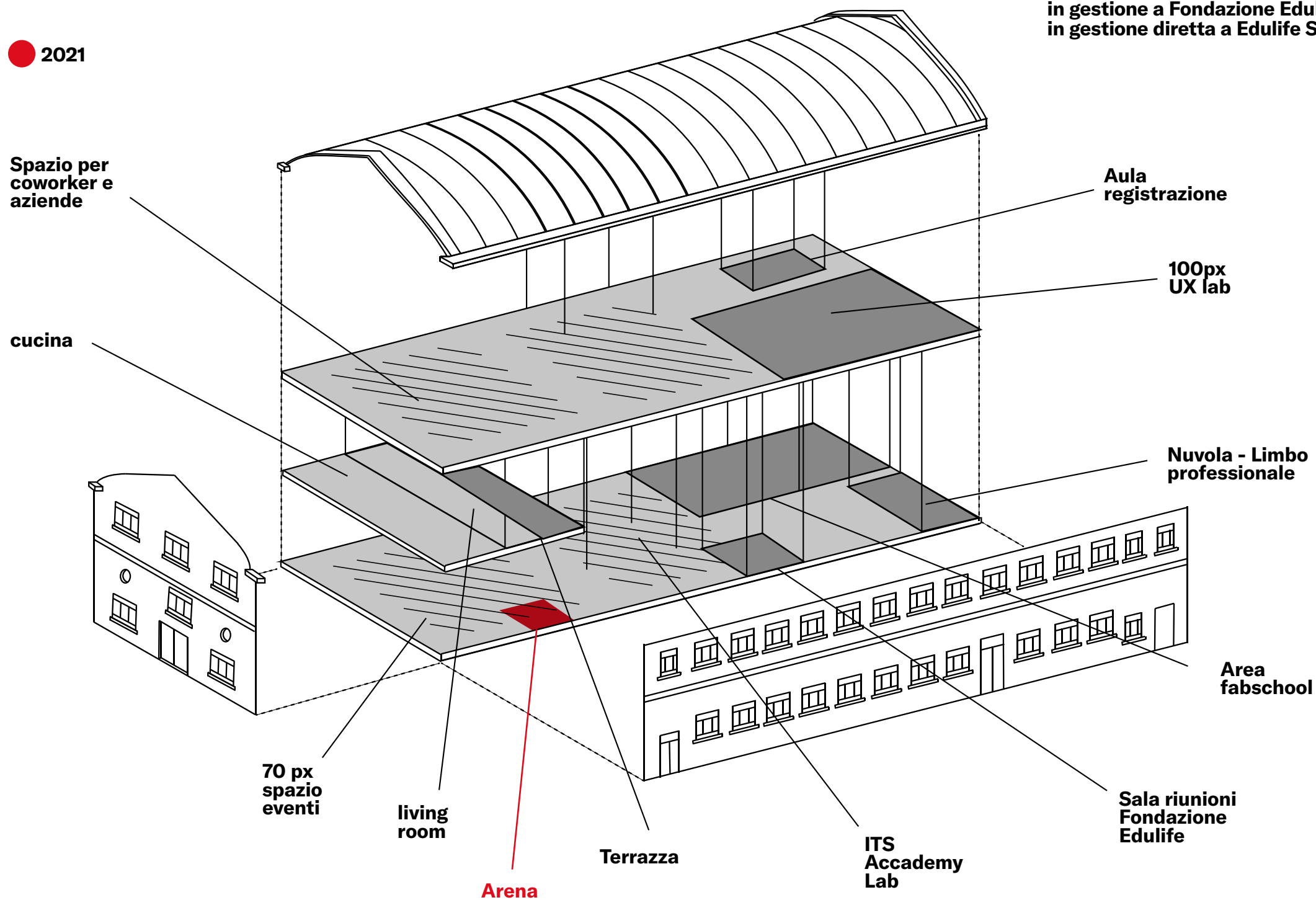
Nel **2020** € 70.000

Nel 2021 € 5.450
tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA



Il risultato è...

● 2021



INTRODUZIONE

Nel maggio 2020 il Comune di Verona ha indetto una gara d'appalto per l'attuazione del progetto: "Percorsi digitali veronesi" presentato da un'aggregazione di Comuni (Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano e Buttapietra)⁰¹. Il progetto mira a creare un presidio territoriale (Innovation Lab), volto alla diffusione di servizi digitali della PA con l'apporto ed il coinvolgimento di cittadini ed imprese, e alcuni spazi (Centri P3@-Palestre digitali) di acculturazione digitale.

Fondazione Edulife assieme a Verona Fablab e associazione Aloud partecipano alla gara come ATI costituenda e risultano aggiudicatari del bando.

Fondazione contribuisce all'ATI garantendo alcune figure professionali specifiche richieste da capitolato, come ad esempio l'Innovation Officer con incarico alla realizzazione di tutte le iniziative formative e di ingaggio della cittadinanza per favorire la transizione digitale della popolazione.

Nel maggio 2021 viene affidato all'ATI uno spazio nel quartiere Borgo Roma di circa 300 mq, che viene prontamente rigenerato e aperto nel luglio 2021. Ad oggi assieme al Comune di Verona si stanno vagliando diverse possibilità per dare continuità all'iniziativa attraverso i fondi del PNRR e la nuova programmazione regionale.

<https://37100lab.comune.verona.it/>

Data aggiudicazione appalto 08/04/2021

Data avvio firma contratto: 07/06/2021

Data chiusura progetto: 23/07/2022

È un progetto di...

Associazione Verona FabLab Impresa Sociale (mandataria)

Fondazione Edulife Onlus (mandante)

Aloud Associazione Culturale (mandante)

Per l'affidamento dell'appalto si è costituita una RTI

Bando Regionale POR FESR VENETO 2014/2020 - D.G.R. 291/2019 - Asse 2 Azione 2.3.1. - Progetto "Percorsi Digitali Veronesi"- CIG 84111940DF - CUP I19C190000000008

⁰¹ Progetto nell'ambito del Bando di cui alla DGR Regione Veneto n. 291 del 19/03/2019, pertinente l'Asse 2 - azione 2.3.1 del P.O.R. Programma Operativo Regionale Veneto FESR 2014-2020, ammesso a finanziamento con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR n.36 del 11/02/2020.



DATI DI CONTESTO

Le nuove tecnologie e la digitalizzazione pervadono l'intera economia sviluppandosi lungo tutta filiera. Ciò si ripercuote sulla domanda di competenze e nuove professionalità. Le abilità digitali non sono solo prerogativa di professioni tecniche/ di alta specializzazione, ma sono diventate importanti per altri profili professionali, ad esempio per le persone che operano nell'area amministrativa o dei servizi generali.

Nella Provincia di VR la competenza che registra in assoluto la maggiore frequenza di richiesta da parte delle imprese (54,5%, 2017) si riferisce alle abilità digitali (tecnologie internet/comunicazione visiva&multimediale), seguono le competenze matematiche o informatiche (46%) e le capacità di applicare tecnologie 4.0 (29%).

Le imprese nei settori digitali sono in crescita e il settore servizi informatici attesta la maggior difficoltà di reperimento di professionalità per mancanza di candidati.

Nell'edizione 2022 dell'Indice di Digitalizzazione dell'Economia e della Società (DESI) **l'Italia si colloca al 18° posto fra i 27 Stati membri dell'UE**. Poiché l'Italia è la terza economia dell'UE per dimensioni, i progressi che il nostro Paese compirà nei prossimi anni nella trasformazione digitale saranno cruciali, nella visione della Commissione europea, per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

UN POLO DI INTERMEDIAZIONE

L'Innovation Lab si configura come polo di intermediazione tra la Pubblica Amministrazione e le istanze/proposte/iniziative espresse dal territorio in tema di innovazione, con un focus sull'Innovazione Sociale. Uno spazio di "cultura digitale", in cui promuovere i temi legati alle priorità dell'Agenda Digitale nazionale e regionale, l'Innovation Lab ambisce ad ospitare attività di co-progettazione e di collaborazione pubblico-privato.

È identificabile quindi come sede per incontri istituzionali e per lo sviluppo della conoscenza in materia di innovazione sociale e digitale, rappresentando dunque un punto d'incontro e di promozione della cultura digitale dove soggetti diversi (isti-

tuzioni, privati, imprese, ecc) possono **condividere e scambiare informazioni, nuove idee e progettualità, favorendo la collaborazione e l'inclusione digitale.**

COORDINA LE PALESTRE DIGITALI

L'Innovation Lab svolge inoltre funzioni di coordinamento strategico per i centri P3@ - Palestre Digitali ad esso collegati, qualificandosi come presidio permanente sul territorio anche per la diffusione dell'Agenda Digitale. Coordina pertanto le attività delle Palestre Digitali finalizzate all'alfabetizzazione e acculturazione digitale ed assistenza sui servizi digitali.

LOGICA OPEN DATA

L'Innovation Lab rappresenta un presidio della Regione del Veneto sul territorio per diffondere le sue strategie digitali anche in collaborazione con enti e istituzioni regionali e nazionali. Dovrà quindi sviluppare progettualità nel campo degli Open Data avvalendosi degli strumenti procedurali e tecnologici che verranno forniti (Kit Open Data).

L'Innovation Lab ha infatti l'obiettivo di favorire l'accesso al patrimonio informativo pubblico (Open Data), tramite apposito KIT OPEN DATA ⁰² reso a disposizione dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, al fine di accrescere la quantità e qualità delle informazioni rivolte a cittadini, comunità e imprese, al contempo mettendo a disposizione della collettività applicazioni e servizi.

SPAZIO APERTO AI PROFESSIONISTI

L'Innovation Lab rappresenta, in questo caso, anche un luogo in cui smart workers e co-workers potranno lavorare, utilizzando gli spazi e gli strumenti presenti, per sviluppare nuove

⁰² Il KIT OPEN DATA comprende un insieme di strumenti procedurali per l'accompagnamento amministrativo (es. modelli standard di regolamento interno, determina, licenza d'uso, informative e regolamenti legati alla privacy, ecc.) oltre che i connessi strumenti tecnologici (sistema di trasferimento dei dati nei server regionali; utilizzo dei software; procedure di raccolta dei dati in modalità e formato aperto), per rendere "open" i dati delle Pubbliche Amministrazioni - in un'ottica di Open e Social Innovation - e di favorire un approccio partecipato alla creazione, ammodernamento e diffusione dei servizi pubblici digitali.

relazioni, attraverso la sperimentazione di differenti modalità organizzative e di funzionamento.

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI PARTNER

L'Innovation Lab svolgerà un ruolo di coordinamento nelle predette attività (agenda digitale, Palestre Digitali, Open Data, coprogettazione e co-design di servizi) coordinandosi con i Comuni aggregati (Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano, Buttapietra) e con altri Soggetti promotori del territorio.

Attività e risultati

I luoghi di sviluppo progettuale

INNOVATION LAB – 37100 Lab

Via Scuderlando B.Go Roma

5 PALESTRE DIGITALI

- Veronetta % D-hub Giardino Nani
- Parona % sede Fevoss
- S.Pietro in Cariano % Biblioteca comunale
- Buttapietra % Circolo anziani
- S.Giovanni Lupatoto % Casa Novarini

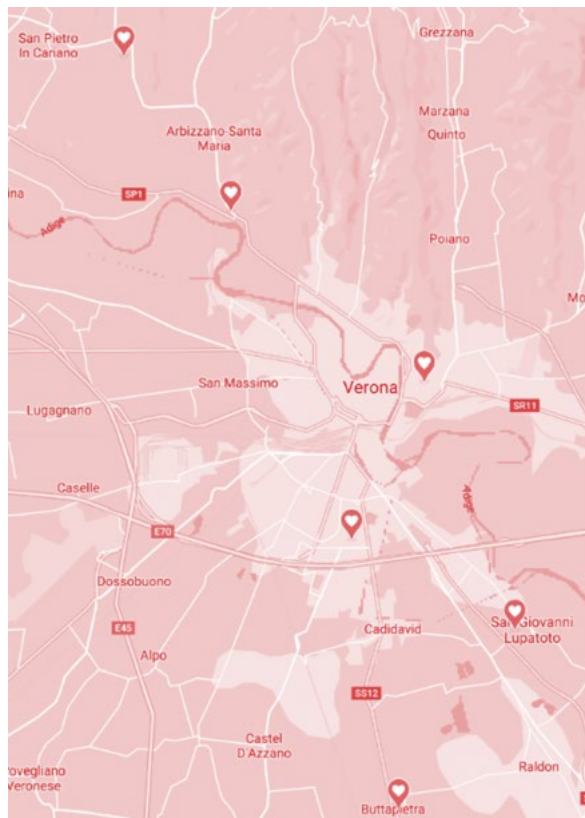
Apertura e gestione spazi

INNOVATION LAB – 37100 Lab

5 giorni a settimana
Gestione e attivazione di un coworking con 6 postazioni
+ aperture per eventi

PALESTRE DIGITALI

Coordinamento con soggetti gestori per garantire aperture e servizi ai cittadini



Il giorno 9 Luglio è stato inaugurato lo spazio di 37100, con un evento rivolto alla cittadinanza. A partire dal giorno 12/07/2021 è iniziata l'apertura al pubblico in fascia oraria lavorativa oltre alle aperture dedicate agli eventi, workshop, corsi ed altre azioni previste da progetto.

Al 31/12/2021 erano attivi **5 coworker** con una certa stabilità.

Servizi di progetto e dotazioni informatiche

- cablaggio con rete internet di tutte le palestre,
- installazione postazioni pc come da capitolato,
- configurazione e manutenzione strumentazione
- sistema di gestione servizi e strumentazione in cloud
- 16 pc desktop
- 20 notebook
- 7 stampanti multifunzione
- 3 proiettori
- 1 server

Attività di animazione

ATTIVITÀ AMBASCIATA DIGITALE

Dall'inizio progetto sono stati svolti **23,5 incontri**, in cui sono stati coinvolti attivamente **212 partecipanti**.

Al 31/12/2021 **sono state svolte 36 ore di seminari e workshop** in modalità online o mista presenza/online.

Da settembre 2021 gli eventi sono organizzati seguendo 5 filoni tematici:

- **Filone Maker:** artigianato e tecnologia per imparare a creare e sperimentare (es. orto smart, robotica fai da te, modellazione 3D e disegno Cad, centraline controllo aria etc.)
- **Filone Social:** tutti gli strumenti utili per il mondo digitale (social media, WordPress, grafiche etc.)
- **Filone Business:** skills del 21 secolo per un'impresa di successo (organizzazione aziendale, public speaking, business model Canva, design thinking etc.)
- **Filone STEAM education** (Science Technology Engineering Art Mathematics): la tecnologia per l'apprendimento di nuove competenze, rivolto a ragazzi 0-18 anni (Coderdojo, laboratori di coding, robotica, stampa 3d, coding creativo, etc.)

- **Filone Creativity:** il digitale a disposizione della creatività (programmare musica, generare pattern creativi tramite coding etc.)

HACKATHON

Nello specifico sono stati svolti 4 workshop di 12 ore ciascuno su diverse tematiche:

- **Orto Smart:** Laboratorio pratico per capire il funzionamento della scheda microbit e utilizzarla per automatizzare l'irrigazione nel nostro orto
- **Volare stando a terra:** Indicazioni pratiche sulle potenzialità offerte dall'uso dei droni per la fotogrammetria e la generazione di ortofoto o ricostruzioni tridimensionali
- **Fare video pro:** Laboratorio teorico e pratico per iniziare a produrre video attraverso il proprio smartphone: mettere in pratica le tecniche di ripresa e di montaggio imparando i fondamentali del videomaking
- **Sgabritto:** Un incontro per scoprire come è possibile trasformare disegni digitali in oggetti di arredo e non solo

OUTPUT DI PROGETTO

- Obiettivo 10 dataset: almeno 2 in collaborazione con i comuni periferici, temi: mobilità, ambiente e turismo
→ **Al 31/12/21 creati 5 dataset**
- Obiettivo 13 app: almeno 6 in collaborazione con i comuni periferici
→ **Al 28/08/2021 sono state sviluppate 6 applicazioni,** di cui 5 con relativo bot telegram
- 22 infografiche: almeno 8 in collaborazione con i comuni periferici
→ **Al 31/12/21 create 5 infografiche**

Tutto il materiale prodotto con relative descrizioni è disponibile nella sezione open data sul sito internet:

<https://37100lab.comune.verona.it/open-data/>

Nei primi mesi di progetto sono stati svolte:

- 122 ore di consulenza tecnica dataset
- 144 ore di consulenza sviluppo app

Ascolto degli stakeholder

1. MAPPATURA E MESSAGGI CHIAVE:

CHI: soggetti pubblici scuole imprese e professionisti Terzo Settore e cittadinanza

2. INTERVISTE APRILE-MAGGIO 2021

CHI: campione dei vari stakeholder

PERCHE': per avere panoramica per strutturare primi prodotti/eventi

METODO: outreach, interviste aperte e individuali, se possibile in presenza

3. QUESTIONARI SETTEMBRE 2021

CHI: Pubblica amministrazione operatori, Pubblica amministrazione utenti, Imprese e professionisti, Terzo settore e cittadinanza

PERCHE': avere campione maggiore di informazioni per strutturare prodotti/eventi

4. ASCOLTO CONTINUO

CHI: tutti gli utenti incrociati

METODO: Questionari di gradimento, focus group, OST o altri strumenti di partecipazione, per issue/temi specifici o coprogettazione, servizi/prodotti

Durante i primi mesi di progetto, sono stati coinvolti diversi attori territoriali per indagare sulle esigenze del territorio in tema di open data. Sono stati svolti incontri e interviste semi-strutturati ad uffici del comune di Verona e uffici dei comuni di Buttapietra, San Giovanni Lupatoto e San Pietro in Cariano. Durante tutta la durata del progetto verranno svolti inoltre incontri di monitoraggio e coordinamento per le attività da sviluppare nel corso dell'intero progetto.

Nel periodo da Aprile a Giugno sono state svolte interviste e questionari ad una serie di stakeholder selezionati con l'obiettivo di affinare la programmazione attività da settembre e iniziare una relazione con partner chiave per il successo del progetto.

I numeri delle interviste di apertura di progetto

N° interviste realizzate: 21
N° partecipanti alle interviste: 39
Uffici/Soggetti pubblici: 13
Realtà private: 8
Report prodotti: 2
Periodo in cui sono state condotte le interviste: 23 aprile – 7 maggio 2021

Coinvolgimento scuole e enti del territorio

Alla data attuale sono stati attivate le seguenti collaborazioni:

- Collaborazione con l'istituto comprensivo di Verona 11 - Borgo Roma Ovest
- Attivazione tirocinio con Università di Trento
- Cooperativa sociale Energie Sociali
- Circolo Noi Tomba Extra
- Auser Borgo Roma

Sportello digitale

Per cercare di ridurre il digital divide, in particolare per i gruppi di popolazione specifica che più risentono del cambiamento tecnologico (over 60, donne, anziani, disoccupati, migranti, persone a bassa digitalizzazione etc) sono stati attivati degli sportelli specifici di supporto e apprendimento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni online delle PA e sulla digitalizzazione di base.

Gli sportelli sono stati attivati sia presso il 37100 lab su prenotazione, sia attivando collaborazione specifiche con enti già presenti sul territorio.

Da ottobre a dicembre sono state svolte **43,5 ore di sportello digitale**.

Analisi dati sulle competenze digitali

Nell'ambito del progetto è stato proposto ai partecipanti il questionario MyDigiSkill, creato sotto licenza Creative Commons da ALL DIGITAL in base ai risultati del progetto DigCompSAT del Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea. La versione in italiano di MyDigiSkills è curata da Repubblica Digitale, l'iniziativa strategica nazionale promossa

dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

MyDigiSkills aiuta a capire meglio il livello di competenza digitale sulla base delle conoscenze, abilità e attitudini nelle cinque aree del Quadro europeo delle competenze digitali per la cittadinanza, noto come DigComp. Occorrono circa 20 minuti per completare il test e alla fine viene generato un report sui tuoi livelli di competenza digitale.

Comunicazione

Di seguito i canali attraverso cui è stato comunicato il progetto:



<https://www.facebook.com/37100Lab-Comune-di-Verona-100277645632003>



<https://www.instagram.com/37100lab.comunediverona/>



https://it.linkedin.com/company/37100lab-comune-di-verona?trk=organization-update_share-update_update-text



https://www.youtube.com/channel/UCuUI-_yGTbld8juRTmhZ9EA

Nel periodo di analisi 22/11/21-19/12/21:

• Per la pagina Facebook

↳ 401 follower totali della pagina FB

↳ 109 "Mi piace" totali

↳ 27 eventi creati

↳ 32.016 persone raggiunte dagli eventi, di cui 242 rispose "mi interessa/parteciperò"

• Per la pagina Instagram

↳ 473 follower

↳ La copertura del Profilo Instagram,

↳ 2.623 persone raggiunte, di cui 2.234 non follower

↳ 311 interazioni con i contenuti

Info sulla continuazione del progetto

In 11 mesi (fine Luglio 2022) di attività le attività di 37100 LAB (così è stato ribattezzato lo spazio) sono state in grado di intercettare e formare oltre 900 persone con azioni di supporto individualizzato, formazioni e laboratori di sperimentazione tecnologica.

Ad oggi assieme al Comune di Verona si stanno vagliando diverse possibilità per dare continuità all'iniziativa attraverso i fondi del PNRR e la nuova programmazione regionale.



ASTRO STEM 2020 LE RAGAZZE CI PORTANO NELLO SPAZIO

INTRODUZIONE

L'emergenza Covid-19 ha scatenato nei ragazzi, ma in tutta la popolazione, una forte spinta alla digitalizzazione che deve essere ora più che mai educata, responsabile e sostenibile. I ragazzi devono essere consapevoli che il loro agire quotidiano e futuro, si inserisce in una cornice più ampia dal punto di vista umano e sociale, che gli richiede di essere cittadini e cittadine responsabili per sé, gli altri e l'ambiente.

Ecco allora che Fondazione Edulife ha proposto un laboratorio intensivo di 10 mattine (per un totale di 40 ore) che ha approfondito il tema tecnologico delle STEM, con riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU sullo sviluppo sostenibile e dell'Educazione civica.

Astro STEM 2020, anche ispirandosi alla figura di Samantha Cristoforetti, ha voluto guidare una classe di studenti dentro il mondo delle materie STEM. Perché proprio Samantha? Perché la sua è una tra le 200 storie di donne straordinarie raccontata all'interno del libro "Storie della buonanotte per Bambine Ribelli 2", storie di donne che hanno un superpotere, che hanno raggiunto obiettivi straordinari facendo azioni quotidiane e semplici: lavorando. Raccontando la storia di Samantha il progetto ha l'obiettivo di aiutare le ragazze e i ragazzi a coltivare il proprio talento e non le proprie paure, rompendo stereotipi di genere nell'avvicinamento al mondo STEM, cercando così di ridurre il gap femminile verso le STEM già evidenziato nel rapporto PISA 2019. I ragazzi coinvolti sono stati 23, di una classe della scuola Secondaria di primo grado IC9 Verona (con 60% di ragazze). Grazie al focus su: STEM, sostenibilità e uso consapevole del-

la tecnologia ogni studente ha potuto sperimentarsi ed applicare le competenze acquisite nel futuro scolastico e nella vita di tutti i giorni. Alcuni hanno potuto scoprirsi così interessati, appassionati e talentuosi riguardo all'argomento.

È un progetto di...

Fondazione Edulife (capofila)
Istituto Comprensivo 6 Verona (Chievo - Bassona - Borgo Nuovo) (partner) Classe 3B



Il progetto è stato finanziato grazie all'avviso per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM "STEM2020" pubblicato il 16 giugno 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità

DATI DI CONTESTO

Il Rapporto PISA 2019 evidenzia che mediamente in Italia i maschi ottengono risultati migliori delle femmine in matematica e che tale divario è più ampio rispetto a quello riscontrato in media nei paesi OCSE; in Italia tra gli studenti con alto rendimento in matematica o scienze, circa un maschio su quattro prevede di lavorare come ingegnere o professionista nell'ambito delle scienze all'età di 30 anni, contro una femmina su otto che si aspetta di farlo; in Italia circa il 7% dei maschi, a fronte di una percentuale trascurabile di ragazze, prevede di lavorare in professioni legate alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In Italia le donne hanno meno competenze finanziarie degli uomini, mentre negli altri Paesi le differenze di genere non sono significative e tali forme di discriminazione possono limitare l'indipendenza della popolazione femminile e, pertanto, è essenziale sensibilizzare le ragazze sull'importanza di acquisire un'educazione finanziaria di base e stimolare una gestione proattiva dei loro risparmi.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

- Aiutare le ragazze e i ragazzi a coltivare il proprio talento e non le proprie paure, rompendo stereotipi di genere nell'avvicinamento al mondo STEM, cercando così di ridurre il gap femminile verso le materie STEM.
- Incoraggiare le bambine e le ragazze a intraprendere carriere in cui si registra una tradizionale presenza maschile quale punto di partenza per un'inversione di tendenza volta a contrastare la sottorappresentazione delle donne in settori strategici per la crescita economica.

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il divario di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM e finanziarie
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Attività e risultati

Nel progetto si sono alternati una serie di professionisti del campo della formazione e della tecnologia che hanno affrontato temi legati all'educazione civica, ai diritti delle donne, alle donne nella tecnologia, alla sostenibilità e all'Agenda 2030 e esperti di tecnologia che hanno condotto i ragazzi nelle STEM, realtà virtuale e nella robotica.

Il progetto ha vissuto tre fasi di progettazione a causa della pandemia Covid-19. Infatti lo slot di formazione iniziale era stato individuato per fine 2020, ma la messa in quarantena della classe ha comportato lo slittamento al 2021, successivamente complicato dall'entrata in "zona rossa" della Regione Veneto, con relativa chiusura di tutte le scuole e attivazione della DAD. In accordo quindi con Dirigente e docenti, si è deciso di mantenere lo slot di erogazione dell'intervento dal 15/03/2021 al 26/03/2021 ma di spostare tutta l'attività online con conseguente riprogettazione didattica.

In dettaglio questi gli argomenti svolti:

- Presentazione del Progetto, concetto di uguaglianza di genere, Dipartimento delle Pari Opportunità, Film "Il Diritto di Contare"
- Diritti delle Donne, uso responsabile della tecnologia, Agenda 2030, Donne nelle STEM (presentazione di una scienziata per ogni studente)
- Sostenibilità ed economia di un progetto, costruzione di budget
- Introduzione alle STEM, laboratorio di coding
- Laboratorio STEM creazione Rover marziano
- Viaggio nello spazio e nella stazione orbitale con la Realtà Virtuale

- Finalizzazione presentazione finale e presentazione al pubblico del percorso svolto e dei risultati raggiunti. Compilazione questionario feedback

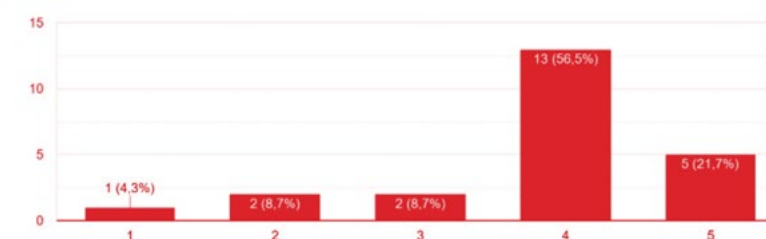
Dati relativi allo svolgimento delle attività:

- **I ragazze/i coinvolti sono 17 (60% ragazze) della classe 3B della scuola secondaria di primo grado IC6-Chievo.**
- **40 ore di formazione in 10 giorni**
- **2 coordinatori di progetto**
- **4 Docenti dell'IC6**
- **6 professionisti di Fondazione Edulife come formatori**

Ogni lezione interdisciplinare, è stata accompagnata dalla valutazione e rafforzamento di quanto riflettuto sui temi trattati attraverso strumenti interattivi come Google Form, Kahoot, Quizizz, Jam Board. Inoltre, il docente di materia ha valutato le restituzioni dei ragazzi nelle discipline di Educazione Civica, Storia, Italiano, Tecnologia e Scienze. La valutazione autentica del percorso dei ragazzi è stata quindi riportata anche alla valutazione scolastica come progetto interdisciplinare. I ragazzi hanno poi compilato un questionario di feedback sulla qualità degli interventi e il grado di interesse delle tematiche affrontate.

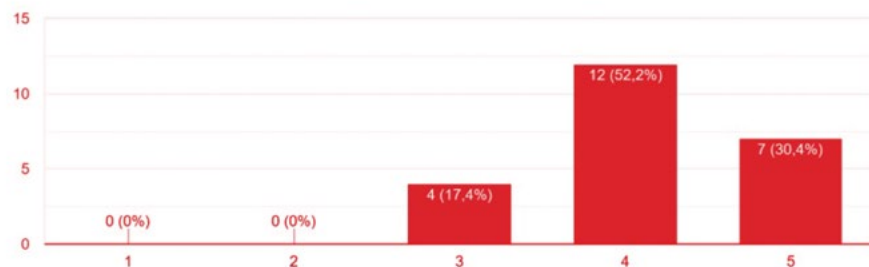
Il questionario restituisce un buon livello di soddisfazione, **con il 78,2% dei rispondenti che ritiene molto opportuno riproporre l'intervento in futuro ad altre classi.**

Il laboratorio di queste settimane a soddisfatto le tue aspettative iniziali?
23 risposte



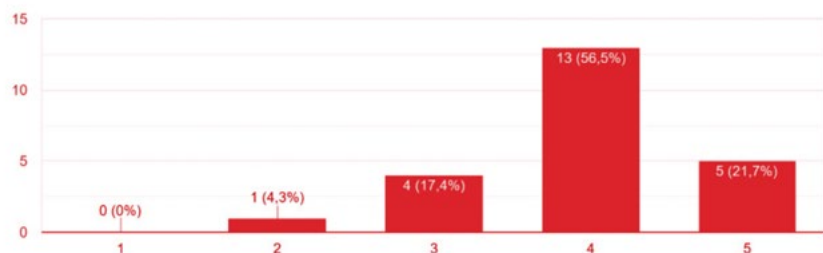
Quanto ti è piaciuta l'attività svolta?

23 risposte



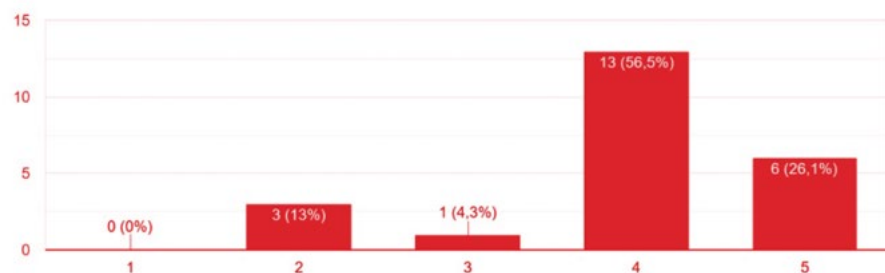
Dai un punteggio al clima in classe

23 risposte



Quanto ti sei divertito?

23 risposte



Comunicazione

Il progetto è stato comunicato attraverso la rivista online Vita:

<http://www.vita.it/it/article/2021/03/26/astrostem-le-ragazze-ci-portano-nello-spazio-anche-in-dad/158803/>



INTRODUZIONE

“Bell’impresal”, tramite la promozione dell’imprenditività vuole stimolare un atteggiamento di responsabilità personale, intraprendenza, creatività e spirito di iniziativa a favore di minori tra gli 8 e i 13 anni e la loro comunità.

Attraverso percorsi di simulazione di impresa e la costruzione dei “rami produttivi” (es. ludo-officine, laboratori cooperativi, progetti imprenditivi, percorsi di orientamento, campus residenziali estivi, produzione di materiale comunicativo) in ambito scolastico e extra-scolastico, si vogliono promuovere attraverso il “fare” relazioni sociali ed emotive positive, da tessere in famiglia, a scuola, nella comunità educante, sviluppando opportunità formative, culturali, economiche presenti nell’ambiente di vita.

L’iniziativa si pone quindi come obiettivo mettere il minore al centro del processo educativo, permettendogli di sperimentare all’interno del proprio percorso extra-scolastico e scolastico delle attività imprenditive che gli permettano di affrontare la fase di orientamento scolastico e professionale futura in maniera più proficua.

Parte del progetto comprende la costituzione delle cosiddette “imprese simulate” o Cooperative Scolastiche che vengono create all’interno delle scuole di ciascun territorio coinvolto e

sono coadiuvate da educatori esterni, afferenti alle organizzazioni del Terzo Settore, e dai docenti.

Le azioni pensare e sviluppate in tutti gli ordini scolastici (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Secondaria di secondo grado), si svolgono in orari scolastici, extrascolastici e durante l’estate.

Oltre alla costituzione e gestione della Cooperativa, a scuola vengono implementate anche le Ludofficine, spazi settimanali a scuola dedicati alla falegnameria educativa per intervenire su piccoli gruppi di bambini/e e ragazzi/e a disagio (soci della cooperativa), tramite la costruzione e/o risistemazione di giochi e oggetti utili alla scuola/territorio, sviluppando motivazione, riscatto sociale e stimolando la loro partecipazione anche alle altre azioni.

Bell’Impresa è un progetto legato a Plan Your Future poiché Fondazione Edulife al suo interno svolge un’azione legata alla creazione di contenuti per PYF: due schede didattiche (on line a fine 2021) e due percorsi (online nel 2022).

Oltre a questa azione la Fondazione ha svolto alcuni incontri di formazione per genitori e docenti.

Date Progetto: 4 maggio 2020 - 31 gennaio 2024

<https://percorsiconibambini.it/bellimpresa/>
<https://www.hermete.it/bellimpresa/>

È un progetto di...

Ente finanziatore: Impresa Sociale Con I Bambini - CIB

Capofila: Cooperativa Sociale Hermete

Partner:

- ProgettoMondo MLAL
- Le Fate ONLUS
- Irecoop
- Fondazione Edulife
- BCC Benaco banca
- IC di Vigasio, Bussolengo, San Pietro In cariano, Fumane, Garda, Peschiera, Sant’Ambrogio di Valpolicella; Peri, Pe-

- scantina, Sona (10 IC)
- Comuni di Vigasio, Bussolengo, San Pietro In cariano, Fumane, Garda (informale), Peschiera, Sant'Ambrogio di Valpolicella; Peri, Pescantina, Sona (informale), Marano Valp.lla, Sant'Anna d'Alfaedo; Dolcè, Brentino-Belluno (14 comuni).

Ente accreditato per valutazione d'impatto: Università di Verona - responsabile prof. Giorgio Mion

DATI DI CONTESTO

L'Indice Povertà Educativa dell'Istat, rileva che nelle regioni del nord-est, come nel resto d'Italia, c'è un peggioramento della povertà educativa. Se il nord-est garantisce migliori opportunità di "vita confortevole, sana e sicura" rispetto al centro-sud, un po' meno evidenti sono le opportunità per quanto riguarda la sfera della "Resilienza", vale a dire le opportunità di sviluppare l'attitudine ad avere fiducia in se stessi e nelle proprie qualità nonostante le difficoltà (Rapporto Veneto 2018). Anche l'IPE di Save The Children posiziona il Veneto con un indice di 95,6 con alcune performance simili a quelle delle regioni meridionali. Anche sull'abbandono scolastico, nonostante sia al 10,5% in linea con il target Europa 2020, il Veneto ha perso quattro posizioni nella graduatoria regionale rispetto al 2016. Inoltre risultano 15,2% di NEET, il 62,4% di ragazzi/e partecipano a meno di 4 attività culturali all'anno, il 69,7% leggono meno di 3 libri all'anno, 42,3% non praticano sport, il 17,3% partecipa ad attività di volontariato (Rapporto Veneto 2018). Nel contesto della provincia veronese Hermete lavora da più di 16 anni e assieme ai propri partner ha rilevato una carenza di "spirito di iniziativa, di partecipazione, di responsabilità, intraprendenza e creatività nel pianificare", confermando in un'ottica multidimensionale le statistiche e l'incremento della povertà educativa.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

Obiettivi generali

- Ridurre la dispersione scolastica
- Dare la possibilità a bambini e ragazzi di sperimentare la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità all'interno del proprio contesto scolastico e territorio di riferimento

- Lavorare sul potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attraverso percorsi individuali e di gruppo

Obiettivi Fondazione Edulife

- Digitalizzare strumenti di autovalutazione (Schede didattiche) già in uso nelle esperienze delle Cooperative Scolastiche (che arrivano dall'esperienza di Simulcoop)
- Dare a bambini e adulti la possibilità di avere del materiale accessibile per poter lavorare sulla cittadinanza attiva
- Formazione a docenti e genitori rispetto all'uso di PYF e all'utilizzo di questi nuovi strumenti digitali

Attività e risultati

- Create 2 schede didattiche** (nel 2021) legate alle Cooperative Scolastiche
 - Digitalizzazione di strumenti di autovalutazione delle competenze di cittadinanza didattiche - *L'albero delle competenze* per la Scuola Primaria e *Le competenze di cittadinanza* per la Scuola Secondaria
 - <https://www.planyourfuture.eu/SchedeDidattiche> - si accede alle due diverse schede profilandosi come scuola primaria o come scuola secondaria

Svolta FORMAZIONE DOCENTI sull'utilizzo di PYF

Sono stati **svolti 2 percorsi formativi** per i docenti della scuola secondaria di primo grado, percorsi di approfondimento e sperimentazione della piattaforma Plan Your Future, che hanno visto una decina di partecipanti.

Il percorso proposto da Fondazione Edulife si è strutturato in 2 incontri: il primo (2 ore) introduttivo alla piattaforma PYF e ai materiali in essa contenuti e il secondo (3 ore) strutturato in forma laboratoriale al fine di sperimentare concretamente l'utilizzo di Plan Your Future.

Svolta FORMAZIONE GENITORI sull'educazione alla scelta presso il Salone dell'Orientamento

Nel mese di aprile e maggio 2021 Fondazione Edulife ha condotto **2 incontri informativi** all'interno di un'azione condivisa con MLAL sul supporto alla genitorialità per genitori di stu-

denti della primaria e della secondaria di primo grado. L'intervento, dal titolo "Far emergere i talenti per aiutare ad orientare", ha affrontato il tema del cambiamento del mercato del lavoro a fronte di un nuovo paradigma introdotto dalla Quarta Rivoluzione Industriale e in parte accelerato anche dalla pandemia da Covid-19 e dell'importanza dell'osservazione dei propri figli alla ricerca di piccole scintille, talenti ancora in potenza da sapere cogliere e allenare. Gli incontri si sono svolti online tramite videoconferenza. È stata proposta una modalità semi partecipativa attraverso l'utilizzo dello strumento menti-meter.com per raccogliere feedback dal gruppo di genitori.

Nel mese di dicembre 2021 e gennaio 2022 Fondazione Edu-life, in collaborazione con COSP, ha organizzato e condotto **6 dirette informative** all'interno di un'azione sul supporto alla genitorialità dal titolo "Informarsi per scegliere" calendarizzato all'interno delle proposte del Salone dell'Orientamento di Verona. Il target di riferimento degli incontri, proposti in modalità tavola rotonda e seminari, era rappresentato da genitori di studenti della scuola secondaria di primo grado e il percorso di interventi ha affrontato le tematiche dell'orientamento e della scelta, oltre che dell'importanza dell'osservazione dei propri figli alla ricerca di piccole scintille, talenti ancora in potenza da sapere cogliere e allenare. Gli incontri si sono svolti online tramite videoconferenza (diretta Facebook e Youtube sui canali del Salone dell'Orientamento).

Per quanto riguarda la Formazione dei genitori, agli interventi di supporto alla genitorialità hanno partecipato una quindicina di persone.

Per quanto riguarda invece le dirette dedicate alla Formazione dei genitori degli studenti della scuola secondaria di primo grado - Salone dell'Orientamento - sono state visualizzate da una **media di 150 persone per un totale di 1.276 persone.**

→ <https://www.youtube.com/@salonedellorientamentovero2299>

Comunicazione

Pubblicati **8 articoli** per il Blog *Percorsi con i bambini*

L. <https://percorsiconibambini.it/bellimpresa/autore/fondazioneedulife/>

INFORMAZIONI SULLA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO

- Creazione di 2 percorsi PYF (caricati sulla piattaforma nel 2022);
- Formazione docenti, educatori e genitori sull'utilizzo dei nuovi strumenti presenti all'interno della piattaforma Plan Your Future;
- Valutazione d'Impatto svolta dall'Università di Verona;
- Pubblicazione continuativa di articoli per la comunicazione del progetto.

ENSURE ERASMUS

+ (ENTREPRENEURS FOR PLASTICS' CIRCULAR ECONOMY)

INTRODUZIONE

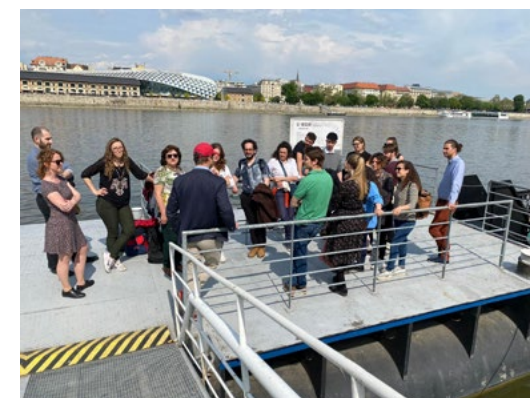
L'UE sta attualmente promuovendo con forza una transizione sistemica verso un flusso più "circolare" nel sistema economico, che riguardi ogni parte della catena di produzione/riciclo. Ensure abbraccia questo approccio affrontando il problema della produzione di rifiuti inquinanti con un'attenzione specifica al settore dell'industria della plastica, e lo fa dal punto di vista della creazione di cultura sull'argomento.

Il progetto mira a colmare il divario di competenze legate alla creazione di nuove imprese o alla riconversione di quelle vecchie, nel campo dell'economia circolare, con particolare attenzione al settore della produzione di materie plastiche.

Ensure lavora per elaborare diversi percorsi formativi a disposizione di business coach, formatori e futuri imprenditori sull'economia circolare e il riuso della plastica.

Sito del progetto
<https://project-ensure.eu/>

Pagina Facebook del progetto
<https://www.facebook.com/ensureproject>



È un progetto di...

Capofila: Camera di Commercio italiana a Nizza (CCIN, FR)

Altri partner:

- FVB s.r.l. (IT),
- Cooperation Bancaire pour l'Europe (BE),
- ARGE GmbH (AT),
- Cz&K Consulting (HU),
- Fondazione Edulife Onlus (IT),
- Petra Patrimonia Corsica (FR)

Ente Finanziatore: progetto finanziato con il supporto della Commissione Europea. Agenzia Nazionale di riferimento: Francia



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

DATI DI CONTESTO

L'UE promuove una transizione verso un flusso sempre più "circolare" nel sistema economico. Tale transizione deve essere sistemica e non limitata a specifici settori o aree geografiche, e deve riguardare ogni parte della catena di produzione/riciclo. L'industria della plastica è uno dei maggiori produttori di rifiuti inquinanti che, allo stesso tempo, sono costituiti in gran parte da materiale riciclabile che potrebbe avviare nuovi processi produttivi. L'UE sottolinea l'impatto benefico del ricondizionamento della plastica nella sua strategia sui rifiuti plastici e nella sua strategia generale per la promozione dell'economia circolare [<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/circular-economy>].

Come obiettivo principale, ENSURE vuole affrontare la priorità orizzontale E+ "Obiettivi ambientali e climatici". In particolare, il progetto promuove lo sviluppo di competenze e metodologie settoriali verdi (incentrate sulla plastica) per gli imprenditori e i formatori VET, in modo da consentire loro di diventare veri e propri fattori di cambiamento verso un'imprenditorialità più sostenibile.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

Obiettivo generale: Incoraggiare la creazione di nuove startup e/o la riorganizzazione di imprese già operanti con un modello di business basato sull'economia circolare, in particolare nel settore dell'industria della plastica.

Obiettivi specifici di progetto:

- "Train the trainers": produzione di una raccolta di buone pratiche e di materiali didattici per insegnare ai business coach come guidare potenziali startup e imprese nel campo dell'Economia Circolare.
- Migliorare la consapevolezza degli attuali imprenditori e investitori sulle possibilità offerte dall'economia circolare.
- Sostenere la creazione di startup a livello locale, con particolare attenzione al riutilizzo e alla valorizzazione della plastica, possibilmente allineandosi alle S3 (Smart Specialization Strategies) locali.

Il progetto prevede:

- realizzazione di 4 incontri transnazionali di progetto tra i partner per allineare gli sforzi e i risultati e per condividere le migliori pratiche e il know-how
- Intellectual Output 1: co-creazione di un kit di strumenti con materiali didattici rivolti a imprenditori e formatori su Business idea e valutazione della fattibilità, materie plastiche ed economia circolare, modelli per crescere come azienda e come imprenditore.
- Intellectual Output 2: produzione di un set di strumenti interattivi per la formazione imprenditoriale composto da uno strumento di autovalutazione sull'economia circolare, una biblioteca interattiva su plastica e CE e una piattaforma di apprendimento con esercizi e simulazioni.
- 2 eventi di formazione tra i partner per testare i materiali formativi concentrandosi sull'usabilità e sull'efficienza della trasmissione delle conoscenze.
- 5 eventi moltiplicatori (1 in ogni Paese coinvolto nel progetto) rivolti a imprenditori locali, formatori, business coach e potenziali investitori per la diffusione del set di strumenti dell'economia circolare e la verifica di tutti gli strumenti di apprendimento.

Attività e risultati

Da gennaio a dicembre 2021 sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione di **2 incontri transnazionali** sui 4 previsti da progetto in modalità online a causa di restrizioni e complessità di viaggi internazionali post- Covid.
- **Attivazione dei lavori sull'Intellectual Output 1** (collezione di materiali didattici per imprenditori e formatori su Business idea e valutazione della fattibilità, materie plastiche ed economia circolare, modelli per crescere come azienda e come imprenditore).

Fontazione Edulife è responsabile direttamente di:

- **realizzazione della piattaforma di e-learning, coordinamento dei partner nella produzione di materiale digitale, organizzazione di evento di Learning-Training presso 311 Verona con tutti i partner per testare la piattaforma (novembre 2022)**
- **organizzazione di un Multiplier Event (gennaio 2023) per lanciare la piattaforma sul territorio**

La conclusione dell'Intellectual Output 1, l'Intellectual Output 2, gli eventi di formazione e i Multiplier events si sono svolti tutti nel 2022 quindi i numeri delle attività (es. partecipanti, n. materiali prodotti ecc) sono disponibili dall'anno successivo al 2021



INTRODUZIONE

I Fabschool sono spazi di alfabetizzazione tecnologica inseriti all'interno di contesti scolastici, nei quali accedere liberamente alle tecnologie di fabbricazione digitale (coding, stampa 3d, virtual reality, AI... etc.).

Il progetto ha attivato **6 Fabschool in 5 province italiane: Verona, Vicenza, Belluno, Mantova ed Ancona**, aprendoli come spazi fisici all'interno di realtà di formazione diverse per ordine e grado (primarie e secondarie di primo grado, licei, ITS...).

All'interno di ogni Fabschool vengono erogate attività di formazione laboratoriale rivolte a studenti e insegnanti, con l'obiettivo di costruire e testare insieme nuovi strumenti di didattica orientativa e nuovi modi di tessere relazioni con il mondo del lavoro.

Come per una biblioteca che acquista libri e li presta gratuitamente, i Fabschool acquisiscono macchinari e conoscenze e li mettono a disposizione di tutti, organizzando workshop, serate informative, eventi e aperture al pubblico.

Sito del progetto
→ <https://www.fabschool.it/>



È un progetto di...

Fabschool è un progetto di Fondazione Edulife sostenuto da Fondazione Cariverona che si sviluppa in 5 province coinvolgendo una rete partner territoriali:

- Verona (Fondazione Edulife, Verona Fablab)
- Vicenza (Cooperativa sociale Samarcanda Onlus, Megahub Schio)
- Mantova (Fablab Mantova)
- Belluno (Consorzio C.A.T.A., Associazione Fablab Dolomiti)
- Ancona (Polo9 impresa sociale)

DATI DI CONTESTO

Il World Economic Forum nel paper intitolato “10 skills you'll need to survive the rise of automation”⁰¹ descrive come essenziale la capacità di definire meccanismi di apprendimento continuo in 10 aree di competenza trasversale, le tre principali sono: Complex Problem Solving, Critical Thinking, Creativity.

Uno degli ultimi report del McKinsey Global Institute “Jobs lost; jobs gained: What the future of work”⁰² segnala che in meno di dieci anni la richiesta dei lavori STEM triplicherà rispetto ai lavori tradizionali.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

1. **Attivazione:** Creare 6 Fabschool, spazi di fabbricazione e apprendimento digitale situati in spazi scolastici e/o fruiti da utenti dai 16 ai 30 anni in forma prevalente.
2. **Community Learning:** Generare una community di studenti e docenti in grado di generare conoscenza e competenze attraverso meccanismi di apprendimento non formale;
 - ↳ Attivare complessivamente laboratori formativi esperienziali rivolti agli studenti costruiti sulle esigenze di competenze del mercato del lavoro territoriale
3. **Ricerca scientifica:** Dare vita a una ricerca scientifica in grado di produrre un vademecum per l'attivazione di progetti simili in altri territori e una narrativa scientifica
4. **Comunicazione e disseminazione** dei risultati del progetto, con contenuti open ovvero fruibili gratuitamente da tutti

Attività e risultati

Di seguito sono elencati i principali risultati:

1) ATTIVAZIONE DEL FABSCHOOL

↳ **Fondazione Edulife ha realizzato lo spazio Fabschool presso 311 Verona e ne ha curato l'allestimento e l'apertura alla comunità attraverso attività specifiche.**

↳ **Durante il 2021 tutti e 6 gli spazi Fabschool sono stati attivati e hanno cominciato le loro attività**

2) COMMUNITY LEARNING

Fondazione Edulife ha proseguito nel **2021** con iniziative di Community learning aperte ai giovani.

↳ giugno-settembre 2021: **settimane Summer Fabschool.**

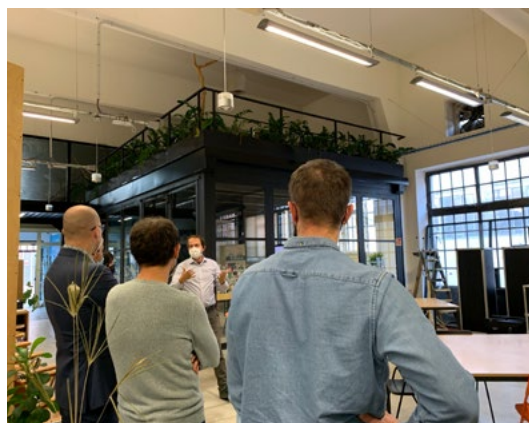
- 5 settimane all'insegna della tecnologia e della sostenibilità aperta a ragazzi delle medie e delle superiori.
- 5 Camp settimanali di 20 ore ciascuno dedicati a chi ha voluto conoscere da vicino gli strumenti tecnologici del futuro e realizzare veri e propri manufatti tech con cui dare il proprio personale apporto alla salvaguardia ambientale!
- il camp si è tenuto in 311 Verona, organizzato da Fondazione Edulife e Verona Fablab.
- i ragazzi (fascia medie e superiori) si sono misurati con la progettazione e costruzione di mini-orti smart e modellini di case domotiche. Il valore del camp è stato nel processo: in un'ottica di facilitazione e peer to peer education, i partecipanti hanno avuto modo di sperimentare, imparare dagli errori, progettare, prototipare e restituire i loro lavori davanti a un pubblico di genitori e coworker.
- **100 ore totali, 60 ragazzi coinvolti totali**

↳ ottobre- dicembre 2021: **percorso dedicato all'innovazione didattica per docenti**

- Un percorso laboratoriale dedicato agli insegnanti, alla scoperta delle tecnologie come risorsa didattica. Un momento di contaminazione tra pari per confrontarsi e creare insieme buone pratiche scolastiche. Un'occasione di consapevolezza, generatività, apprendimento e disseminazione delle proprie esperienze di educatori e adulti significativi.
- **24 ore, 16 docenti** di scuole medie e superiori appartenenti alle scuole della rete FIDAE

⁰¹ <https://www.weforum.org/agenda/2018/07/the-skills-needed-to-survive-the-robot-invasion-of-the-workplace>

⁰² <https://www.mckinsey.com/featured-insights/future-of-work/jobs-lost-jobs-gained-what-the-future-of-work-will-mean-for-jobs-skills-and-wages>



Di seguito si indicano anche percorsi iniziati nel 2020 che sono terminati a cavallo tra fine 2020 e inizio 2021

↳ **Corso di SketchUp, Nanocad e taglio laser** dedicato a studenti dell'ITS Academy - corso Digital Transformation Specialist.

- Nel contesto delle azioni per l'allestimento dello spazio Fabschool in 311, in un'ottica di creazione e coinvolgimento di una community di studenti che si appropri dello spazio e ne conferisca la sua impronta, è stato progettato un laboratorio di modellazione 3D e taglio laser per la realizzazione di scatoline di legno impilabili e personalizzate per contenere i Kit Raspberry dello spazio Fabschool. Il laboratorio di 5 ore è realizzato in collaborazione con Verona Fablab e ha coinvolto circa 10 ragazzi. La parte finale del percorso, riguardante il taglio laser, è stata svolta in presenza presso Verona Fablab durante un appuntamento che ha coinvolto l'intera classe del primo anno del corso Digital Transformation Specialist dell'ITS Academy.

↳ Il Fabschool di 311 Verona a partire dal 3 febbraio 2021 si è inserito nella progettazione e conduzione del **Project Work** dedicato agli studenti del primo anno del corso di Digital Specialist.

- I 21 ragazzi, divisi in team, hanno svolto un percorso dedicato al disegno di progetti che applichino la tecnologia alla soluzione di esigenze particolarmente legate al territorio veronese, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. Grazie a Fabschool, gli studenti sono affiancati dal team di makers di Verona Fablab che li hanno aiutati a realizzare prototipi hardware relativi alla loro idea.

Ricerca Scientifica

↳ **Fondazione Edulife ha incaricato della responsabilità della ricerca scientifica **Martina Ferracane**, researcher e policy advisor di taratura internazionale, ricercatrice allo European Centre for International Political Economy.** Ospitata in passato come speaker a TEDxLakeComo, è stata stilata da Forbes come una delle 15 donne italiane più influenti nel tema del digitale.

<https://www.martinaferracane.com/>

↳ Kick off della ricerca scientifica di Fabschool, 19 aprile 2021. un evento di kick off digitale della ricerca scientifica di Fabschool. Martina ha condiviso a un pubblico di stakeholder territoriali sulle nostre 5 province l'impianto della ricerca. Erano presenti anche rappresentanti di Fondazione Cariverona, che sostiene il progetto, e il prof. Guasti di Indire, vicino al progetto Fabschool grazie al suo impegno di ricerca sui Maker-space scolastici.

↳ **La ricerca scientifica è ufficialmente partita a settembre 2021. I dati aggregati degli studenti coinvolti si riferiscono all'intero A.S. 21/22 e sono i seguenti:**

- **750 ragazzi hanno partecipato alla ricerca quantitativa (sistema RCT);**

- per la ricerca qualitativa sono stati sottoposti 181 questionari di gradimento e altri 150 ragazzi sono stati intervistati o hanno partecipato a focus group.
- Alla ricerca quali-quantitativa hanno partecipato 7 istituti scolastici.

Comunicazione

↳ *Presentazione di FABSCHOOL al Festival della Scienza (Verona), 20 MARZO 2021.*

- Fabschool è stato ospite del Festival della Scienza di Verona con un intervento dedicato a educatori e insegnanti: abbiamo parlato degli scenari (futuri e presenti) della rivoluzione digitale e abbiamo presentato l'impianto alla base del progetto con un intervento all'insegna della filosofia maker.

↳ *Palinsesto Fabschool, 26 aprile- 31 maggio 2021*

- Un calendario di 5 incontri sui social di 311 Verona e di Verona Fablab, per conoscere Fabschool ed esplorare nuove tecnologie e forme di apprendimento. Si è parlato del progetto ma anche del coding nelle scuole, degli strumenti open source dedicati a formazione e apprendimento, di information literacy, di videomaking e podcasting.

↳ *OTTOBRE 2021: lancio canale podcast Fabschool*

- Un ciclo di podcast (in continua crescita) per spiegare il progetto, i suoi protagonisti e tante buone pratiche. Da ottobre 2021 a ottobre 2022 sono stati prodotti 7 episodi.



Piattaforma Fabschool

Progettata, sviluppata e lanciata in gennaio 2021 la piattaforma Fabschool (<https://www.fabschool.it/>) è una piattaforma multifunzionale, dove sono ospitati contenuti di apprendimento aperti a tutti e dove la community di Fabschool può trovare spazi dedicati.

È un “luogo” ricco di contenuti, che veicola la filosofia Fabschool attraverso la voce e il racconto dei suoi poli eterogenei. Da gennaio 2021 a ottobre 2022 la piattaforma si è arricchita di contenuti in continuo aumento.

La sezione “laboratorio”:

<https://www.fabschool.it/laboratorio-2/> contiene

- 7 episodi podcast
- 5 video tutorial
- 4 collezioni di materiali prodotti e condivisi da studenti e docenti: un totale di 9 tutorial sui progetti realizzati con Fabschool

Sezione “blog”: <https://www.fabschool.it/blog/>

- 10 articoli prodotti

Dati aggregati dei due anni di Fabschool per tutti i Poli

I dati vanno dalla partenza del progetto ovvero estate 2020 fino all'estate 2022, e i numeri raggiunti sono indice del risultato sia dell'attività di ogni singolo polo che dell'attività come capofila di Fondazione Edulife. Si riportano dunque per dare un senso dell'impatto dell'iniziativa.

COMMUNITY DIGITALE

- **100** iscritti alla newsletter
- **10** articoli
- **7** podcast
- **6** webinar
- **9** materiali di restituzione creati dalla community di docenti in formazione

FABSCHOOL SUL TERRITORIO

- **160** docenti
- **9** scuole
- **30** aziende coinvolte
- **6** Fabschool attivi
- **28** ragazzi formati come facilitatori
- **297** laboratori
- **157** ore project work

FORMAZIONE

- **9** project work e hackathon
- **12** settimane di summer camp
- **360** ore di laboratori
- **146** ore di percorsi docenti

FABSCHOOL SUI SOCIAL

- **150** + post
- **1000** + interazioni
- **10 000** + utenti raggiunti



INTRODUZIONE

Futuro Lavoro consiste in percorsi di capacitazione professionale basati sui **bisogni delle aziende committenti, con l'obiettivo di creare processi e prodotti innovativi e formare skills orientate al contesto lavorativo.**

L'elemento innovativo è nella fusione tra laboratori pratici, nei quali i giovani eseguono delle commesse proposte dalle aziende, assistiti e guidati da un workshop director e da professionisti del settore, con il concetto di **"hackathon"** che deriva dalle "competition" tipiche del mondo dell'informatica. I giovani si sfidano con lo scopo di stimolare nuove idee e venire selezionati dalle aziende committenti per realizzarle.

Nel 2020 abbiamo lanciato un sito internet dedicato al progetto Futuro Lavoro.

Qui potrete trovare il materiale prodotto nelle edizioni precedenti, e sarà possibile iscriversi alle edizioni di Futuro Lavoro in partenza.

→ <https://sites.google.com/view/futuro lavoro/home-page>

Qui potrete vedere il video promozionale che abbiamo realizzato nel 2020 per il progetto Futuro Lavoro

→ <https://www.youtube.com/watch?v=heM08f9OyEU>

Il percorso normalmente è così articolato



Ogni progetto però è a sé e la Fondazione cerca di adottare una logica sartoriale costruendo delle variazioni a seconda delle specifiche esigenze.

Workshop: le aziende che decidono di partecipare propongono una commessa, dopo di che si tengono una serie di workshop per giovani selezionati in base al merito, in cui essi hanno modo di cimentarsi sui temi segnalati come esigenza delle aziende e apprendere-facendo, coordinati da esperti. I workshop hanno dunque il taglio di eventi di formazione e sperimentazione in cui i responsabili di progetto e le aziende hanno la possibilità di vedere all'opera i team di giovani e selezionarne alcuni per lo sviluppo della commessa.

Skills Factory: Il team vincitore formulerà il prototipo atteso dall'azienda committente. Il team viene coordinato da un responsabile scientifico che ha il compito di garantire l'effettivo sviluppo del processo/prodotto; da quel momento lavorerà quotidianamente affiancato da professionisti che monitoreranno i divari di conoscenze dei ragazzi da colmare.

311 LAB: Successivamente alla fase di Skills Factory, l'azienda può decidere di coinvolgere i giovani nella realizzazione, partendo dal prototipo, di un vero e proprio prodotto o servizio. L'azienda in questa fase, a un costo sostenibile, si mette in gioco in un processo di trasformazione interno, caratterizzato dalla disintermediazione totale tra i giovani e i responsabili aziendali coinvolti, che appunto lavorano e apprendono fianco a fianco.

Il team multidisciplinare così creato viene assistito da consulenti professionali e vive sia la dimensione aziendale che quella del 311, ottenendo come risultato un prodotto o un servizio disruptive, il consolidamento del patrimonio intellettuale aziendale e...perché no, forse anche dei giovani promettenti da aggiungere al proprio organico!

Guarda la presentazione del metodo Futuro Lavoro e le valutazioni dei partecipanti sul nostro nuovo portale:
<https://sites.google.com/view/futuro lavoro/metodo>

JOB GYM

È un progetto di...

Lavoro & Società Scarl (capofila del progetto)
Comune di Verona
Fondazione Engim Veneto
Sol.Co. Verona s.c.s.c.
Hermete Società Cooperativa Sociale a r.l.
Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc.
Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus, COSP Verona
Fondazione Edulife ETS
T2i - trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l

DATI DI CONTESTO

A Verona la mancanza di lavoro per i giovani è un problema relativo, perché la vera preoccupazione è che mancano giovani qualificati al lavoro e che gli strumenti per il loro accesso al lavoro presentano lacune proprio sul fronte della qualificazione, non solo tecnica, dei giovani. Uno dei fattori centrali dell'attuale e della futura capacità dei giovani di entrare e di adattarsi ai rapidi cambiamenti del mondo del lavoro sono le cosiddette soft e human skills, che, seppur apparentemente scontate, sono disattese nei percorsi ordinari di istruzione/

formazione e, laddove introdotte, si limitano ad approcci laboratoriali o astratti privi della possibilità di sperimentarsi agevolmente in contesti reali capaci di favorire l'emersione di interessi, punti di forza e progettualità professionale. Ciò determina l'assenza di una concreta cultura del lavoro che faciliti l'incontro tra le potenzialità e i talenti dei giovani e le opportunità locali superando i luoghi comuni ("i giovani sono svogliati") e formulando adeguate narrazioni del presente come premessa di policy efficaci.

OBIETTIVI

Con il progetto si intende promuovere una governance territoriale sul tema dell'occupazione giovanile in grado di sviluppare nel medio-lungo periodo sinergie tra gli attori e capacità di offrire risposte flessibili in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro e delle professioni. **Vuole promuovere un sistema del lavoro che sappia intercettare i giovani e che dialoghi con loro nel percorso di ricerca del lavoro inteso come processo dinamico, come palestra in cui occorre allenare e aggiornare costantemente le proprie competenze e abilità.**

Gli obiettivi specifici sono:

1) Formazione e Placement nei settori Retail, Hospitality – Food and Beverage, IT

Formare 90 giovani in 2 anni sui profili oggi più ricercati dalle aziende: vendite al dettaglio, hospitality/F&B, IT, attraverso percorsi in grado di coniugare competenze professionali specifiche e modalità di sperimentazione diretta in azienda, secondo un modello di alternanza tra teoria e prassi. In questo percorso si intende sperimentare anche l'attivazione di spin-off aziendali con giovani per i prodotti e i servizi sopra indicati.

2) Innovazione di strumenti e dispositivi per l'inserimento lavorativo

Promuovere l'innovazione, il potenziamento e la messa a sistema degli strumenti che facilitano l'accesso al mondo del lavoro dei giovani con qualsiasi livello di istruzione: apprendistato, tirocini extracurricolari, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

3) Sperimentazione di nuove metodologie nelle scuole

Verrà avviata una sperimentazione in quattro diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado, di un modello che possa integrare istruzione-educazione-orientamento-riorientamento per l'inserimento delle Life Skills durante l'intero percorso scolastico.

4) Creare una rete di servizi al lavoro efficace nell'intercettare i giovani

Sviluppare l'integrazione di tutti i servizi della filiera del lavoro sul territorio provinciale affinché sia più efficace nell'intercettare i giovani e nel rispondere al matching e favorire il dialogo tra la domanda di occupazione dei giovani e le necessità delle aziende del territorio.

Attività e risultati

Nel 2021 sono state svolte 3 percorsi professionalizzanti di 140 ore ciascuno.

- **42 giovani formati (obiettivo 45 giovani)**
- **84 ore di coaching individuale svolto (obiettivo 90 ore)**
- **3 focus group con aziende attivati, uno per ciascun percorso**

È stata incoraggiata anche l'imprenditorialità degli studenti attraverso la continuazione di progettualità iniziate durante il project work, favorendo la nascita di "spin-off" imprenditoriali. Tuttavia non sono stati continuati spin-off a seguito del progetto e i giovani hanno preferito dirigersi verso altre opzioni professionali.

Di seguito potete leggere i dettagli sulle 3 edizioni attivate.

E-commerce tutorial

La prima edizione erogata da Fondazione Edulife con inizio ad aprile 2021 sul tema dell'e-commerce. Dopo una campagna di comunicazione, con il supporto dei canali social dei partner, e la creazione di un sito per presentare il progetto sono stati raggiunti 50+ iscritti, tra cui sono stati selezionati 16 ragazzi/e. Attraverso corsi online gli studenti hanno affrontato e appro-

fondito il mondo dell'e-shop: dalla comunicazione alla logistica, dai mercati in ascesa alla costruzione di una pagina di vendita online.

Nel mese seguente gli studenti sono stati divisi in 3 gruppi, ognuno afferente ad un'azienda (Il buongustoitaliano, Loges srl, coop. Monteverde) che necessitava di nuovi stimoli nell'ambito e-commerce. Una sessione di Design Thinking ha sancito l'inizio delle settimane di lavoro sul progetto di realtà (project work). Sono stati analizzati i bisogni dell'azienda e trovate soluzioni personalizzate per i clienti potenziali e già presenti.

Il percorso si è concluso con una presentazione finale dei progetti alle aziende, ai partner e altri stakeholder interessati.



Social innovation per l'impresa sociale

La seconda edizione ha avuto inizio a giugno e si è conclusa con la metà di luglio. La scelta del partner Solco è stata quella di virare il tema retail mettendolo calandolo nel mercato del terzo settore, tema più vicino al proprio know how e alla propria rete sul territorio. Per questo sono state svolte 100 ore a distanza con 18 partecipanti, su tematiche di innovazione sociale, crowdfunding, social media marketing e project management. Durante il project work i ragazzi sono stati divisi in tre gruppi e hanno collaborato con una realtà locale (Man-

giabottoni Hostel), cercando di trovare soluzioni innovative su tre tematiche necessarie al “cliente”: comunicazione, eventi e rete sul territorio. Alla fine del percorso è stata realizzata una presentazione finale ai partner.



Destination Manager

La terza edizione è stata realizzata sin dall’inizio in forte sinergia, sia di facilitatori che di spazi, tra Fondazione Edulife e coop. Hermete. Il progetto ha coinvolto 12 ragazzi appassionati di turismo, con l’obiettivo di crescere e capire quali sono le opportunità su Verona e provincia per i turisti, in particolare quello definito “slow turism”. Dopo tre settimane di lezioni esperienziali con docenti provenienti da realtà turistiche veronesi (sia alberghiere che altri servizi), hanno iniziato a studiare soluzioni per Gabanel Bike Hostel, in apertura coincidente con lo svolgimento del corso.

Divisi in due gruppi e dopo una sessione di Design Thinking, si sono occupati di proporre soluzioni sia per gli spazi ad uso ostello sia per l’ampio locale sottostante con un taglio dedicato ad animare la struttura anche con ospiti slegati dalla proposta alberghiera.

Il percorso si è concluso con una restituzione al territorio presso il Gabanel Bike Hostel.



INTRODUZIONE

Un ITS (Istituto Tecnico Superiore) è un ente che offre percorsi di specializzazione tecnica **post Diploma. È sotto l'egida del MIUR e rilascia un Diploma di 5° livello EQF.**

Gli ITS sono nati nel 2008 come percorsi fortemente professionalizzanti, in quanto devono unire una parte di lezioni teoriche con un consistente numero di ore di stage in azienda. Le percentuali di impiego sono solitamente molto alte. Nel 2017 la Regione Veneto ha finanziato tre corsi ITS, volti a formare le seguenti figure:

- Tecnico superiore dei trasporti e dell'intermodalità
- Tecnico superiore per la gestione del servizio post-vendita e per la manutenzione del mezzo di trasporto
- Tecnico superiore User Experience Specialist

Il soggetto capofila che ha ricevuto l'autorizzazione a erogare la formazione è Fondazione LAST che dal 2011 opera nell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile e che ha registrato al 2018 il 95% di occupazione annuo.

Fondazione Edulife è stata parte del progetto per il bando regionale. In particolar modo, ha offerto i propri spazi e le proprie competenze per il corso in **Digital Transformation Specialist**.

Per promuovere il corso, oltre ad altre iniziative, è stato creato il sito www.itsacademy.it

INTRODUZIONE

Il 72% delle ore erogate negli ITS italiani è svolta da docenti provenienti dal mondo del lavoro, oltre il 43% delle ore sono fatte in stage.

Il 45% dei partner degli ITS sono imprese e associazioni di imprese.

Dal monitoraggio 2022, relativo ai percorsi conclusi nel 2020, emerge che l'80% dei diplomati ha trovato lavoro a un anno dal diploma, di questi il 91% in un'area coerente con il percorso concluso.

Il 76,8% degli iscritti termina il percorso raggiungendo il diploma.

fonte: Indire Monitoraggio nazionale percorsi ITS 2022

ITS DIGITAL TRANSFORMATION SPECIALIST



Il Tecnico Superiore Digital Transformation Specialist opera in software house e aziende affiancando il personale in tutti i processi di digitalizzazione dei prodotti e dei processi. Il percorso intende formare Programmatori Full-Stack, competenti sui linguaggi più diffusi tra le aziende, con particolari competenze nelle metrologie di programmazione, di processo e di sviluppo di progetti sia per gli aspetti prettamente tecnici che di soft-skills. Inoltre, viene fornita un'ampia visione sulle tecnologie esponenziali, una necessaria competenza verso la sicurezza informatica e l'esperienza utente.

← Qui è possibile vedere una presentazione del corso fatta da una partecipante

Materie svolte durante il corso sono:

- Coding Frontend e Backend avanzato
- Database / Big Data Analysis;
- Cyber security;
- Internet of Things / AI / Machine Learning / VR /AR
- User experience / User Research / User Interface.
- Graphic Design / Media production;
- Digital strategy / Social media marketing
- Project Management /Soft skills

Sbocchi professionali:

- Full-stack developer;
- Progettista di Interfacce digitali;
- Esperto in User Experience;
- Progettista di contenuti digitali;
- Tecnico esperto in ambito Cyber security;
- Progettista in ambito social media management;
- Tecnico esperto di tecnologie esponenziali

Le attività svolte dalla Fondazione:

- progettazione didattica del **nuovo percorso**
- assistenza a **Fondazione Last** nel coordinamento e gestione del percorso
- tutoraggio in **aula e in stage**
- progettazione e gestione dei **project work**
- gestione degli stage e relazione con le **aziende**
- selezione e gestione dei **docenti** in accordo con i partner progettuali
- ospita la **sede fisica** delle attività didattiche presso il **311Verona**
- partecipazione al concorso nazionale **ITS 4.0**
- gestione **esame di stato**
- sperimentazione e applicazione di **metodologie didattiche** e valutative innovative
- revisione del percorso e **ri-progettazione**

La durata del Corso è di quattro semestri suddivisi in due anni

Sono previste in totale sul biennio **2.000 ore** di cui:

- **1100** di attività d'**aula** e attività di laboratorio
- **900** di attività **stage** in azienda

Il 2021 ha visto la presenza dei due corsi Digital Transformation Specialist seguenti:

Terza edizione (biennio 2019 –2021)

Iniziato nel settembre 2019, la terza edizione si è conclusa nel luglio 2021 con il termine delle lezioni d'aula del secondo anno, lo svolgimento del secondo stage aziendale e l'esame di stato finale. Alcuni dati dell'edizione:

Le candidature pervenute: **47**

Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **25**

Studenti ritirati nei 2 anni: **5**

Studenti in Erasmus: **2** (Irlanda)

Studenti diplomati: **20**

Numero occupati stabilmente in un'area di percorso coerente con il percorso: **17**

Aziende coinvolte nel secondo stage: IDEANDUM, FORNACE, 24CONSULTING, TELENIA, DEVELON, BURGO, HWG, READY NET, IFINET, BEDIGITAL, WAZIUP, EAZYCITY LTD, ONO EXPOSITIONAL FARMING, COOP. SOC. GALILEO, WEBMOTION, EAZYCITY LTD, VIATEK, ESSEEMME, ACTIVEVR

Quarta edizione (biennio 2020-2022)

Iniziato a settembre 2021 con la selezione dei candidati e l'inizio delle lezioni. Alcuni dati

Le candidature pervenute: **46**

Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **23**

Studenti ritirati: **2** (per aver trovato lavoro)

Studenti in Erasmus: **0**

Aziende coinvolte nel primo stage: GROWERS, PRAGMA, GRUPPO SINERGIA, 24 CONSUKLTING, PLUMAKE, SYNCLAB, HIT, AIA, SOLUZIONI OPEN, TREBU, NOVA SYSTEM, ACTIVE, CAD.IT



Il Tecnico Superiore Internazionalizzazione e Logistica è capace di progettare e gestire le dinamiche, i flussi e le attività a supporto dell'internazionalizzazione dell'impresa, della commercializzazione del prodotto, dell'analisi e guida dei processi operativi logistici.

Il Tecnico superiore in internazionalizzazione & logistica opera per lo più in imprese, anche di piccola dimensione, con vocazione internazionale sia nei servizi logistici che nella commercializzazione dei prodotti. Conosce le strategie per l'ingresso nei mercati esteri, gli aspetti tipici del comparto internazionale (ad es. marketing, finanza, normativa, fiscalità, affari legali, ecc.) ed è soprattutto in grado di organizzare la logistica delle merci in ambito internazionale, conoscendo anche gli aspetti amministrativi, operativi e gestionali.

← Qui è possibile vedere una presentazione del corso fatta da un partecipante

Alcune delle materie svolte durante il corso sono:

- lingua inglese e tedesca (anche linguaggio tecnico)
- economia dei mercati internazionali
- comunicazione ricerca del lavoro e competenze trasversali
- organizzazione d'impresa, marketing internazionale, strategie di ingresso mercato estero
- contrattualistica internazionale, tutela della proprietà intellettuale
- fiscalità, dogane
- informatica e tecnologia 4.0
- gestione risorse umane
- logistica internazionale
- trasporti internazionali, intermodalità
- multiculturalità
- ambiente, sostenibilità e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sbocchi professionali:

- Ufficio import export
- Tecnico della logistica
- Export manager junior
- Addetto alle spedizioni internazionali

Le **attività** svolte dalla Fondazione:

- **metodologie didattiche**
- **supporto ai formatori**
- **attività di team building**
- **orientamento ai ragazzi**
- **ospita la sede fisica delle attività didattiche**

La durata del Corso è di quattro semestri suddivisi in due anni

Sono previste in totale sul biennio 2.000 ore di cui:

- 1100 di attività d'aula e attività di laboratorio
- 900 di attività stage in azienda

Il 2021 ha visto la presenza dei due corsi Internazionalizzazione e Logistica seguenti:

Prima edizione (biennio 2019 –2021)

Iniziato nel settembre 2019, la terza edizione si è conclusa nel luglio 2021 con il termine delle lezioni d'aula del secondo anno, lo svolgimento del secondo stage aziendale e l'esame di stato finale. Alcuni dati dell'edizione:

Le candidature pervenute: **57**

Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **24**

Studenti ritirati nei 2 anni: **0**

Studenti in Erasmus: **1**

Studenti diplomati: **24**

Numero occupati stabilmente in un'area di percorso coerente con il percorso: **20**

Aziende coinvolte nel secondo stage: ACCIAIERIE DI VERONSA SPA, AGIBI PROGETTI SRL, AVANZINI TRASPORTI, BRT SPA, CALZEDONIA SPA, COLUMBUS SRL, DACHSER, ELCA-NO SCHOOL S.L., FERCAM SPA, GIRELLI LOGISTICS GROUP

SRL, GROSSULE SRL, GRUBER LOGISTICS SPA, IT'S PRODIGY, LOGISTICA UNO EUROPE SRL, MIRWARE SRL, ORTRANS SRL, PAPP LOGISTICS SRL, SALVAGNINI ITALIA SPA, SCHENKER ITALIANA SPA, STI INTERNAZIONALE Spa, STUDIABO

Seconda edizione (biennio 2020-2022)

Iniziato a Settembre 2021 con la selezione dei candidati e l'inizio delle lezioni. Alcuni dati

Le candidature pervenute: **35**

Gli studenti selezionati e ammessi al percorso: **22**

Studenti ritirati: **2** (per aver trovato lavoro)

Studenti in Erasmus: **3**

Aziende coinvolte nel primo stage: ABC RETE DI IMPRESA, COMFERUT, DACHSER ITALY FOOD LOGISTICS, DANSK SMYKKEKUNST, DHL - GLOBAL FORWARDING, FERCAM, GIORGIO GORI, GRUBER LOGISTICS, JUNGLE ART, KRUMAN SAS DI ELENA DAL MASO & C., LEGATORIA EDIT.G. OLIVOTTO, LIFTSTYLE, OFFICINA MECCANICA F.LLI TABARELLI, SAVIM EUROPE, STAFF INTERNATIONAL, VINOTRIA GMBH & CO KG

ESEMPI DI METODOLOGIA DIDATTICA

Project Work / Progetto di realtà

Il project work o progetto di realtà, è fulcro della metodologia applicata nel percorso didattico e su di esso ruota tutta l'impostazione. Esso favorisce l'acquisizione di competenze attraverso la ricerca e sperimentazione attiva nello sviluppo reale della soluzione ad un bisogno. Favorisce soft skills quali gestione del tempo, del processo e delle risorse, il rispetto di scadenze e gestione delle relazioni con aziende e professionisti. Viene sviluppato in team, favorendo così l'acquisizione di competenze fondamentali come la gestione delle relazioni e dei conflitti interni, la gestione di ruoli e compiti.

Il Project Work prevede i seguenti output finali: prodotto digitale funzionante, relazione di progetto/processo, breve video (1.5 minuti) di presentazione, organizzazione e gestione dell'evento finale di restituzione. Le restituzioni intervengono a tre livelli:

- **interna** con gli studenti del corso e docenti
- **allargata** a persone esterne / amici / familiari
- **estesa** che prevede l'organizzazione di un evento e la restituzione al territorio, alle aziende, associazioni, enti.

La valutazione dei PW avviene facendo convergere tre parametri:

- **auto-valutazione** che prevede la riflessione personale sulla propria crescita e performance.
- **co-valutazione** che gli altri componenti del team danno all'interessato. Tutti sono valutati dai compagni del team
- **etero-valutazione** che viene assegnata dai docenti, dalle imprese e da tutti coloro che vengono invitati alla restituzione finale pubblica al territorio.

Il project work viene diversificato tra primo e secondo anno.

Per i primi anni, i ragazzi lavorano su un progetto che nasce da loro, partendo dagli 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e guardando ad un futuro sostenibile. La quarta edizione ha sviluppato questi progetti:

Lambda: cubo, stampato in 3D e taglio laser, contenente una serie di sensori per rilevare la qualità dell'area della propria stanza. I parametri vengono visualizzati su web e app smartphone

IAB: app per gli studenti ITS con calendario lezioni, frequenza, materiale didattico e risultati esami

Reduo: applicazione web che permette di riparare oggetti guasti e quindi evitare di buttarlo. È necessario inviare una foto dell'oggetto guasto e la community si attiva per ripararlo, magari stampando il pezzo rotto con la stampante 3D.

R4G: cestino smart composta da un sensore che ne rileva la capienza e invia il dato di pienezza in rete. Applicabile per contenitori domestici, commerciali e pubblici. In quest'ultimo caso, rilevare la pienezza del rifiuto su tutti i contenitori cittadini permette attraverso l'intelligenza artificiale di sapere con precisione la quantità e il tipo di rifiuto presente sul territorio e attivare una raccolta precisa solo con mezzi necessari e percorsi stradali ottimizzati così da evitare l'uscita di mezzi in eccesso e svuotare contenitori praticamente vuoti.

Per il secondo anno invece, il project work viene agganciato alle aziende così da avere un rapporto reale con le aziende, fondamentale per il prossimo imminente inserimento nel mondo lavorativo. I progetti sono stati sviluppati con le aziende 24 Consulting e Pragma.

Progetto ITS 4.0

L'ITS Digital Transformation Specialist ha partecipato al progetto nazionale ITS 4.0 realizzato da Upskill 4.0 (Università Ca' Foscari Venezia) e patrocinato dal MIUR.

Il progetto ITS 4.0 propone a tutte le Fondazioni ITS un nuovo programma formativo-professionale che avvicina scuole e imprese sui temi del 4.0. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra scuola e impresa e di fare dei bienni post diploma una palestra di innovazione che consente agli studenti degli ITS e agli imprenditori di scoprire fianco a fianco le potenzialità delle tecnologie 4.0.

A partire da gennaio 2018 sono stati sviluppati nei laboratori di formazione e innovazione in tutti gli ITS italiani mirati a far collaborare studenti, docenti e personale delle imprese delle diverse specializzazioni settoriali dei territori su cui gli ITS insistono. Il progetto ha coinvolto 74 Fondazioni con più di 1200 studenti che hanno portato 100 progetti.

Gli ITS hanno affrontato i nodi del 4.0 attraverso una metodologia innovativa di approccio all'innovazione definita "design thinking" puntando alla comprensione degli effettivi bisogni degli utenti della tecnologia, su strumenti di prototipazione

efficace e low cost e su modelli pertinenti di valutazione economica. Le fasi previste sono state. Empatia, definizione, ideazione, prototipazione, Test. Al termine di ogni fase gli studenti hanno presentato i risultati davanti a tutta la platea nazionale.

L'ITS Digital Transformation Specialist ha partecipato a questa challenge nazionale con il progetto "SIRIO Tecnologie 4.0 per la gestione efficace degli accessi" che è stato premiato come Miglior progetto categoria Sostenibilità e Covid edizione 2021.

Il progetto prevede il riconoscimento facciale (attraverso l'intelligenza artificiale) di un utente, precedentemente registrato, all'ingresso di una struttura e la successiva guida alla destinazione dell'appuntamento attraverso messaggi e mappe sullo smartphone. Sirio può essere applicato a qualsiasi contesto: aziende, ospedali o fiere. In questo periodo di emergenza Covid diventa un ottimo alleato per semplificare il tracciamento delle persone, della temperatura individuale in entrata e per guidare le persone alla destinazione in modo preciso e rapido. Si pensi, ad esempio, alla sua utilità all'ingresso di strutture molto grandi come, ad esempio, ospedali dove è spesso complicato dirigersi rapidamente e senza incertezze nello studio prenotato per la visita.

La partecipazione a questa Challenge nazionale permette agli studenti di acquisire innumerevoli competenze tecniche per lo sviluppo del progetto tecnologico, di entrare in contatto con docenti, professionisti e aziende, lavorare su tecnologie innovative. Esso permette di attivare ricerche di soluzioni, organizzare il processo di sviluppo e il lavoro del team. Permette inoltre di organizzare il materiale lo speech per una vasta platea.

Per una descrizione del progetto e un video di presentazione: https://www.its40.it/wp/portfolio_page/sirio



Classe ribaltata

Viene inoltre utilizzata la metodologia della classe ribaltata: il docente fornisce i materiali di approfondimento e si limita a fare da facilitatore, mentre l'iniziativa è lasciata ai ragazzi. Questo è in grado di attivare l'immersione emotiva del partecipante in un contesto in cui il sapere è costruito socialmente, cosa che contribuisce ad un migliore apprendimento rispetto alle metodologie frontali d'aula.

Orientamento e Team building – una priorità

Purtroppo, nel 2021 a causa della pandemia le attività di orientamento/team building sono state modificate. Alcuni esempi delle attività che abbiamo condotto e che sono rendicontate nel Bilancio Sociale del 2020 (relativo all'anno 2019 quindi contesto pre-pandemico) sono le seguenti:

- **Colloqui di orientamento:** i partecipanti hanno ricevuto la job description e successivamente hanno svolto un colloquio con un HR manager
- **Outdoor di orientamento:** sessione di orienteering a tappe, con la risoluzione di prove per poter procedere.
- **Team building** con il rugby. Giornata all'aperto con una parte dedicata alle regole del gioco e una dedicata al gioco di squadra vero e proprio.
- **Laboratorio teatrale:** un laboratorio di improvvisazione teatrale, con l'obiettivo di porre i ragazzi fuori dalla comfort zone e attivare tutta una serie di competenze legate al public speaking, problem solving ed empatia, per citarne alcune

LA VALUTAZIONE "AUTENTICA"

La Fondazione Edulife ha messo a punto, in complementarità rispetto al percorso ITS, un dispositivo di valutazione delle competenze che formano il profilo finale degli studenti basato sulla cosiddetta valutazione autentica. La ricerca, svolta dal Direttore Scientifico prof. Piergiuseppe Ellerani, in cooperazione con lo staff ITS, ha avuto lo scopo di delineare gli strumenti di valutazione delle competenze emerse in progetti di "learning-by-doing", diventati ora strumento fondamentale per generare maggiore consapevolezza dei risultati acquisiti da parte degli studenti.

INTRODUZIONE

Da 30 anni Job&Orienta rappresenta l'evento di riferimento per la scuola, l'università, l'orientamento, la formazione e il lavoro.

L'evento si svolge ormai in maniera consolidata presso la Fiera di Verona, ma nel 2020 segnato dall'emergenza epidemiologica Covid-19, la manifestazione si è dovuta reinventare. Fondazione Edulife è stata quindi incaricata, in quell'anno, di inaugurare la prima edizione completamente online della celebre fiera veronese.

Grazie agli ottimi risultati ottenuti, Fondazione Edulife ha ricevuto nuovamente nel 2021 l'importante incarico di aprire i lavori, introducendo i temi chiave poi sviluppati nel corso dei vari eventi.

Job&Orienta è un luogo d'incontro privilegiato tra il visitatore e il mondo del lavoro, della scuola e della formazione, con informazioni ed eventi utili all'orientamento dei giovani. Prevede un fitto calendario di appuntamenti: convegni, dibattiti, incontri e seminari alla presenza di autorevoli esponenti del mondo dell'economia, della politica e dell'imprenditoria, destinati sia agli addetti ai lavori che ai giovani e alle famiglie. Non mancano, inoltre, laboratori, spettacoli e vivaci momenti di animazione per coinvolgere attivamente i visitatori.

In questo è stata significativo l'affidamento per il secondo anno consecutivo dell'inaugurazione dell'evento a Fondazione Edulife, che ha messo a disposizione la sua esperienza pluriennale nell'orientamento e nella connessione tra il mondo dei giovani e il mondo del lavoro attraverso le nuove tecnologie.

KPI



Concetto e realizzazione di docufilm di introduzione

Anche nel 2021 la Fondazione ha scelto una chiave "digitale" per l'inaugurazione del Job&Orienta, un docufilm 15 minuti, poi confluito in un video su YouTube di 1 ora e 30 minuti (comprende anche la tavola rotonda), che potete visualizzare sul canale YouTube attraverso il codice QR

Il docufilm era stato già molto apprezzato nell'edizione del 2020, per cui per l'edizione di quest'anno è stato aggiornato, in modo da riprendere i temi principali oggetto del Job&Orienta 2021, ma in generale su cui dovrà misurarsi il mondo del lavoro e in generale la società:

- Rapporto tra uomo e tecnologia
- 3 macro-divari: ecologico, sociale, culturale
- Globalizzazione
- Intelligenza artificiale
- Intelligenza sociale
- Sviluppo sostenibile
- Obiettivi ONU 2030
- Ecologia umana

Il tutto avendo in mente un orizzonte molto importante per la Fondazione, che spesso rappresenta una rottura tra le aspirazioni dei giovani e la realtà del mondo del lavoro: la ricerca di un sistema di valori su cui ricostruire il mondo del lavoro.

Conduzione tavola rotonda di apertura

La Fondazione, dopo la proiezione del docufilm in plenaria, ha svolto, attraverso la figura del Presidente Antonello Vedovato, il ruolo di facilitatore della tavola rotonda di apertura del Job&Orienta che ha avuto come ospiti:

ALESSANDRO MAZZUCCO, Presidente della Fondazione CARIVERONA
 ANTONELLO GIANNELLI, Presidente ANP, Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola
 BRUNO GIORDANO, Imprenditore, Fondatore e Presidente del Gruppo Giordano
 CARMELA PALUMBO, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto
 ELENA DONAZZAN, Assessore all'Istruzione - Formazione -

Lavoro - Pari opportunità, Regione Veneto
MATTEO MONTAN, Amministratore Delegato del Gruppo Editoriale ATHESIS

Per questa edizione Job&Orienta 2021, la scelta della Fondazione è stata radicale. A moderare il dialogo tra questi ospiti d'eccezione non è stato un professionista adulto, bensì **due giovani: SARA TADDEI ed EMANUELE SANFELICI, che hanno da poco sostenuto la maturità.**

Il successo dell'iniziativa conferma che i **giovani hanno grandissime potenzialità e che solo introducendoli nei dialoghi e dibattiti in cui si parla di **Futuro** possiamo veramente avere una visione nuova.**

Il nostro Presidente Antonello ha invece preso posto assieme ai ragazzi dell'istruzione tecnica superiore che seguivano la conferenza attentamente e ha moderato la loro interazione con i relatori, riportando le loro domande, mentre un illustratore attraverso una "word art" catturava i principali spunti che emergevano dagli interventi.

Al termine della tavola rotonda sono stati presentati i videoclip di saluti istituzionali di **PATRIZIO BIANCHI**, Ministro dell'Istruzione e **ANDREA ORLANDO**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.



INTRODUZIONE



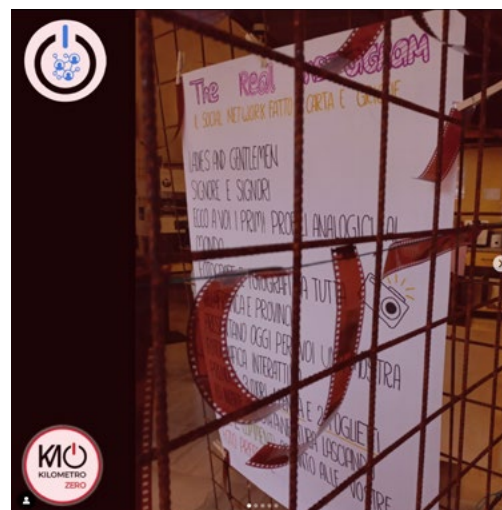
KILOMETRO ZERO non è solo un progetto ma un punto di partenza, di accensione, da cui far partire il CAMBIAMENTO.

Km0 è un progetto di innovazione sociale centrato sullo sviluppo di comunità. Si basa sull'ingaggio e la responsabilizzazione di giovani residenti nel Comune di Villafranca, che guidati da educatori e professionisti, aderiscono e decidono di mettersi in gioco per costruire un percorso il quale ha l'obiettivo di riaccendere le CONNESSIONI, stimolare nuove idee e favorire la co-progettazione all'interno della COMUNITÀ per attivare un percorso di rigenerazione del territorio.

Le azioni di progetto riguardano:

- la riqualificazione di alcuni spazi urbani del territorio villafranchese per aumentarne l'utilizzo da parte delle giovani generazioni
- la connessione intergenerazionale negli enti di volontariato e del terzo settore
- l'aumento di consapevolezza da parte degli adulti sul mondo adolescenziale

Sito del progetto → www.km0villa.it



È un progetto di...

Capofila - Comune di Villafranca - Assessorato alle Politiche Giovanili
Partner: Cooperativa Hermete,
Cooperativa Tangram
Fondazione Edulife
Con il sostegno di Fondazione Cariverona.

DATI DI CONTESTO

Villafranca di Verona
Abitanti 33.391 abitanti
3780 giovani tra i 15 ed i 25 anni
7 frazioni (Alpo, Dossobuono, Rizza, Caluri, Rosegaferro, Pizzoletta e Quaderni)
150 associazioni così suddivise: Famiglia(8), Diverse abilità (8), Socio assistenziali (41) Giovani (5), Sport (62), cultura (26).

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Bisogni di partenza

- Gli adolescenti non partecipano e non riescono ad essere protagonisti (14-20 anni)
- Difficoltà dei giovani a sviluppare responsabilità sociale (20-25 anni)
- Frammentazione della rete di soggetti del volontariato (Comune, associazioni, parrocchie)

Attività e risultati

Il progetto ha durata biennale 2021-22, nel primo semestre di progetto sono stati intercettati 35 adolescenti e 27 giovani per comprendere le motivazioni per cui non riescono a partecipare e attivarsi nel territorio, indagando quali siano i loro desideri e bisogni. Qui gli esiti della ricerca: <https://accorcia.to/2r1m>

È stata attivata la chiamata per la candidatura dei youth leader (ovvero giovani con l'intenzione di iniziare un percorso di cittadinanza attiva), pubblicizzandola attraverso locandine, flyer e social.

Il lavoro con le associazioni territoriali è stato avviato attraverso una plenaria a settembre 2021, il Tavolo Km0, con presente

la quasi totalità delle associazioni che avevano in precedenza mostrato il loro interesse verso il progetto, sono stati raccolte esigenze e desiderata che verranno considerati per il loro futuro coinvolgimento.

Sono stati attivati due educatori di comunità con il compito di mappare il territorio ed incontrare gruppi informali di giovani con i quali costruire ponti di relazioni utili allo sviluppo di future collaborazioni.



Associazioni coinvolte in percorsi partecipativi: **14**
Giovani che hanno risposto alla call Youth Leader: **32**
Giovani ed adolescenti che hanno partecipato al sondaggio "Cominciamo? Da dove partiamo per rigenerare Villafranca?": **179** risposte

← Qui un video che definisce il lavoro dell'animatore di comunità:

INFORMAZIONI SULLA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede nel 2022 l'attivazione di alcuni percorsi di rigenerazione urbana di spazi pubblici del Comune di Villafranca come:

- il centro giovani del capoluogo, trasformando il vecchio mercato delle pesche
- il centro sociale della frazione di Pizzoletta
- Il centro sociale della frazione di Caluri

tutti i percorsi prevederanno uno sviluppo attraverso la relazione con gli attuali gestori/frequentatori per immaginare in logica partecipativa nuove funzioni e nuove modalità di utilizzo volte alla maggiore partecipazione della comunità.

INTRODUZIONE

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Si tratta di un bando Erasmus+ finanziato dalla Commissione Europea.

Life Education è uno scambio di buone pratiche tra diversi paesi (Slovenia, Austria, Grecia, Serbia, Italia, Svezia) sul tema della **sostenibilità** nelle sue varie declinazioni (lavorativa, economica, ambientale).

I target del progetto sono diverse categorie: giovani, migranti, imprese.

I temi delle abilità di vita sostenibili non sono sufficientemente rappresentati nel settore dell'educazione degli adulti, soprattutto data la loro importanza per gli individui, l'ambiente e l'economia.

Le abilità di vita sostenibili possono essere particolarmente vantaggiose per i gruppi di popolazione vulnerabili con risultati economici, sociali e sanitari inferiori. Allo stesso tempo, i gruppi vulnerabili necessitano di un approccio di apprendimento specifico, adattato al loro apprendimento specifico, ai valori e alle esigenze quotidiane.

Il progetto promuove l'educazione sulle abilità di vita sostenibile nel campo dell'educazione degli adulti e ambisce a rafforzare la capacità e l'abilità degli educatori per adulti di affrontare questi argomenti con gruppi di studenti vulnerabili.

Esamineremo e raccoglieremo esempi di migliori pratiche dai paesi partner e dall'UE, creeremo un manuale per educatori, condurremo corsi di formazione per gruppi di mentori e infine implementeremo test pilota del libro di lavoro e dei tutor con vari gruppi target vulnerabili.

Obiettivi del progetto:

- scambio di buone pratiche sul tema dell'educazione dei gruppi vulnerabili per abilità di vita sostenibili
- rafforzare la capacità degli educatori degli adulti e del settore per l'istruzione dei gruppi target vulnerabili sul tema delle abilità di vita sostenibile
- scambio di materiali e metodi di apprendimento tra educatori per adulti
- rafforzamento delle reti di partner
- rafforzare la capacità di cooperazione e attività transnazionali
- apprendimento reciproco e ricerca di nuove soluzioni per affrontare l'argomento

Lead Partner:



Project partners:



Fondazione Edulife ONLUS
Italia, Verona



OLEMISEN BALANSSIA RY
Finland, RAISIO



EDUFONS
Centar za celozivotno obrazovanje,
Serbia, Novi Bečej



**AKADEMIE FÜR POLITISCHE
BILDUNG UND DEMOKRATIEFÖR-
DERNDE MASSNAHMEN**
Austria, Linz



MPIRMPAKOS D. & SIA O.E.
Greece, Karditsa

KPI

L'idea iniziale era di svolgere questo scambio e questa circolazione di idee viaggiando tra i paesi partner, attualmente sono stati svolti incontri a distanza e la parte in presenza è in fase di riprogettazione.

**112.000 € stanziati per tutti i
partecipanti
18.000€ destinati alla
Fondazione Edulife**

Due persone dello staff della Fondazione hanno partecipato agli incontri con i partner per la condivisione di buone pratiche, condividendo e discutendo il Progetto OH! come buona pratica. Dall'incontro di diverse visioni e modi di operare abbiamo potuto apprendere molto, per cui le prossime fasi del progetto si concentreranno sulla messa a disposizione della collettività di quelli che sono i frutti del nostro confronto!

**3 incontri svolti online tra i vari
rappresentanti dei partner nel
2020,
2 incontri a Maribor e Verona nel
2020**

**Nel 2021 sono ripresi gli incontri tra partner in Grecia, Finlandia, Serbia, Austria nel 2021 con 13 persone.
Inoltre, sempre nel 2021 la Fondazione è stata in Slovenia con 5 ragazzi under 25 che hanno vissuto una settimana di attività proposte dal capofila, insieme ad altrettanti partecipanti per ogni paese partner.**

Nell'ambito degli incontri sono state gettate le basi per la disseminazione tramite la progettazione di una pagina web dedicata e dei contenuti dei canali social.

INTRODUZIONE

L'Osservatorio e Laboratorio per l'Open Source (OLOS) di Fondazione Edulife è dedicato alla sperimentazione e realizzazione di tecnologie OPEN SOURCE per promuovere i talenti umani all'uso consapevole delle tecnologie esponenziali, al fine di generare nuove forme di sostenibilità nei territori.



<https://www.olos311.org/>

DATI DI CONTESTO

Promuovere software di tipo "Open Source" significa sottoporre più volte una determinata applicazione a peer reviews. Ciò permette di lavorare su modelli di tipo bottom up in cui l'utente è al centro che collabora e partecipa, mentre lo sviluppo comincia a prendere vita dal coinvolgimento delle community. La possibilità di ispezionare la sorgente permette pertanto di andare oltre l'aspetto grafico di come il software si presenta, per permettere a chiunque di contribuire allo sviluppo e al miglioramento del software stesso.

Un altro concetto di fondamentale importanza che fa riferimento al mondo dell'openness è il concetto di Copyleft. Spesso si tende a considerarlo un contraltare del Copyright, quando in realtà il Copyleft è un modo di usare il copyright mantenendo aperto tutto ciò che potrebbe chiudersi, proprietarizzandosi.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

- Progettare percorsi formativi per la crescita di tecnici preparati sul modello open source

- Promuovere sul territorio sociale ed economico la cultura della collaborazione e della condivisione favorendo la costituzione di reti tra PA, scuole ed aziende.
- Incentivare la collaborazione e la partecipazione allo sviluppo di progetti open source.
- Favorire la creazione di strumenti a supporto dei progetti della Fondazione e delle reti territoriali

Attività e risultati

OLOS si sta impegnando in diversi ambiti, ovvero:

- nella realizzazione di percorsi di formazione terziaria;
- dialogando con stakeholder pubblici e privati;
- organizzando degli eventi divulgativi

Nei primi mesi di progetto si è lavorato principalmente nel creare relazioni con pubbliche amministrazioni, aziende e associazioni italiane promotrici del software libero. Contestualmente si è lavorato all'identità grafica creando un logo. Il 27 settembre 2021 abbiamo registrato il dominio olos311.org e iniziato a lavorare ad un sito che racconti il dipartimento e i suoi obiettivi.

Collegato con il progetto 37100LAB sono stati organizzati dei momenti divulgativi:

- Software Freedom Day
(<https://37100lab.comune.verona.it/eventi/borgo-tech-open-day-37100lab-2-0-software-freedom-day-17-e-18-settembre-2021/>)
- Job Orienta Lavorare con l'open source: dove, come e per quanto?
(<https://37100lab.comune.verona.it/eventi/job-orienta-lavorare-con-lopen-source-dove-come-e-per-quanto-25-27-novembre-2021/>)

Inoltre, ad ottobre la Fondazione ha partecipato al Linux Day nazionale proponendo un intervento sul tema degli opendata (37100 Lab) e presentando il nuovo dipartimento:

<https://www.linuxday.it/2021/programma/talk.php?slug=open-data-al-servizio-del-cittadino>

INFORMAZIONI SULLA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO

Nel 2022 si intende proseguire con gli eventi divulgativi legati ai temi delle libertà digitali ed in particolare Open Data Day e Document Freedom Day.

Si cercherà poi di formalizzare dei partenariati con altri enti no profit sensibili alle tematiche openness, come ad esempio Wikimedia Italia o Italian Linux Society con l'obiettivo di progettare assieme azioni attive.

Oltre alla divulgazione si lavorerà alla progettazione di Academy ITS focalizzate su tecnologie open source e su modelli di business basati su queste. Inoltre, si cercherà di intercettare fondi di finanziamento per avviare progetti che permettano di partecipare allo sviluppo di software liberi.

La Fondazione nell'ambito della propria attività istituzionale porta avanti da diversi anni un progetto per studiare in profondità l'innovazione nel campo della didattica e dei processi di insegnamento e apprendimento in Cina. Lo scopo del progetto è quello di contribuire all'avvicinamento del settore dell'Education e del mercato del lavoro italiano e quello cinese, in un'ottica di condivisione di valori e principi.

Per accostarsi ad un contesto culturale con grandi differenze rispetto a quello italiano sono necessarie un'estrema sensibilità, un'attenta mediazione e una conoscenza approfondita di norme e procedure.

Tale progetto ha dunque la sua espressione principale nella collaborazione con un soggetto parte del Progetto Edulife: Yizhong Intelligence Technology Co. Ltd o in breve Yizhong-Edulife.

La Yizhong-Edulife collabora con Fondazione Edulife in maniera sempre più sinergica all'interno della visione condivisa del Progetto Edulife, in qualità di esperta nell'ambito della mediazione e di referente per grandi soggetti internazionali per quanto riguarda il vocational training nel campo della mobilità.

Yizhong-Edulife ha inoltre promosso il China Automotive & Mechatronics Education Center, un'alleanza sistemica tra imprese del settore automotive centrato sulla creazione e sulla promozione di abilità professionali nel settore automotive e meccatronico, nato dall'esperienza realizzata in oltre 40 paesi. CAMEC è un modello di cooperazione basato su ricerca e sviluppo continui cui contribuisce la Fondazione Edulife, condiviso con la più estesa rete di Vocational Training al mondo (CNOS-FAP) e le più importanti università italiane.

**Nel 2021, sono state formate
5707 persone per un totale di
3350 ore di formazione erogata.**

Sostegno alla fragilità sociale

Yizhong-Edulife si prende cura di giovani in grave difficoltà sociale e di casi di dispersione scolastica, offrendo training, sostegno alla ricerca del lavoro e follow up psicologico.

Nel 2021 nasce Yizhong Psychological Studio che fornisce servizi di consulenza e formazione con un'attenzione particolare alle persone. L'obiettivo è quello di aiutare e guidare i partecipanti a conoscere sé stessi internamente, accettarsi e crescere attraverso corsi o workshop migliorando esternamente le capacità interpersonali e l'adattabilità all'ambiente di lavoro e sociale.

Inoltre viene siglato un accordo di collaborazione con Chaihuo Makers per la formazione dei giovani.

Tra le attività svolte, nel 2021 viene organizzato da Yizhong Psychological Studio un seminario sulle relazioni familiari e i rapporti educativi tra genitori e figli secondo il modello di Virginia Satir.



Decennale del progetto Changshan

I punti salienti di Changshan e Camec

1. Il nuovo piano quinquennale, sottoscritto nel 2021

Il piano va oltre la formazione e sostegno agli insegnanti ed ha come focus principale quello di portare la scuola a nuovi livelli provinciali e nazionali di presenza nell'innovazione didattica necessaria per affrontare la sfida del China 2025 su IA e Industria 4.0 in concomitanza col trasferimento del campus scolastico nel 2022 ad una sede più vasta e moderna accanto alla zona industriale di Changshan. Sono pertanto previste conferenze con partecipazione locale e internazionale per discutere insieme dei temi che accomunano il mondo dell'apprendimento davanti alle inevitabili sfide prodotte dallo sviluppo tecnologico: la prima di esse vorrebbe portare scuole con le quali YZ lavora in Cina, scuole italiane e il 311 Verona a condividere e discutere su problematiche incontrate e strategie predisposte per affrontare il futuro.



2. Il Camec da Hangzhou si trasferisce presso la scuola di Changshan

La scuola è ormai divenuta laboratorio innovativo per l'automotive (sotto la guida Gui Chao) e della mecatronica (sotto la guida di John Wang). Gui Chao ha il suo expert studio, che si affianca a quello di Carlo Socol, e lavora su una ipotesi di for-

mazione duale per portare nell'officina della scuola progetti di realtà della Iveco, per stimolare la crescita di insieme di insegnanti e studenti in un progetto di apprendimento non-formale che va al di là dei programmi scolastici. In sinergia coi due dipartimenti di automotive e mecatronica, sempre più proiettati al lavoro insieme con le industrie locali e quelle di punta del polo Hangzhou-Suzhou, e stimolati dal 311 Verona, si fa strada l'idea di un Ecosistema Educativo, entro il cui quadro si muoveranno le iniziative del quinquennio 2021-2026.

3. Affermazione della Prof.ssa Xu Chunhong.

Lavorando instancabilmente sui propri studi legati alle metodologie didattiche introdotte da YZ-Edulife, nel gennaio 2021 la Prof. Xu otterrà quello che è il massimo riconoscimento accademico per una insegnante delle superiori: il Zheng Gao (正高) o Positive High

ECS a Yongning e Pechino

Cos'è un ECS? Lavaggio, gomme, olio, manutenzione, riparazioni...presso un Express Car Service Centre (o ECS) è possibile usufruire di tutti i servizi per l'automobile.

È stato fatto partire un ECS a Yongning come opportunità per costruirsi una professionalità per giovani soggetti a disagio e adulti che si stanno riprendendo da crisi psicologiche.

Anche a Pechino è stato aperto un ECS rivolto a casi di dispersione scolastica.

Grazie a Yizhong-Edulife hanno lavorato presso l'ECS diversi giovani, che avevano problemi come aggressività, videogame-addiction, completo disinteresse per il proprio futuro e che adesso sono in grado di svolgere una professione.

Le attrezzature sono state donate da aziende del CAMEC.

Numero partecipanti dall'inizio del progetto:

2017/18: 7

2018/19: 9

2019/20: 14

2020/21: 8

Totale: 38

A settembre 2020 si è deciso di ampliare i servizi offerti – sia ai clienti che agli apprendisti – dal così detto Express Car Service. È stata ottenuta una licenza di secondo livello per manutenzione e riparazione auto, servizi che si aggiungono al lavamacchine e al car beauty. Dopo 3 anni di lavoro, si è giunti alla conclusione che sia i trainers che gli apprendisti avessero bisogno di nuovi stimoli di crescita e di apprendimento, e che solo avviando servizi di valore aggiunto si sarebbe potuto arrivare ad una sostenibilità del progetto. È stato identificato un locale, molto più ampio, nelle vicinanze. **A gennaio 2021 è iniziato il trasloco, e il 30 giugno, dopo consistenti lavori di riadattamento dei locali e costruzione di un capannone, è stato inaugurato il Nuovo Bohua Car Service Centre, con l'appoggio di ENI, Brembo e Iveco.**

IL PROGETTO TECHPRO²

TechPro2 è un progetto sviluppato in Cina in collaborazione con FCA e CNH-Industrial. Prima del suo esordio nel 2014 nella provincia di Zhejiang, TechPro2 vantava già un rodaggio di 3 anni di esperienze, svolte da CNH-I e dagli istituti professionali provincia di Zhejiang partner in Italia, Brasile ed Etiopia. Il progetto prevede due livelli:

- Teorico: insegnato presso gli istituti partner
- Hands-on learning: percorso formativo pratico presso centri di riparazione di CNH Industrial

CNH-Industrial fornisce il proprio expertise nella formazione tecnica degli insegnanti, oltre che sostegno finanziario, attrezzature e parti essenziali per la pratica.

La metodologia didattica invece è sviluppata da Yizhong-Edulife in collaborazione con Fondazione Edulife.

In Cina Yizhong-Edulife è partner **esclusivo** di FCA e CNH-I per l'implementazione del programma TechPro2

PROVINCIA DI JILIN

TechPro2 Programma Agricoltura

In partnership con Fondazione Edulife e grazie ad un accordo con CNH Industrial, viene promosso da Yizhong-Edulife un percorso professionalizzante della durata di due anni e mezzo per gli studenti della Yanji International Technical School. Il focus è la formazione di tecnici, saldatori, assemblatori, lavoratori specializzati in attrezzature per l'agricoltura.

Al completamento del corso, gli studenti riceveranno un diploma di scuola di secondo grado.

La parte di formazione hands-on (con conseguente possibilità di assunzione) è tenuta presso Harbin, nella provincia di Heilongjiang.

Nel 2021 parte il quarto programma TechPro2 in Cina in collaborazione con CNH Industrial ed il dipartimento di Macchine Agricole della scuola di Harbin.



PROVINCIA DI ZHEJIANG

TechPro2 Programma IVECO

In partnership con la Fondazione e con la Changshan School, e grazie ad accordo con CNH Industrial, il Programma TechPro2 IVECO è un programma di stage formativo e inserimento al lavoro nel settore dell'automotive per i giovani con focus sull'universo del brand IVECO, in modo da trasmettere conoscenze specifiche e competenze che si richiedono per operare sugli automezzi e con le componenti del brand.

PROVINCIA DI XINJIANG

TechPro2 Programma Agricoltura

Nel 2018 CNH-I e Yizhong-Edulife hanno inaugurato una nuova collaborazione per far partire un secondo Agricultural TechPro2 Program nella provincia di Xinjiang – Urumqi.

La provincia di Urumqi è popolata da diverse minoranze religiose ed etniche. Operare in questa regione per Yizhong-Edulife e CNH-I, dando una speranza lavorativa ai giovani e orientandoli a raggiungere il loro progetto di vita è una sfida importantissima.

Il corso di studi è della durata di due anni e mezzo.

Nuovi sviluppi nella provincia di Xinjiang

A Urumqi inizia la collaborazione con China Machinery Meno-ble Technology Co., sussidiaria del China Scientific Research Institute of Agricultural Mechanization, per l'offerta di servizi di supporto tecnico sulle macchine agricole nella provincia del Xinjiang



L'affermazione del TechPro2 di Chanji

Il TechPro2 di Chanji viene premiato al concorso nazionale per le competenze professionali per la rivitalizzazione rurale: il formatore Jimmy (di Yizhong-Edulife) vince il primo premio degli insegnanti, e lo studente del programma TechPro2, Cao Zhiyong, vince il secondo premio nella categoria studenti.

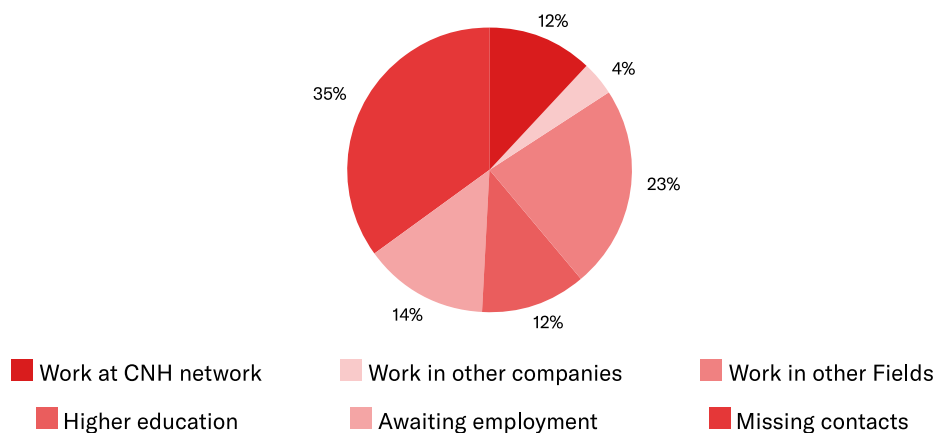


Di seguito vengono riportati i dati relativi ai percorsi attivi al 31/12/2021, con ultimo monitoraggio 06/07/2021.

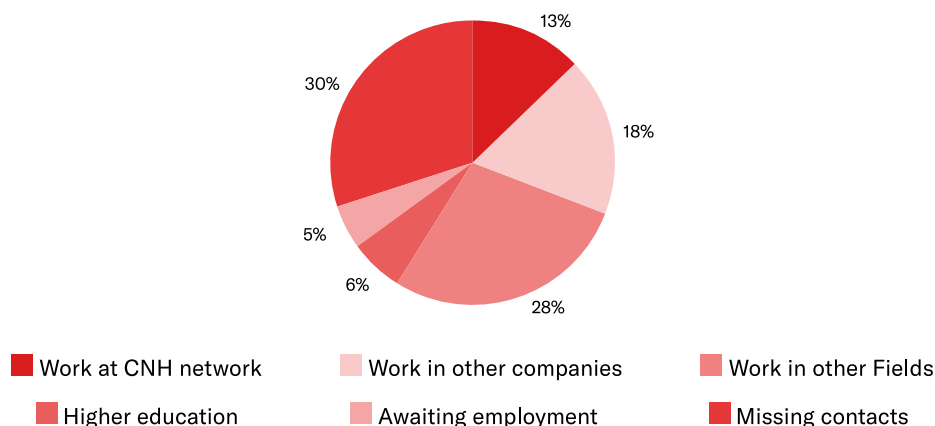
PROJECT	STARTS FROM	UPDATE TIME	ACTIVE CLASSES				
			N.OF CLASSES IN SCHOOL	N.OF STUDENTS	CLASS IN INTERNSHIP	N.OF INTERNS	INTERNS AT CNH NETWORK
CHANGSHAN	01/09/14	06/07/21	2	102	0	0	0
YANJI	01/09/16	06/07/21	1	18	0	0	0
CHANGJI (XIN JIANG)	01/09/18	06/07/21	1	64	1	51	51

PROJECT	STARTS FROM	UPDATE TIME	PAST CLASSES						
			TOTAL GRADUATES	WORK AT CNH NETWORK	WORK IN OTHER COMPANIES	WORK IN OTHER FIELDS	HIGHER EDUCATION	AWAITING EMPLOYMENT	MISSING CONTACTS
CHANGSHAN	01/09/14	06/07/21	256	34	47	71	14	12	78
YANJI	01/09/16	06/07/21	49	6	2	11	6	7	17
CHANGJI (XIN JIANG)	01/09/18	06/07/21	44	24	5	10	1	4	0

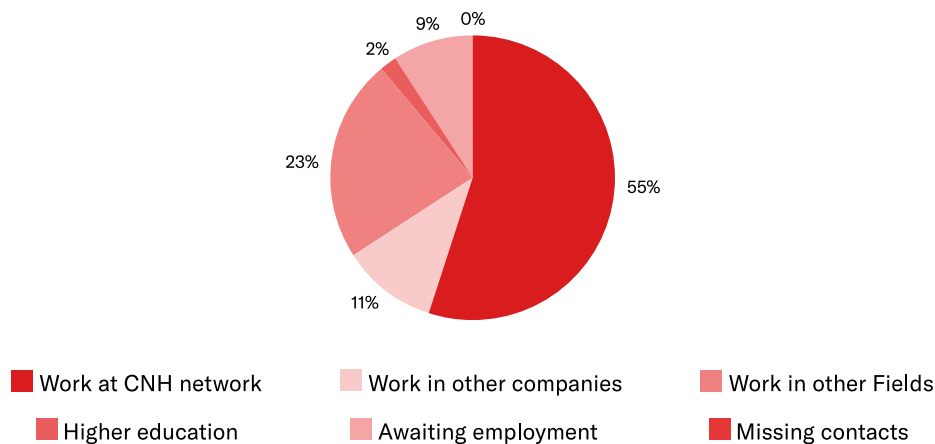
Placement Yianji



Placement Changshan



Placement Changji (Xin Jiang)



311 HANGZHOU

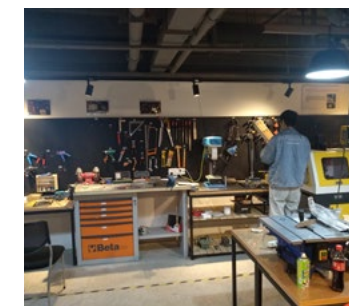
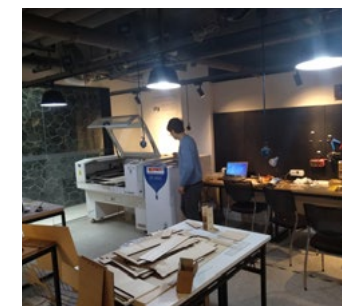
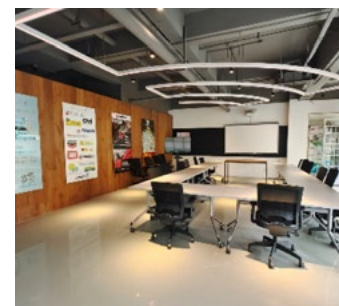
In partnership con il CAMEC, Yizhong-Edulife ha aperto Hangzhou, nella provincia di Zhejiang, l'Yizhong-Edulife Learning Center, ora rinominato 311 Hangzhou.

I lavori sono terminati a novembre 2018.

Il 311 HZ è rimasto vuoto per tutta la seconda metà del 2020 dopo che i 6 stagisti che vi lavoravano hanno finito lo stage, e dopo che le attività del Camec sono state trasferite a Changshan. È partito invece il progetto di studio, affidato a John Wang, su come rilanciare il centro. Si è studiato il 311 Verona, sono partite azioni di sostegno al metodo PBL presso le varie scuole: al momento la riflessione si è assestata sui modelli 311 e FabLab, e sui concetti di Digitalizzazione e Open Source. Questo è quindi un esempio di contaminazione internazionale, in quanto le esperienze iniziate presso il 311 Verona hanno contaminato anche l'attività dei partner della Fondazione in Cina, che dall'apertura del centro hanno fornito importanti buone pratiche legate al loro modo di operare e alla gestione di progetti specifici, che potrebbero in un prossimo futuro essere attivati anche presso il 311 Verona.

Con l'estate 2021 John Wang, insieme ad un giovane collega e tre stagisti, inizia a lavorare presso il YLC di Hangzhou.

Nel 2021 inizia quindi l'operatività del centro, che verrà rinominato **311 Hangzhou: per far capire come i due centri del 311 Verona e 311 Hangzhou operano con la stessa filosofia e attraverso una condivisione di buone prassi.**



In particolare, per quanto riguarda la condivisione di buone prassi anche a un pubblico più ampio, Yizhong ha continuato nel 2021 la sua attività di pubblicazione in ambito didattico ed educativo con la pubblicazione di volumi didattici basati su Problemi di realtà e Learning by Doing:

- Automobile Maintenance
- Automobile Chassis – Construction and Maintenance
- Principle and Maintenance of New Energy Hybrid Electric Vehicle
- Agricultural Machinery Mapping and AutoCAD
- Hydraulic Technology of Modern Agricultural Machinery

**NEL 2020 YIZHONG-
EDULIFE È DIVENTATA
FORMATORE UFFICIALE
BREMBO**

La formazione con Brembo è iniziata dal maggio del 2020. È un programma che fa parte della strategia di marketing di Brembo che è nominato “Brembo Expert”. Essenzialmente, YZ gioca il ruolo come fornitore di formazione ufficiale di Brembo in Cina e fornisce delle formazioni ai negozi che vendono i prodotti di Brembo. I partecipanti di formazione saranno riconosciuti come “Brembo Expert” da Brembo Italia a batto che superare una valutazione breve.

In Giugno 2021, Brembo ha voluto informarsi sulla piattaforma di Edulife5, ci sarà una possibilità di introdurre Brembo Cina per l'utilizzo di piattaforma online.

In Luglio 2021, Il nuovo Garage BH di YZ è messo in funzione. Si è nato un accordo tra BH e il distributore di Brembo, così BH diventerà il distributore alla zona di Yanqing per la vendita per i prodotti di Brembo non solo nel negozio proprio ma anche per altri negozi alla zona di Yanqing.

BH con la natura di “Formatore di Brembo Expert” diventa non solo un punto di distribuzione anche un punto di riparazione e consulenza professionale.

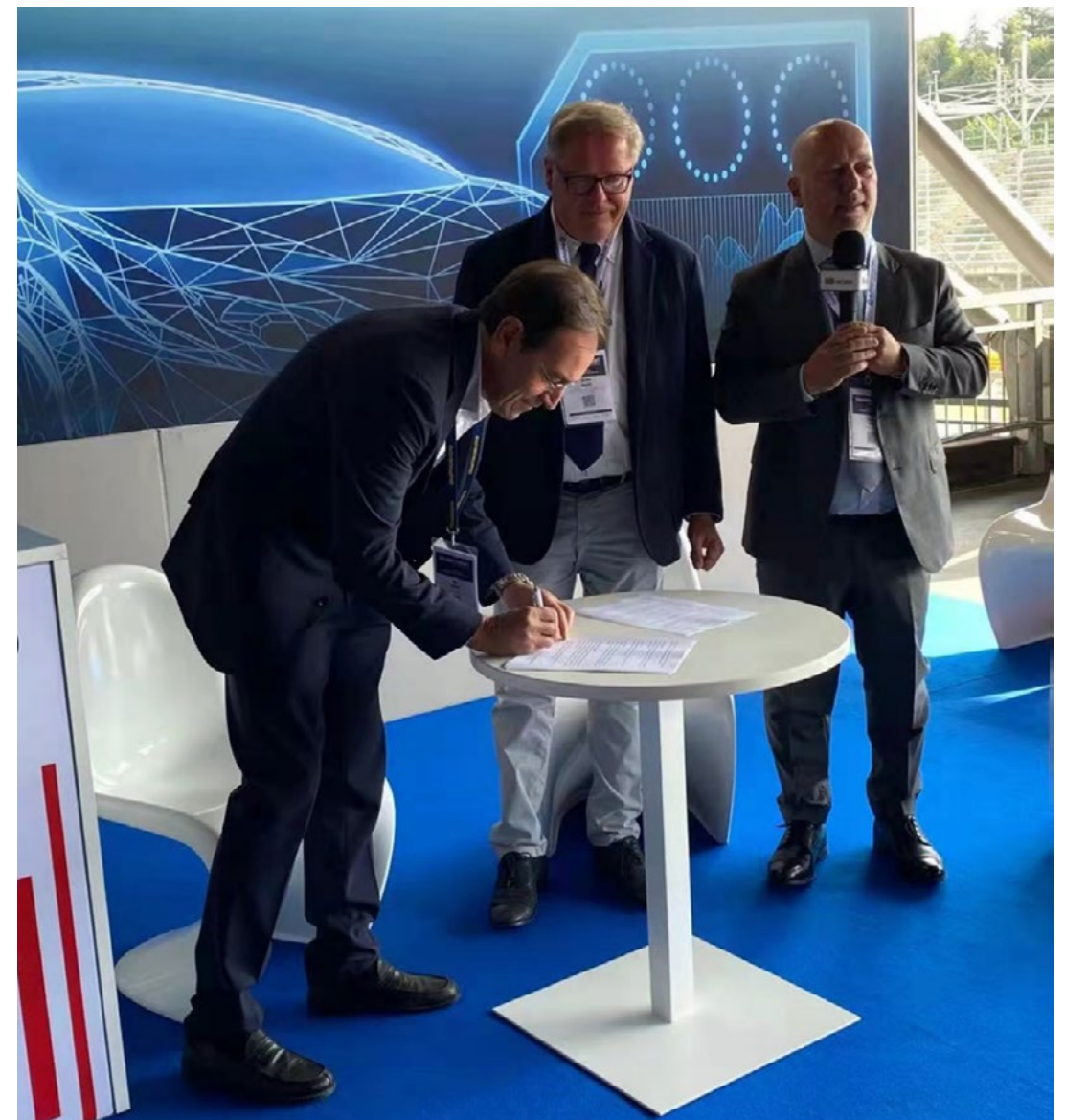
Fino al 4 Luglio 2021:

YZ ha 4 fornitori impiegati per Brembo Expert.

YZ ha fornito 324 ore di formazione in 36 città e 17 province

**NUOVA PARTNERSHIP
CON QUATTORRUOTE
PROFESSIONAL**

Nel 2021 Quattroruote Professional (Editoriale Domus) firma un importante accordo di collaborazione con Yizhong-Edulife che distribuirà in Cina i servizi di Quattroruote Professional ovvero formazione manageriale/tecnica e consulenza strategica (qualificazione reti riparative, analisi di business intelligence, ricerche di mercato) per i professionisti dell'automotive. Prossimamente vi racconteremo i risultati.



INTRODUZIONE

Plan Your Future è un progetto che ha l'obiettivo di:

- orientare gli studenti in uscita dalle scuole superiori perché scelgano consapevolmente il migliore percorso di studi o professionale
- orientare gli studenti delle medie nella fase di ingresso nella scuola superiore
- diffondere la cultura dell'orientamento tra gli insegnanti

Plan Your Future è iniziata come attività sperimentale grazie al contributo ideativo dell'Associazione Prospera, per trasferire testimonianze di manager e imprenditori a giovani in formazione. Dal 2013 al 2018 ha ricevuto quindi sostegni importanti da Fondazione Cariverona.

DATI DI CONTESTO

Nel 2019, il 28% dei 25-34enni era titolare di una qualifica dell'istruzione terziaria rispetto al 45% in media, nei Paesi dell'OCSE. Nel 2021 la situazione non ha visto miglioramenti, nonostante siano trascorsi 2 anni.

I giovani possono incontrare ostacoli nella transizione dalla scuola al mercato del lavoro, ma un livello più alto d'istruzione aumenta le loro probabilità di essere assunti ed è correlato con redditi più alti.

Nel 2021, il tasso di occupazione dei 25-34enni laureati in Italia era di 20 punti percentuali superiore a quello di coloro che avevano un titolo di studio inferiore al secondario superiore e di 6 punti percentuali superiore rispetto a coloro che possedevano un titolo di studio secondario superiore o post-secondario non terziario.

Il fatto di essere laureato implica altresì un notevole vantaggio in termini di livelli di retribuzione nella maggior parte dei Paesi dell'OCSE e dei Paesi partner.

In media in tutta l'area dell'OCSE, i lavoratori di età compresa tra i 25 e i 64 anni in possesso di un titolo di studio terziario guadagnano circa il doppio rispetto a coloro che non hanno un'istruzione secondaria superiore. In Italia questa differenza è tuttavia ridotta rispetto alla media OCSE.

(fonte: OECD, Education at a glance 2021, scheda paese Italia)

KPI

Piattaforma PYF



Il suo cardine è la piattaforma di orientamento
→ www.planyourfuture.eu,

L'accesso alla piattaforma può essere fatto con due modalità - con registrazione o con profilazione leggera - al fine di dare la possibilità alla piattaforma di "far galleggiare" i contenuti più interessanti per il singolo utente.

Accedendo alla piattaforma i giovani possono visualizzare contenuti interattivi di diverso tipo, possono vedere video interviste a professionisti di diversi settori che raccontano la loro attività e i loro percorsi, possono informarsi tramite le infografiche sulle possibili direzioni da prendere, leggere articoli e approfondire le proprie competenze e propri interessi ed attitudini attraverso questionari e schede didattiche.

È un progetto di Fondazione Edulife.

I numeri di PYF nel 2021

Dati sul portale

Il Portale PYF ha le seguenti caratteristiche:

- 4 profili utente che facilitano la ricerca dei contenuti sulla base della tipologia di utente
 - ↳ studente
 - ↳ docente
 - ↳ genitore/orientatore
 - ↳ azienda
- possibilità di registrarsi per salvare le proprie ricerche, ricevere notifiche e aggiornamenti, commentare e ricevere feedback...
- grafica semplice e intuitiva

Sul portale PYF potete trovare questi contenuti:

- **Storie:** ad oggi sono caricate sulla piattaforma **238 storie**. Le "storie" sono videointerviste a professionisti che raccontano la loro attuale posizione lavorativa e il percorso che hanno svolto per lavorare in quel ruolo, con diversi consigli di orientamento per i giovani, suddivise in **15 ambiti professionali + 2 ambiti scolastici**.
- **Articoli:** ci sono **18 interessanti articoli** che parlano di formazione o del mondo del lavoro.
- **Percorsi:** 9 percorsi formati da **76 infografiche** interattive, che sintetizzano tutto quello che c'è da sapere su un percorso di formazione o su temi di particolare rilevanza (andare all'estero, scrivere un curriculum, ricerca del lavoro...).
- **Questionari:** **7 questionari** per una ricerca profonda delle proprie risorse personali e degli obiettivi personali e professionali. Il questionario restituisce una fotografia del "qui e ora" che sta vivendo il/la ragazzo/a, lungi dal voler dare risposte, vuole offrire piuttosto spunti di riflessione. Al termine della compilazione del questionario lo studente può decidere di salvare le risposte ottenute in un pdf. Il questionario è compilabile più volte per confrontare le risposte a distanza di tempo.

- **Schede Didattiche:** Sono strumenti compilabili online da proporre agli studenti per facilitare attività di orientamento in presenza o a distanza. Al termine della compilazione della scheda didattica lo studente troverà, in un'area riservata della piattaforma (se registrato), i pdf relativi alle schede compilate a potrà conservarle nel suo profilo oppure scaricarle per la stampa.

Alla fine del 2021 sono state inserite 2 Schede Didattiche costruite all'interno del Progetto Bell'Impresa - L'albero delle competenze e Le competenze di cittadinanza

- **Newsletter:** per restare aggiornati sulle novità del portale e del mondo dell'orientamento

Per raggiungere meglio i nostri utenti abbiamo attivato due canali social: Facebook rivolto principalmente ai genitori

→ <https://www.facebook.com/planyourfuture.eu>

Instagram rivolto ai giovani

→ https://www.instagram.com/plan_your_future_/?hl=it

Dati sull'utilizzo della piattaforma PYF

	2019	2020	2021
UTENTI REGISTRATI	2.624 di cui 2.248 studenti 185 genitori 191 docenti	3.754 di cui 3.186 studenti 422 genitori 145 docenti 1 azienda	4.620 di cui: 4.174 313 genitori 132 docenti
NUMERO UTENTI COMPLESSIVO	-	28.424	38.555
FRUIZIONE STORIE	1.694	8.612	19.425
FRUIZIONE PERCORSI	11.522	5.096	22.350
ARTICOLI	(dal 09/08/2019) 998 letture	1.878	13.187
QUESTIONARI	(Dal 23/08/2019) 951 Utilizzi	3621 questionari nel 2020 da parte di 2.085 studenti (media di 1,74 questionari ad utente)	47.672 visualizzazioni pagina

Dati su formazioni svolte 2021

Durante il 2021 sono state svolte alcune formazioni relative all'utilizzo della piattaforma all'interno del progetto Bell'Impresa all'interno delle scuole della rete delle Cooperative Scolastiche.

PYF FVG

Nel 2020 è stata fatta un'importante attività di progettazione per la regione Friuli-Venezia Giulia. La regione Friuli-Venezia Giulia ha riconosciuto il tema dell'orientamento come centrale e ha emanato un bando sul tema che è stato vinto dalla Fondazione Edulife. La Regione ha quindi riconosciuto nella buona pratica del Portale PYF un modello da sperimentare e ha affidato a Fondazione Edulife la gestione di un portale sul tema dell'orientamento nella regione, sul modello di PYF. I contenuti sono stati sviluppati dalla Fondazione e, nell'ottica dell'open innovation, sono stati resi disponibili per tutti gli utenti della Regione Friuli Venezia Giulia. Essi ricalcano l'esperienza PYF di Fondazione Edulife, con una personalizzazione per la Regione Friuli Venezia Giulia.

Percorsi: Dopo una prima attività di macro-progettazione dei Percorsi che ha previsto la realizzazione e l'integrazione di parti specifiche rivolte agli utenti della Regione Friuli Venezia Giulia, sono stati raccolti i materiali da elaborare, aggiornare e revisionare. Si è passati alla progettazione di dettaglio di ogni singolo percorso. Sulla piattaforma PYF FVG sono presenti 6 percorsi composti da un totale di 51 step.

Videointerviste: In base alle tematiche la Regione FVG ha individuato 21 testimonial con professionalità caratteristiche per il territorio, quali ad esempio: Dirigente della Pubblica Amministrazione, Attuario presso Società di Assicurazioni, Biologo ambientale, Imprenditore Servizi Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Qualità, Imprenditrice allestimenti e forniture navali. In seguito alle riprese, Edulife ha provveduto al montaggio e alla pubblicazione delle Videointerviste.

Schede didattiche: Durante la fase di analisi con l'Amministrazione Committente si è deciso di sviluppare 13 Schede didattiche

Articoli: Complessivamente nell'area Articoli della piattaforma Plan Your Future FVG sono stati pubblicati 50 articoli web di cui:

10 completamente nuovi e previsti dal bando
15 selezionati dall'amministrazione committente tra quelli già presenti sulla piattaforma Plan Your Future
25 selezionati tra quelli presenti nella Rivista "Quaderni di orientamento".

Azioni di orientamento: Le azioni di orientamento sono interpretabili come percorsi misti composti da schede didattiche compilabili, infografiche interattive, articoli web e questionari di autovalutazione. Le azioni di orientamento rappresentano un sistema per la costruzione di percorsi orientativi custom realizzati da docenti ed orientatori destinati a studenti e giovani in interventi di classe o singoli.

Formazione ed eventi nell'ambito regionale Friuli Venezia-Giulia

L'obiettivo degli interventi formativi è stato quello di far conoscere la piattaforma Plan Your Future e i contenuti digitali presenti e permettere ai destinatari di essere in grado di utilizzarli con gli studenti e le famiglie durante le attività orientative.

Gli incontri formativi sono stati progettati ed erogati dalla Fondazione Edulife, mentre Edulife Spa ha svolto un ruolo di regia e di supporto tecnico.

I percorsi formativi attivati hanno visto la partecipazione di circa 90 tra Operatori dei COR, dirigenti scolastici e educatori dei Ricreatori del Comune di Trieste.

Inoltre, tra novembre 2021 e aprile 2022 sono state previste 5 edizioni (3 per le scuole secondarie di primo grado e due per le scuole secondarie di secondo grado). Per ogni edizione è stata prevista la partecipazione di 20-25 docenti.

Si riporta il monitoraggio relativo all'utilizzo della piattaforma PYF FVG e dei contenuti nel periodo ottobre 2021 – settembre 2022 rispettivamente per Utenti Registrati alla piattaforma e per Utenti NON Registrati alla piattaforma (profilazione leggera).

	Utenti registrati	Utenti non registrati
n. utenti o n. accessi univoci	1.676	28.639
n. accessi ai percorsi	962	9.974
n. accessi alle storie	179	1.757
n. accessi ai questionari	986	15.098
n. accessi alle schede didattiche	173	1.593

INTRODUZIONE

RE: riutilizzare, reinventare, riciclare, ricostruire
 Cycle: andare in bicicletta, circolarità, cerchio, attività fisica
 LAB: laboratori pratici tra creatività e tecnologia: carta, plastica, tecnologia e repair cafè.

REcycle LAB è una proposta di animazione di strada ad impatto zero, che vede protagonisti i giovani in attività laboratoriali volte al riuso, il riciclo e la sostenibilità ambientale grazie all'uso di nuove tecnologie e materiale di scarto.

È un progetto originale e innovativo volto a perseguire gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda ONU 2030**. La sua eccezionalità risiede nel proporre un approccio informale di apprendimento consapevole, attraverso un ampio ventaglio di **laboratori interattivi a impatto zero**. Temi quali l'ecologia e la tutela dell'ambiente vengono affrontati in chiave ludico-immersiva, grazie anche al supporto delle più recenti tecnologie di fabbricazione digitale. Il forte tasso di coinvolgimento delle attività induce i partecipanti a replicare le medesime esperienze nella loro quotidianità, sperimentandole tra le mura domestiche

www.recyclelab.it

Data inizio 20/08/2021
 Data fine 31/07/2022



DATI DI CONTESTO

L'emergenza Covid-19 e le restrizioni che ha causato, hanno avuto un forte impatto sulle fasce di popolazione già deboli e svantaggiate, **molteplici sono state le difficoltà di attivazione di proposte educative e di animazioni in grado di rigenerare spazi di relazione efficaci.** Gli spazi pubblici e privati deputati a momenti di aggregazione sono spopolati: piazze vuote, giardini pubblici con numeri contingentati e prassi sanitarie fortemente limitanti.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Obiettivi

L'obiettivo di REcycle Lab è quello di: rianimare piazze, quartieri e luoghi pubblici attraverso laboratori educativi sul riciclo creativo; generare consapevolezza e la costruzione di un pensiero critico sul rapporto tra bambini/ragazzi e l'ambiente che li circonda attraverso esperienze ludiche di apprendimento non formale; ed attivare una riflessione sul tema del riciclo riuso dei rifiuti, attraverso attività di gruppo, ludiche e sperimentali ad impatto zero.

Attività e risultati

I 7 tipi di Laboratori a tema riciclo e nuove tecnologie grazie ai numerosi facilitatori digitali formati, hanno raggiunto bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni all'interno di: scuole, centri estivi, parrocchie, doposcuola, feste di quartiere e camp nei territori delle province di Verona e Vicenza. I laboratori sono

stati inseriti all'interno di attività a tema economia circolare già programmate dagli enti richiedenti così da arricchire l'offerta di esperienze formative e di sperimentazione per i ragazzi. La gestione delle prenotazioni arrivate tramite il portale ha permesso di coordinare (sia per Verona che per Vicenza) le richieste con le disponibilità dei facilitatori digitali e kit di materiali/tecnologie.

La grafica e i colori del progetto hanno caratterizzato le divise degli animatori e le e-bike cargo con la quale sono stati raggiunti alcuni laboratori rendendo unica l'offerta di Recycle Lab. Ogni tipologia di laboratorio prevede di far portare ai partecipanti da casa dei materiali di scarto che durante i laboratori cambiano senso e acquisiscono una nuova vita grazie alla loro creatività e alle tecnologie rese disponibili durante il laboratorio, i materiali variano in base al tipo di laboratorio.

- **Laboratorio Carta Riciclata:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori di taglio, impasto e produzione di piccoli fogli di carta con telai e presse portatili facilitati da dei giovani operatori formati
- **Laboratorio Come cambiano i rifiuti:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori di comprensione dei materiali che compongono i diversi rifiuti che produciamo. Sono stati poi predisposti dei post-it ai poli opposti dello spazio di attività con scritto sopra il tipo di cestino/struttura dove conferire i rifiuti. I partecipanti dopo aver imparato a programmare gli Mbot facilitati dagli animatori hanno fatto trasportare ai piccoli robot dei post-it con sopra scritto un tipo di rifiuto. L'animatore ha così poi lanciato una sfida ai partecipanti per conferire con gli Mbot nel modo corretto i rifiuti in base al sistema del proprio comune di appartenenza.
- **Laboratorio Stampa 3D-Nuova Forma ai Rifiuti:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori di formazione sull'utilizzo della stampante 3D, modellazione e creazione oggetti per stimolare la creatività e la sensibilità all'economia circolare facilitati da dei giovani operatori formati. Stampare in 3D un pezzo di un oggetto rotto permette di non renderlo un rifiuto.
- **Laboratorio Nuova vita alla plastica:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori di formazione sulla composizione dei vari tipi di plastica e come riconoscerli per poi riciclarla con diversi macchinari e tecnologie a disposizione. Hanno inoltre sperimentato la produzione di una bioplastica

ca con l'utilizzo di semplici strumenti di chimica e materiali a disposizione anche a casa.

- **Laboratorio Tinkering:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori di creazione di Scarabotteri con materiali di scarto, e costruzione di un circuito elettrico.
- **Laboratorio Repair Cafè:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori per imparare ad aggiustare oggetti in tessuto vecchi e usurati dandogli una nuova vita utilizzando ricamatrici elettroniche e presse per stampare disegni da loro progettati
- **Laboratorio Taglio Laser-nuova forma ai rifiuti:** I partecipanti sono stati coinvolti in laboratori per imparare ad utilizzare un taglio laser: programmando un piccolo oggetto per poi "laserarlo" su dei cartoni portati da casa.

Settembre 21- ottobre 21: Formazione pedagogica e tecnica di **20 ore a 7 ragazzi** Under 35 sulla facilitazione digitale e la co-progettazione dei diversi laboratori offerti (Verona e Vicenza)

Ottobre 21 – dicembre 21: sono stati realizzati **30 laboratori** all'interno di istituti scolastici in provincia di Verona e Vicenza di 1° e 2° grado, e all'interno di dopo scuola gestiti da enti del terzo settore dei territori di riferimento.

Mappa lab totali realizzati:

http://umap.openstreetmap.fr/it/map/recyclelab_771331#10/45.3907/11.0680

Comunicazione

Il sito realizzato con l'identità grafica di progetto

www.recyclelab.it è dotato di diverse sezioni fruibili da educatori ed insegnanti per: scegliere il tipo di laboratorio, verificare la disponibilità del laboratorio, inviare le richieste e ricevere riscontro dalla segreteria organizzativa per fissare la data e il luogo più adatto.

I **canali social FB e IG** (311 Verona, Verona Fablab e Megahub) dopo un'attenta valutazione dei target destinatari, hanno avuto il ruolo di sensibilizzare sul tema economia circolare/ cambiamento climatico e di narrazione dei laboratori realizzati fino a raccontare l'esperienza fatta dagli animatori diventati facilitatori digitali.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Il progetto è terminato a luglio 2022 ed è ora diventato un modello collaudato di attività laboratoriali che si spinge oltre alla realtà di Verona e di Vicenza: **grazie a Fondazione Cariverona, questo progetto si è infatti diffuso sui territori di Ancona, Mantova e Belluno** per diffondere a sempre più ragazzi e ragazze la sensibilità su temi come la tecnologia e la sostenibilità.

INTRODUZIONE

TAG è un progetto sostenuto da Fondazione Cariverona, che ha visto un'ampia partecipazione da parte delle comunità locali: è stato infatti sostenuto da 37 comuni dell'area sud-ovest della provincia di Verona.

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di politiche giovanili coordinate nel territorio di tutti i comuni, sviluppando modelli innovativi di contaminazione tra i giovani che possano essere anche oggetto di ricerca scientifica.

Nell'ottobre 2021 il progetto viene riconosciuto come buona pratica nazionale attraverso un finanziamento da parte del Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ANCI nazionale nel contesto del bando FERMENTI in Comune.

→ <https://www.youtube.com/watch?v=HgVREmDTicU>

È un progetto di...

Promotori

Comune di Sona, Comune di Sommacampagna, ULSS9 Scaligera, Fondazione Edulife, Cooperativa Sociale I Piosi, Cooperativa Sociale Hermete

Sostenitori

Con il sostegno di Fondazione Cariverona, dell'ULSS9 Scaligera, Comitato dei Sindaci distretto Ovest Veronese, dalle associazioni giovanili (E)vento tra i Salici, Davicino Concerti e Liberamente Cavaion

La piattaforma GiovaniVR racchiude tutti i risultati più significativi di questo progetto di sistema sulle politiche giovanili.

→ <https://www.giovanivr.it/>

DATI DI CONTESTO

Tasso di disoccupazione in Italia nel 2021 nella fascia giovanile: 26,8%% **[Veneto lavoro Fonte]**

Tasso di disoccupazione in Veneto nel 2020 per giovani tra i 18 e i 29 anni: **+3,7% rispetto all'anno precedente [CISL veneto fonte]**

Tasso di disoccupazione nella provincia di Verona nel 2020 per giovani tra i 15 e i 26 anni: **20,6%⁰¹**

Neet in Italia nel 2020 tra i 15 e 29 anni: **23,9% (-0,6% rispetto al 2020)**

Dati in percentuale sulla popolazione giovanile di riferimento.

OBIETTIVI

Progetto TAG ambisce a raggiungere un impatto sociale ed educativo su **1.000 giovani** in forma diretta.

Il progetto mira a cambiare la percezione dei giovani rispetto al loro territorio di residenza, attraverso esperienze di coinvolgimento e protagonismo maturare consapevolezza che il nostro è un territorio di opportunità e futuro.

In un giovane che partecipa in maniera diretta al progetto TAG, gli obiettivi sono:

- **Riprendere fiducia nelle proprie idee e incontrare contesti di facilitazione che consentano la realizzazione delle stesse.**
- **Incontrare percorsi orientativi non formali che consentano la maturazione di consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e competenze.**

⁰¹ Fonte: ISTAT tasso di disoccupazione, dati provinciali

- **Ritrovare la fiducia verso la propria comunità di appartenenza e sperimentare spazi di protagonismo e attivazione spontanea.**
- **Vivere esperienze di cittadinanza centrate sulla sperimentazione delle proprie competenze e la maturazione delle soft skills necessarie per affrontare la transizione alla vita adulta.**
- **Ricostruire un'alleanza vera con gli adulti e le istituzioni esercitando un ruolo attivo nella costruzione di valore sociale all'interno della comunità.**

Durante i tre anni di progetto è attiva una ricerca azione che ha consentito la continua riprogettazione delle azioni in funzione dei notevoli cambiamenti che si sono succeduti dovuti anche al fenomeno pandemico.

INTRODUZIONE



In questo video è raccontata l'evoluzione del progetto attraverso la voce di giovani e referenti degli enti promotori.

Investimento complessivo dei partner e dei finanziatori dal 2020 al 2021: 700.000€

Di questi 450.000€ derivano dal bando "Valore e Territori" di Fondazione Cariverona

- **50.000€ è la quota di finanziamento relativa al 2021 del bando FERMENTI in Comune**

Linee di intervento attivate



Bando alle Ciance

Bando alle Ciance è un'iniziativa per lo sviluppo di progetti e idee promosse "dai giovani per i giovani". Il Bando alle Ciance valorizza la creatività dei giovani attraverso un finanziamento a fondo perduto di idee, potenziando le competenze trasversali e lo spirito di iniziativa, offrendo strumenti e mezzi per progettare e realizzare attività sociali e culturali sul territorio.

- 45.000€ destinati ai progetti finanziati (nel 2021)
- Premio massimo di 1.500€ a progetto, che dovrà essere relativo ai seguenti temi:
 - Artistico/Letterario
 - Ambientale
 - Sociale
 - Sportivo
 - Multimediale
 - Musicale
 - Imprenditivo
 - Ludico/ricreativo (es. musica)
 - Attivazione di reti locali

- Beneficiari: giovani tra i 14 e i 30 anni
- Ogni progetto finanziato ha accesso ad un percorso di formazione con professionisti del settore

Nel 2021 è stato lanciato il bando con i seguenti risultati

- **32 progetti finanziati**
- **192 giovani coinvolti**
- Completamento dei questionari di ricerca scientifica
- Collaborazione con **37 Comuni** di riferimento per l'operatività dei progetti

Il piano economico è stato fatto dai giovani, che hanno poi rendicontato le loro attività a chiusura del progetto. Il processo di application e rendicontazione è stato ulteriormente semplificato per facilitare la partecipazione, è stato garantito un supporto alla progettazione e alla rendicontazione da parte di un team di giovani professionisti completamente dedicato. Ecco alcune testimonianze di giovani che hanno ricevuto il finanziamento nel 2021:

→ https://youtu.be/VHbc_glu__Q

→ <https://youtu.be/FHYbkTQnfsg>





Groove

La linea di intervento prevede l'attivazione da parte di reti intercomunali di esperienze di cittadinanza per i giovani del territorio, come spazio di apprendimento non formale e trasferimento di competenze attraverso dinamica peer-to-peer. I Comuni aprono una call annuale, successivamente vengono selezionati i giovani partecipanti che attraverso una logica bottom-up contribuiscono allo sviluppo del progetto, acquisendo competenze e formazione nel corso della loro partecipazione.

- 2 call (1 per anno), rivolte ai Comuni, che poi hanno attivato i partecipanti.

Le call sono state rivolte ai Comuni per favorire la co-partecipazione, il dialogo tra le amministrazioni ed interventi più efficaci. I Comuni successivamente hanno attivato delle call per progetti sui loro territori, definendo gli ambiti di intervento:

- Cultura
- Ecologia
- Sociale
- Biblioteca
- Digitalizzazione
- etc...

- Nel 2021 100 ore di cui il 50% retribuite per 500€ totali
- Beneficiari: giovani tra i 18 e 30 anni

Nel 2021 sono stati attivati 34 comuni, iniziativa lanciata in novembre promuovendo 10 progetti di cittadinanza attiva nei 34 comuni coinvolti. La call è rimasta aperta fino ad inizio dicembre riscontrando 57 candidature di giovani under 30.

- **6 progetti attivati**
- 1 tutor per progetto
- 20 ore di formazione a gruppo (gestione dei gruppi, gestione di eventi, comunicazione + quota on-demand per bisogni specifici) con la contribuzione di associazioni giovanili dei territori.

Ecco alcune cose che hanno realizzato i giovani nel 2021:

https://youtube.com/playlist?list=PL6q-q44LpLtBYNOVEDrP48fY_5H4wReU9





Simulcoop

La linea di intervento prevede la creazione di **Cooperative Scolastiche**, cioè vere e proprie forme cooperative nate dai giovani attorno a temi di loro interesse, per avvicinarli alle dinamiche di imprenditività e service design:

- Almeno 7 progetti con Istituti Scolastici ogni anno
- Gruppi liberi, uno per scuola, con adesione facoltativa da parte dei giovani
- Beneficiari: giovani dai 14 ai 18 anni

Nel 2020-21 è stata attivata la seconda annualità:

- **8 progetti con cooperative scolastica**
- **145 studenti coinvolti**
- **27 professori hanno partecipato**
- **24 educatori**

Un aspetto vincente di Simulcoop è rappresentato dalla forte sinergia nata tra il sistema scolastico, i genitori, le amministrazioni, l'unità locale sociosanitaria e il terzo settore.

Grazie alla presenza di questi diversi attori, la creazione di una cooperativa scolastica diventa una vera e propria esperienza di gestione di una **piccola impresa autogestita**, che ha come **obiettivo** finale quello di rendere la **scuola un luogo di benessere per tutti**.

L'annualità 2021 ha visto la convivenza con le forti misure restrittive adottate da ogni polo scolastico per salvaguardare le condizioni di salute di insegnanti e studenti. Ogni cooperativa è stata riprogettata per rispondere alle esigenze peculiari delle scuole e mantenere in essere la relazione educativa con bambini e ragazzi.

Ogni cooperativa scolastica è stata seguita e supportata da educatori che hanno permesso ai ragazzi di sentirsi accompagnati passo dopo passo in questa nuova esperienza. Nelle diverse Cooperative Scolastiche sono state realizzate trottole, lampade, braccialetti e collane, oggetti di legno, scaffali e panchine per migliorare la scuola e renderla a misura di studente. Prima di arrivare al prodotto finale, gli educatori delle cooperative scolastiche hanno svolto un lavoro con gli studenti per conoscere sé stessi e per creare un gruppo unito e cooperativo: "Quali sono i miei talenti? Che competenze ho? Come si lavora in gruppo?"

Grazie alla costituzione di un vero e proprio **organigramma** e di uno **statuto**, i ragazzi non solo hanno la possibilità di seguire da vicino l'iter burocratico richiesto, ma imparano anche ad assumersi un ruolo fatto di doveri e responsabilità.

Grazie alla costruzione del **business model canvas** gli studenti hanno potuto conoscere uno strumento importante del mondo imprenditoriale e sperimentarlo.

In piena emergenza Covid le cooperative si sono rinnovate e hanno continuato la loro attività a distanza con progetti diversi come tornei di briscola, iscrizione a contest dedicati alle Cooperative Scolastiche, dialogo del vissuto durante la quarantena, giochi a distanza per passare del tempo di qualità insieme anche se online.

Nel gennaio 2021 è stato realizzato un seminario divulgativo sulle cooperative scolastiche come pratica innovativa di didattica sperimentale in collaborazione con l'Ufficio scolastico Territoriale di Verona <https://youtu.be/1rlrs5YkLKI> qui il link al video.

Alcune testimonianze di studenti che hanno partecipato alle cooperative scolastiche

<https://youtube.com/playlist?list=PL6q-q44LpLtCerbqK1EbuV194BZVbAdSQ>



La ricerca azione durante tutto l'arco progettuale

La ricerca, impostata dal prof. Piergiuseppe Ellerani, si è concretizzata durante lo sviluppo progettuale con diversi interventi di monitoraggio e ascolto dei destinatari diretti ed indiretti attraverso incontri, interviste, focus group che hanno consentito al team di professionisti educativi coinvolti nella gestione progettuale di attingere a dati quali-quantitativi sempre aggiornati, utili alla conduzione delle iniziative in un'ottica Data Driven. Per il 2022 si prevede il rilascio di alcuni paper scientifici utili alla divulgazione delle buone pratiche maturate con TAG.

Impianto di ricerca e linee di intervento.

- il primo filone – contestuale all'azione di emanazione dei bandi a favore dei giovani – indaga come attraverso la loro realizzazione “in action” nei territori si formino/sviluppino capacità di imprenditorialità e di innovazione sociale, restituendo ai Comuni/Territori un patrimonio di conoscenza sul quale costruire progettazione di sviluppo sociale, culturale ed economico a portando a valore i talenti dei giovani cittadini.
- il secondo filone indaga come la realizzazione delle cosiddette “cooperative scolastiche” potrebbe aumentare le competenze di spirito di iniziativa e di cittadinanza, alimentando capitale culturale, territoriale e sociale.



MAPPATURA DEGLI
STAKEHOLDERS

Il lavoro di identificazione degli stakeholders è stato compiuto considerando ciascun servizio della Fondazione e avvalendosi di uno schema rappresentativo per visualizzare i diversi gradi di vicinanza degli stakeholders.

La vicinanza è stata valutata prendendo in considerazione le seguenti tre dimensioni:

- mission statutaria della Fondazione
- coinvolgimento nella progettazione dei servizi
- relazioni attualmente in essere valutate in maniera qualitativa, ossia tenendo conto del grado di partecipazione ai valori della Fondazione così come percepito dai soggetti intervistati

MAPPATURA DEGLI
STAKEHOLDERS

In bianco sono riportate le
modalità con cui la Fondazione
interagisce con ciascun gruppo
di stakeholders

Coprogettazione tra PA e ETS, l'articolo 55 prende vita

Già dal 2019 la Fondazione ha messo a regime un percorso virtuoso di maggiore coprogettazione con le Istituzioni pubbliche presenti sul territorio. Tale percorso era stato portato avanti anche negli anni precedenti, ma soprattutto nel 2019 si è apprezzato il maggior peso delle attività concrete, cui corrisponde un maggior peso alle relazioni con i partner di progetto o istituzioni.

Il 2020 è stato l'anno della storica pronuncia della Corte costituzionale (131/2020) sull'articolo 55 del Codice del Terzo Settore e nel 2021 abbiamo visto incrementare la nostra partecipazione ai tavoli come parte di una rete di soggetti del Terzo Settore. Un esempio di un vero e proprio progetto di trasformazione culturale è stato il progetto Job Gym, che ci ha visto parte di una rete che ha dialogato con la pubblica amministrazione per coprogettare percorsi di formazione con impatto sul territorio.

COME LA FONDAZIONE HA INTERAGITO CON I PROPRI STAKEHOLDER

Coworkers e aziende di 311 Verona

Nel 2021 la Fondazione ha svolto il ruolo di community manager incaricato di raccogliere e dare risposta ai bisogni dei coworkers e delle aziende residenti. Lo staff della Fondazione:

- Si occupa della presentazione in entrata del coworkers/azienda al resto della popolazione
- Attiva eventi o incontri informali di animazione della comunità
- Riceve suggerimenti e risolve eventuali problematiche
- Invia periodicamente una newsletter informativa ai coworkers relativa a sconti o eventi a loro disposizione
- Controlla e consegna la posta
- Organizza gli spazi e le attività
- Pubblica sui monitor presenti in 311 gli eventi e le prenotazioni

Stakeholders istituzionali

PROGETTO TAG – FERMENTI IN COMUNE

Nel 2021 la Fondazione ha partecipato in rete con il comune di Sona al Bando “Fermenti In Comune” del Dipartimento delle Politiche Giovanili della Presidenza Consiglio dei Ministri.

La nostra partnership ha avuto successo ed è riuscita ad aggiudicarsi il bando.

Il lavoro di coprogettazione insieme al Comune è stato importante, dalla manifestazione di interessi alla coprogettazione dei contenuti, fino alla gestione insieme del progetto nel 2022. Nella rete sono state coinvolte anche 3 associazioni giovanili del territorio.

PROGETTO TAG - COORDINAMENTO

Progetto TAG è stato il campo in cui Fondazione Edulife ha investito maggiormente nel 2021 in relazioni con Istituzioni pubbliche.

Infatti, il ruolo di coordinamento nell'ambito del progetto è in capo alla Fondazione, che ha interagito con i diversi attori sia in fase di progettazione che in fase di attuazione.



Nel 2020 la Fondazione ha proposto che nella conferenza dei sindaci partecipasse una rappresentanza “particolare”: 8 ragazzi che hanno fatto da portavoce del progetto TAG. Successivamente due consigli comunali hanno richiesto la partecipazione di una delegazione di giovani che andasse nei singoli territori a raccontare la loro esperienza nel progetto TAG. L'obiettivo raggiunto è stato quello di avvicinare i giovani ai decisori politici, per stimolare partecipazione alla vita pubblica della comunità.

Anche grazie al dialogo e collaborazione tra Fondazione e Istituzioni pubbliche la Conferenza dei Sindaci ha reso strutturali le politiche giovanili di TAG, deliberando che 0,18€ per abitante vi fossero destinate per raggiungere un ammontare totale di 100.000€, un “tesoretto” che vuole creare un circolo positivo di azioni tra i giovani e le loro comunità.

L'esito della partecipazione dei giovani alla Conferenza dei Sindaci è stato poi particolarmente significativo per il loro progetto di vita personale: attualmente 4 di loro lavorano per la Conferenza dei Sindaci curandone la comunicazione istituzionale, senza dimenticare che, nel

loro ruolo di professionisti, hanno anche collaborato con la Fondazione per la costruzione della comunicazione del progetto 37100. Un grande risultato per loro e anche per la “palestra” dove hanno allenato le loro competenze, il progetto TAG.

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER PROGETTO JOBGYM 2021

Il progetto Job Gym consiste in azione di orientamento dentro la scuola, azioni su modello di Futuro Lavoro e tirocini in azienda.

La Fondazione ha contribuito a ritessere la rete che si occupa delle politiche attive per il lavoro.

Nel 2020 abbiamo svolto diversi incontri tra partner coinvolgendo come interlocutore pubblico il Comune di Verona. Gli incontri sono proseguiti durante il corso del 2021 e hanno portato ai risultati che potete leggere nel presente bilancio sociale.

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER PROGETTO 37100

La Fondazione ha contribuito alla definizione dei bisogni e alla definizione di possibili risposte attivate sul territorio, attraverso riunioni informali con i partner di Innovation Lab e la partecipazione del Comune di Verona.

Il bando regionale di Innovation Lab è stato vinto dal Comune di Verona nel 2020, e con esso sono stati finanziati dalla Regione 10 Innovation Lab. La Fondazione è quindi diventata partner progettuale dei Comuni di Verona, S. Giovanni Lupatoto, S. Pietro in Cariano e Buttapietra per lo sviluppo di percorsi di transizione digitale rivolti alla cittadinanza. Un esempio sono stati i tavoli, svolti anche grazie al contributo importante di Verona Fablab, per coprogettare una serie di percorsi legati all'open data. Questi incontri sono stati occasione di formazione ai dipendenti comunali sugli open data e di supporto nello sviluppo di questa specifica azione del bando.

BILANCIO AL 31/12/2021

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 verrà reso disponibile sul sito internet della Fondazione. Esso riflette la contabilità dell'ente, tenuta con il metodo della contabilità economica, nel rispetto dei principi contabili internazionali. La struttura dello stato patrimoniale e del conto della gestione sono conformi agli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, inoltre il bilancio è stato predisposto con i modelli previsti per gli Enti del Terzo Settore (ETS) dall'articolo 13, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

PARTECIPAZIONE IN EDULIFE S.P.A.

La Fondazione detiene una partecipazione pari al 49,15% nella società Edulife SpA. La partecipazione è costituita da n. 198.020 azioni prive di valore nominale. Il valore di iscrizione è di euro 193.940 con un patrimonio netto della Società collegata, sulla base del bilancio al 31/12/2021, pari ad euro 1.412.292. Non vi sono oltre a questa altre partecipazioni.

INFORMAZIONI SUL CONTO DELLA GESTIONE**Attività di interesse generale
Ricavi e proventi**

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE
PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DEI FONDATORI	-	-	-
PROVENTI DAGLI ASSOCIATI PER ATTIVITÀ MUTUALI	-	-	-
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI AD ASSOCIATI E FONDATORI	-	-	-
EROGAZIONI LIBERALI	30.080	10.000	20.080
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	1.242	3.762	2.520
CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	192.440	164.775	27.665
RICAVI PER PRESENTAZIONI E CESSIONI A TERZI	-	-	-
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	187.479	49.686	137.793
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	-	-	-
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	8.595	6.870	1.725
RIMANENZE FINALI	-	-	-
TOTALE	419.836	235.093	184.743

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" si riferisce prevalentemente a sopravvenienze attive.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 6.981 (ammontava ad € 3.644 nel precedente esercizio), relativi a materie prime e di consumo, cancelleria e altri acquisti minuti.

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 316.772 (ammontava ad € 202.003 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE
LAVORAZIONI ESTERNE	257.381	167.680	89.701
UTENZE ENERGETICHE	10.264	7.310	2.954
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	424	316	108
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	4.043	2.178	1.865
COMPENSI AMMINISTRATORI	-	-	-
COMPENSI COLLEGIO E REVISORE	-	-	-
VIAGGI, TRASFERTE E TRASPORTI	12.110	5.447	6.663
ASSICURAZIONI	2.383	1.798	585
SERVIZI GENERALI	-	-	-
SERVIZI COMMERCIALI	-	-	-
SPESE BANCARIE	-	-	-
ALTRI COSTI PER SERVIZI	30.167	17.274	12.893
TOTALE	316.772	202.003	114.769

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 32.331 (ammontava ad € 10.350 nel precedente esercizio), relativi a canoni di affitto e locazione. Nei canoni di locazione risultano compresi i noleggi che nel corso del 2021 sono stati pari ad € 18.722; € 0 nel precedente esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 4.849 (ammontavano ad € 6.444 nel precedente esercizio), di cui € 2.632 di imposte e tasse e € 2.217 di altri oneri.

Attività diverse

Ricavi e proventi

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI AD ASSOCIATI E FONDATORI	-	-	-
CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	-	-	-
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	162.382	135.214	27.168
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	-	-	-
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	-	-	-
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	25.762	22.928	2.834
RIMANENZE FINALI	-	-	-
TOTALE	188.144	158.142	30.002

I ricavi si riferiscono all'attività di coworking "311".

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" comprende per € 19.980 sopravvenienze attive a seguito della chiusura di un rapporto di fornitura di servizi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 1.367 (ammontava ad € 3.137 nel precedente esercizio) relativi a materie prime e di consumo, cancelleria e altri acquisti minuti.

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per **complessivi € 78.201** (ammontava ad € 76.273 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE
LAVORAZIONI ESTERNE	-	-	-
UTENZE ENERGETICHE	13.982	18.008	4.026
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.790	8.114	6.324
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	3.843	972	2.871
COMPENSI AMMINISTRATORI	-	-	-
COMPENSI COLLEGIO E REVISORE	-	-	-
VIAGGI, TRASFERTE E TRASPORTI	-	-	-
ASSICURAZIONI	1.278	1.273	5
SERVIZI GENERALI	-	-	-
SERVIZI COMMERCIALI	6	963	957
SPESE BANCARIE	-	-	-
ALTRI COSTI PER SERVIZI	57.302	46.943	10.359
TOTALE	78.201	76.273	1.928

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 28.093 (ammontava ad € 22.991 nel precedente esercizio). La composizione è relativa a canoni di affitto e locazione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 1.964 (ammontavano ad € 1.911 nel precedente esercizio). La composizione è costituita da imposte e tasse, perdite sui crediti e altri oneri

Attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha realizzato attività di raccolta fondi.

Altre informazioni

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale e ammontano a 44.731€ comprensivi di salari e stipendi, oneri sociali e TFR.

Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 30.080, (nello scorso esercizio ammontavano ad € 10.000)

La composizione delle singole voci è così costituita:

ENTE EROGATORE	NATURA	VINCOLI	IMPORTO	FAIR VALUE
BCC BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	IN DENARO	NO	20.000	20.000
SHARP ITALIA	IN DENARO	NO	5.000	5.000
EDULIFE SPA	IN DENARO	NO	100	100
BCC VALPOLICELLA	IN DENARO	NO	2.700	2.700
FONDAZIONE PER LA PACE	IN DENARO	NO	2.280	2.280

Parametro utilizzato per il rispetto della secondarietà

Ricavi attività secondaria < 66% dei costi complessivi

Costi complessivi € 574.263 x 66% = € 379.013

Ricavi attività secondaria € 188.144 < € 379.013

Risorse erogate da enti pubblici

Di seguito sono specificate le risorse erogate dagli enti pubblici su specifici progetti, in adempimento alla L. 124/17 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), commi da 125 a 129.

Contributi diretti da Enti Pubblici ricevuti per cassa nel 2021

ENTE EROGATORE	IMPORTO	PROGETTO
COMUNE SONA	37.506,68	TAG
MINISTERO DIPARTIM. PER LE PARI OPPORTUNITÀ	14.931,08	ASTROSTEM
IST. CALABRESI LEVI	3.500,00	LABORATORI DIGITALI
IST. COMPRENSIVO GRAZIELLA MURARI	420,00	LABORATORI DIGITALI
IST. COMPRENSIVO 6	3.198,00	LABORATORI DIGITALI ESTIVI
MINISTERO DIPARTIM. PER LA FAMIGLIA	17.930,00	RECYCLE LAB
AG.ENTRATE	1.242,03	5 X 1000
COMUNE DI SOAVE	2.500,00	LABORATORI PER LA CITTADINANZA
COMUNE DI BUTTAPIETRA	2.000,00	LABORATORI PER LA CITTADINANZA
IST. COMPRENSIVO VIRGILIO	2.000,00	LABORATORI DIGITALI
COMUNE DI MOZZECANE	150,00	LABORATORI PER LA CITTADINANZA
TOTALE	85.377,79	

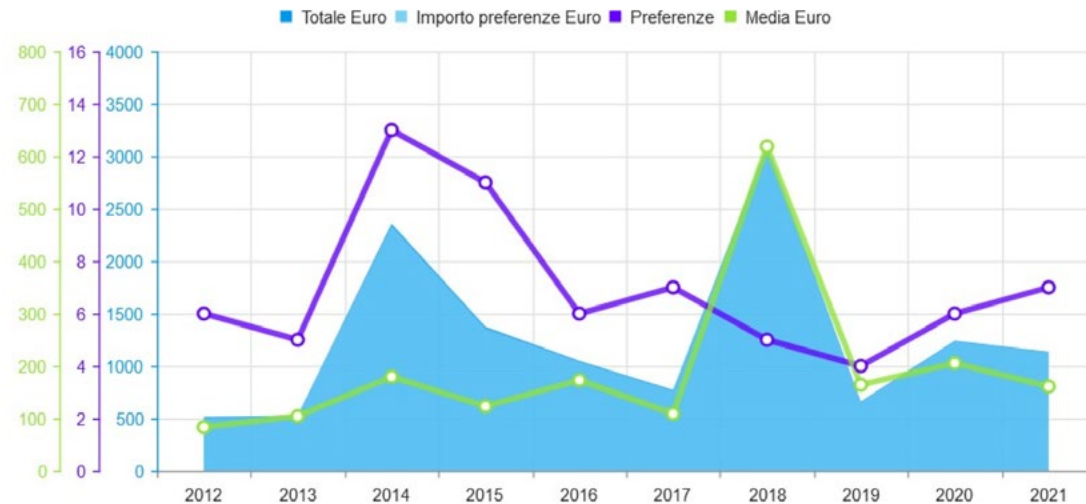
Erogazioni da enti privati che fanno riferimento a finanziamenti pubblici

ENTE EROGATORE	IMPORTO	PROGETTO
FABLAB IMPRESA SOCIALE	17.067,05	37100 LAB
DRVUSTO (ENTE PRIVATO SLOVENO)	7.248,00	ERASMUS LIFE ED.
TOTALE	24.315,05	

ANDAMENTO DEL
5x1000

Nella tabella seguente si riporta l'andamento del 5x1000 negli ultimi anni, ottenuto grazie al portale di NPSolution ⁰¹.

5 x 1000



Nel 2021 sono state effettivamente erogate a Fondazione Edulife le seguenti risorse:
1.242,03€ relativi al 5x1000 del 2020

Le risorse del 5x1000 che sono arrivate nel 2021 sono state integralmente utilizzate dalla Fondazione per coprire le spese connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle proprie finalità e agli scopi istituzionali, in particolare per coprire il cofinanziamento del progetto JOB GYM

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio si chiude con un avanzo pari ad € 33.717, che viene destinato al fondo di gestione.

⁰¹ <https://www.npsolutions.it/calcola-il-trend-del-5-x-mille/>



Nel 2021, abbiamo pubblicato assieme al nostro Direttore Scientifico il frutto di un lungo lavoro, parte della collana *Per una pedagogia “nel” lavoro* – 311 Verona Fondazione Edulife, Armando Editore:

CAPABILITY ECOSYSTEM: L'ECOSISTEMA PER L'INNOVAZIONE E LA FORMAZIONE di Piergiuseppe Ellerani

→ <https://www.armandoeditore.it/catalogo/capability-ecosystem-lecosistema-per-linnovazione-e-la-formazione/>

Il volume intende presentare gli esiti di una ricerca condotta nel progetto 311 della Fondazione Edulife, indagando perché si tratta di un *Capability Ecosystem* e quali sono gli elementi che caratterizzano questo luogo. Qual è il suo valore aggiunto in termini di ecosistema di apprendimento? Come si colloca rispetto alla letteratura scientifica in termini di apprendimento *lifelong, lifewide e lifedeeep*?

Nel bilancio sociale del 2020 abbiamo anticipato l'interessante introduzione del Prof. Ellerani che potete rileggere sul sito della Fondazione.

Per questa edizione del bilancio sociale del 2021 abbiamo pensato a un'altra anticipazione rispetto a un lavoro di ricerca scientifica di prossima pubblicazione.

Infatti, grazie alla ricerca del Prof. Ellerani verrà presto pubblicato un contributo con i dati e le analisi relative al progetto TAG, affinché lo studio dell'attività svolta possa servire da fondamento per altre iniziative future.

Proprio perché il tema della coprogettazione tra pubblico e privato è un tema che Fondazione Edulife porta avanti con grande impegno e ottimi risultati, di seguito potete leggere un capitolo del Prof. Ellerani relativo all'importanza dei partenariati formativi, una piccola esclusiva per i lettori del bilancio sociale.

Alcune evidenze della ricerca pedagogica mostrano che per innovare le pratiche didattiche e sostenere il cosiddetto successo formativo – evitando la dispersione – sarebbe necessario superare l'isolamento dei contesti, attraverso la realizzazione di nuovi modelli formativi che coinvolgono i diversi partner della conoscenza e della comunità (Invalsi, 2020; Ceri-Ocse, 2013; Margiotta, 2012; Ellerani, 2013).

Operare per la formazione dei talenti e il successo formativo – tra le chiavi di accesso all'apprendimento permanente – richiama la necessità di creare partenariati ampi, alleanze verso l'esterno, che richiede altresì di arricchire il lessico e i concetti pedagogici di tutti gli attori coinvolti nella rete. Ceri-Ocse (2013) riconosce che i partenariati culturali e sociali – se estendono ed aprono i loro confini – offrono l'accesso disseminato a manifestazioni culturali, ad esperienze e competenze di insegnamento diverse, che amplificano il potenziale di apprendimento (p.134). Analogamente le famiglie e le comunità, insieme alle imprese, possono divenire veri partner, sostenuti nel loro nuovo operare ed apprendere pedagogico dalle comunità degli insegnanti che svolgerebbero così una nuova funzione di formatori degli adulti, operando insieme su progetti comuni.

Hargreaves e Fullan (2012, p. 145) hanno dimostrato che la creazione di ampi partenariati formativi è una caratteristica di innovazione fondamentale – e urgente – per evitare l'isolamento e la riduzione delle opportunità di innovazione. Un sistema in rete ha maggiori possibilità di elevare la qualità di tutti gli agenti, nella consapevolezza che il miglioramento del tessuto sociale e culturale non può essere operazione individuale. In questo modo – attraverso reti e sistemi formativi interdipendenti – per le organizzazioni diviene possibile costruire e mantenere il capitale necessario a ri-qualificare e a caratterizzare un contesto territoriale, sviluppando capitale sociale, capitale intellettuale e capitale professionale. **Restituire consapevolezza verso il patrimonio rappresentato dalle esperienze dell'apprendere, quindi, supera**

i confini dell'apprendimento formale, aprendo le porte ai contesti di apprendimento “ibridi” (Zitter e Hoeve 2012) poiché le caratteristiche dell'apprendimento formale - sociale, basato sui problemi, con compiti autentici, realizzando progetti, sviluppando senso di iniziativa e di imprenditorialità anche nelle classi - sono sempre più riconoscibili nell'apprendimento non-formale. Tynjälä (2008) ritiene che oggi le esperienze non-formali sono sempre più “formalizzate” mediante il riconoscimento dell'apprendimento precedente e “motivante”. La focalizzazione sui processi di apprendimento e le pratiche riflessive, divengono occasione per una fertilizzazione incrociata dei luoghi, portando a nuove forme di apprendimento convalidate dal soggetto e dai contesti. Il riferimento è esplicito rispetto alle pratiche della valutazione formativa (Comoglio, 2003; Wiggins, 2000; Ellerani, 2003). Ambienti estesi ed ibridi di apprendimento sono quindi collegati a diverse reti e comunità professionali prossimali, dove l'apprendimento avviene anche attraverso gli altri, in modo dinamico e vantaggioso per tutti gli attori coinvolti. **La tecnologia rappresenta oramai un “contenitore” plurimo e dinamico nel quale crescere la memoria del proprio essere competente, depositando le evidenze dell'apprendimento continuo.**

Il territorio come rete di agenzie formative di tipo formale, non-formale e informale è luogo ibrido che sostiene il successo formativo, nell'insieme inteso come comunità estesa di apprendimento attivo, un network che coinvolge attori differenti impegnati in un progetto di crescita delle nuove generazioni, della co-costruzione del progetto esistenziale – individuale ma anche collettivo e sociale.

Operare “per” il successo formativo degli studenti apre simultaneamente al “proprio successo formativo” come adulti che, in un siffatto costruito, hanno opportunità di ri-apprendere o apprendere ancora. È possibile assumere la metafora di “lifelong learning habit of mind” da formare nei luoghi ibridi e ibridati, che permetta di affrontare i cambiamenti e perseguire la (ri)scrittura del proprio progetto esistenziale. Un abito per una mente capace di apprendere continuamente, le cui caratteristiche sono delineate nella curiosità, nel coraggio e nella persistente fiducia di provare (per imparare), nella capacità di esplorare e indagare, nella sperimentazione del provare a capire cosa stia avvenendo, nell'immaginare, nell'uso di una ragione disciplinata, nella socialità e nel lavoro con gli altri in una comunicazione aperta e di feedback conti-

nui, nella capacità riflessiva (Claxton e Lucas, 2009; Gardner, 2008; Costa A., 2000).

Assumendo la prospettiva del Capability Approach e dello Human Development, i partenariati estesi sono considerati come contesto capacitante e di sviluppo di agency.

Secondo Sen (1999) un agente è qualcuno che agisce per portare avanti il cambiamento. Di conseguenza il termine agency rappresenta le acquisizioni di una persona che realizza obiettivi e valori che essa ha motivo di perseguire poiché li considera importanti, indipendentemente dal fatto che siano connessi al personale stare bene (Sen, 2010). **Libertà di agire per acquisire uno stato a cui si dà valore è un ingrediente essenziale del cambiamento sociale positivo.**

Un assunto sotteso è che il concetto sia intrinsecamente e socialmente positivo, poiché gli agenti portano avanti scopi che hanno valore per le persone (Alkire, 2005). L'agentività è influenzata sia da asset e capacitazioni individuali (materiali, umani, sociologici e psicologici) che collettive (avere voce, organizzazione, rappresentazione e identità). In questo caso l'agency si colora di socialità e di partecipazione, poiché gli individui si espongono nel perseguire alcuni obiettivi - come, per esempio, l'innovazione o l'introduzione di nuove forme organizzative in un'istituzione - assumendosi rischi e portando avanti azioni che potrebbero provocare riduzione del comfort personale, del carico di lavoro, o del mantenimento di un'immagine politicamente corretta (Sen, 2010, p. 87-88). In tal senso l'agentività può riguardare impegni verso altre persone o addirittura verso cause più ampie e, a volte, il loro perseguimento può comportare azioni non correlate immediatamente al proprio benessere personale (Burchardt, 2009). **Da questa prospettiva interpretativa, il territorio inteso come rete di partenariati estesi è contesto che diviene contemporaneamente opportunità di capacitazione o di incapacitazione, di agentivazione o di perdita di azione.** È riconoscibile il tema dell'agentività come particolarmente pertinente rispetto alla possibilità di successo formativo. L'integrazione dei sistemi in una prospettiva interdipendente ed ibrida, di convalida delle esperienze rende possibile per le persone - in ogni età della vita - un'agentività che aumenta le loro opportunità di realizzare obiettivi e valori che hanno motivo di perseguire. Evidenziare l'aspetto di agentività di un contesto, come contesto capacitante, pone la questione per le policy territoriali di riconoscere l'azione formativa estesa che dovrebbe essere reciprocamente convalidata.

Per altro è altrettanto noto come attribuire al successo formativo il significato di investimento verso l'apprendimento continuo e di riduzione delle disuguaglianze, oltreché di costruzione di opportunità e di esercizio di libertà individuale, realizza - per i giovani ma anche per gli adulti - la capacità di tradurre i diritti in opportunità reali, la realizzazione del progetto esistenziale, l'autorealizzazione e autodeterminazione (Margiotta, 2012, p.139). Il caso contrario è facilmente definibile: innesco di processi di disuguaglianza e dispersione intellettuale e formativa. I dati sulle povertà educative sono un esempio. **Esiste quindi una forte relazione tra contesto e opportunità, e tra diritto formale individuale e traduzione in opportunità sostanziale.**

La creazione di contesti territoriali come capacitanti e agentivanti pone l'accento sull'irrinunciabilità dell'apprendimento continuo e dell'agire sistemico verso un apprendimento continuo. Creando le condizioni affinché attraverso la formazione estesa si produca quell'auto-realizzazione del soggetto in formazione, dimostrandosi altresì capace di formare le nuove generazioni non a cercare lavoro ma a creare nuovo lavoro, per sé e per gli altri (Margiotta, 2012, p.129. Attraverso la proprietà della dimensione di interdipendenza, potrebbe altresì emergere l'espressione del learnfare, "cioè della garanzia di effettivo accesso di tutti gli individui - nei tempi e nei modi coerenti con i loro bisogni e caratteristiche - ad opportunità di apprendimento coerenti con le esigenze dell'economia ed i progetti personali di vita, dagli esiti dotati di un effettivo valore di scambio" (Margiotta, 2012, p.151).

